Via le "Nuove„ dal centro di Torino! (pag. 3)

edizione borse

Anno 104 Numero 17

venerdì 21 sabato 22 gennaio 1972

MILANESIO AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

STAMPA SERA

STRAORDINARIO da MILANESIO ENTRATA LIBERA

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 3/1560): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.65 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10128 Torino, via Massena 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10136 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.365 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 67.40 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.900 - 16123 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Posizione fuori rigore aumento 30 per cento - Occasionali Lire 230 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Redazionali Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 200 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 150 il millimetro) - Necrologi Lire 700 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 300) - Economici: vedere rubrica

Lunedì (o domani) lo sbocco della crisi

Mandato elastico di Leone a Colombo

Il presidente del Consiglio, ottenuto il reincarico, cercherà di riformare il governo a quattro - Se il tentativo non riuscirà, Colombo potrebbe ripiegare su un governo a tre senza i repubblicani - Primo problema: come evitare il referendum sul divorzio

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Il capo dello Stato ha finito di consultare i rappresentanti di tutti i partiti ed oggi torna a vedersi con i presidenti delle Camere e con gli ex presidenti della Repubblica (andrà a trovare a casa Segni, malato) per riflettere sui risultati dei colloqui dei giorni scorsi. Lunedì mattina, Leone affiderà a Colombo l'incarico di formare il nuovo governo, non appena l'attuale primo ministro sarà rientrato da Bruxelles; ma non è da escludere che Colombo riceva l'incarico domani stesso, prima della partenza per il Belgio. Queste sono le previsioni, se non vi saranno colpi di scena.

Da lunedì Colombo comincerà ad incontrarsi con i rappresentanti dei socialisti, dei socialdemocratici e dei repubblicani per tentare di riformare un governo a quattro. Se il tentativo non riuscirà, come oggi sembra probabile agli osservatori politici, Colombo potrà ripiegare su un governo a tre, senza i repubblicani. Sembra, infatti, che il presidente Leone, accettando un suggerimento dei socialisti, voglia affidare a Colombo un « mandato elastico », cioè con il solo vincolo di formare un governo che sia sostenuto in Parlamento da una maggioranza di Centro Sinistra, ma senza specificare da quali partiti deve essere composto.

Il primo problema che Colombo dovrà risolvere sarà quello: come evitare il referendum sul divorzio. I socialisti, in particolare, insistono nel chiedere alla dc « *lo sgombero dal campo del referendum antidivorzio che se attuato determinerebbe una situazione che vanificherebbe nei fatti ogni seria iniziativa sociale tendente al contempo gravissime spaccature politiche* ».

Finora i democristiani hanno risposto che la questione del referendum va affrontata al di fuori della crisi governativa, cioè, in Parlamento. I democristiani potrebbero forse arrivare ad astenersi su qualche emendamento alla legge sul divorzio. Il problema preoccupa anche il presidente Leone il quale ha chiesto ai socialdemocratici di prendere iniziative per rivedere ulteriormente (al di là del divorzio-bis proposto dalla senatrice Carettoni) la legge Fortuna-Baslini.

Se non si riuscisse a evitare il confronto elettorale sul divorzio, meglio sarebbe fare le elezioni anticipate, dicono i socialisti (come anche i comunisti). Di fatto, nessuno (salvo la destra), dice apertamente di volere l'anticipato scioglimento del Parlamento e nuove elezioni, ma diversi partiti (psi, psi, pci) non indietreggiano davanti a questa eventualità. Aperta.

Alberto Rapisarda

(Continua in 2ª pagina)

DRAMMATICA AVVENTURA IN SVEZIA

Sequestrati i doganieri

Uno dei negri punta la pistola alla schiena di un funzionario della dogana

STOCCOLMA, venerdì sera. (a.r.) Tre soldati americani di stanza in Germania hanno cercato di contrabbandare in Svezia un quantitativo di stupefacenti, del valore di 500 milioni.

Gli americani, che avevano disertato i loro reparti, erano giunti a Malmö ieri sera. Viaggiavano a bordo di una vettura targata Brema, che è stata sottoposta a controllo doganale. Nascosti negli interstizi della carrozzeria, i doganieri hanno trovato numerosi pacchi in plastica contenenti stupefacenti.

I tre sono stati « fermati » ma quando stavano per essere condotti in carcere hanno estratto le pistole ed hanno preso due doganieri come ostaggi. Li hanno fatti salire sulla loro vettura e si sono diretti verso la stazione di partenza dei battelli per la Danimarca. La polizia ha fatto sgomberare tutto il porto di Malmö ed ha impedito l'attracco.

I trafficanti di droga si sono allora diretti verso l'interno della Svezia, sempre seguiti nella notte da decine di vetture della polizia. Stamane all'alba i tre sono giunti in un passo e, sempre tenendo gli ostaggi sotto la minaccia delle armi, sono scesi dalla vettura per sgranchirsi le gambe. La polizia è allora intervenuta sparando con i mitra. I trafficanti di droga, sorpresi, hanno risposto al fuoco, poi si sono arresi.

Scontri a catena stamane nella nebbia sull'autostrada del Sole

FIRENZE, venerdì sera.

Un banco di fitta nebbia, lungo 2 chilometri, ha provocato stamane una serie di tamponamenti nei quali sono stati coinvolti autotreni e vetture. Un automobilista che guidava una « 500 » rimasta immatrata tra due camion è morto sul colpo. I feriti sono numerosi ma non è stato ancora possibile accertarne il numero.

Una nuova pista sul delitto di Milano

Un uxoricida ha pugnalato la ragazza alla Cattolica?

Il perito settore ha trovato « sconcertanti analogie » tra l'uccisione di Anna Bontempi e quella della giovane dottoressa Simonetta Ferrero

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

(c.b.) L'uccisione della professoressa Simonetta Ferrero, che fu assassinata nel luglio dello scorso anno nelle toilettes femminili dell'Università Cattolica con 11 coltellate, è tornata alla ribalta per la sconcertante analogia con un altro omicidio, quello compiuto il 12 ottobre dello stesso anno da un ex emigrante di 52 anni, Berardo Zangrilli, che uccise la moglie, Anna Bontempi, con trenta pugnalate. Il magistrato ha riaperto adesso il caso seguendo questa nuova pista.

Nel compiere l'autopsia della Bontempi, che fu assassinata in un appartamentino di tre vani al secondo piano di via Canturelli 22, a Bresso, il prof. Franco Musieri rilevò un particolare sconcertante in seguito dal confronto con le foto del cadavere della professoressa Ferrero. Le coltellate alle due donne erano state inferte negli stessi punti, il che lasciava supporre che il mostro che aveva colpito la Ferrero, potesse essere lo Zangrilli.

La circostanza fu riferita al giudice istruttore dottor Paolillo il quale, esaminate le foto dei due cadaveri, ha deciso di approfondire questa traccia. Il magistrato è andato nel carcere milanese di S. Vittore, dove lo Zangrilli si trova in attesa di processo per uxoricidio, per stabilire dove si trovava l'uomo il 26 luglio dello scorso anno, giorno in cui venne assassinata la Ferrero.

L'uxoricida ha dichiarato che alla fine di luglio era venuto in cerca di lavoro a Torino, dove aveva preso contatto con una ditta che esegue dei lavori in Etiopia. Lo Zangrilli ha anche detto di essere andato a Milano e di non escludere di esservi stato fra il 26 ed il 30 luglio 1971. L'uomo ha poi escluso di essere stato nello stesso giorno dalle ditte di Milano ed in quella di Torino.

La squadra mobile torinese è stata incaricata di rintracciare, presso la ditta indicata dallo Zangrilli, il modulo di domanda che l'uomo afferma di aver compilato, al fine di stabilire con esattezza il giorno in cui si trovava fuori Milano.

Lo Zangrilli ha poi detto che era abituato a girare con un coltello a due lame del tipo « boy scout » che gli serviva di solito per tagliare il pane. Ha detto anche che possedeva un altro coltello a serramanico, ma che non lo portava con sé per timore di qualche controllo da parte della polizia.

All'interrogatorio ha assistito anche il legale dello Zangrilli, l'avv. Ramaioli. A quanto pare saranno certi per poter dire di essere finalmente sulla pista buona per risolvere il « giallo » della Cattolica, non sono emersi, tuttavia il magistrato è deciso a proseguire su questa strada.

Berardo Zangrilli, l'omicida di Bresso (Telefoto)

Altri otto negri uccisi in Rhodesia

Sparatorie in due città - Arresti

SALISBURY, venerdì sera.

Otto negri sono stati uccisi dalla polizia a Umtali. Gli agenti hanno aperto il fuoco sulla folla di colore che dimostrava contro il razzismo. Secondo fonti non ufficiali i morti sarebbero nove. La polizia ha sparato anche ieri sera, nella cittadina di Salisbury, anche qui contro i dimostranti negri.

Inoltre, nel corso di una operazione notturna, la polizia di sicurezza rhodesiana ha arrestato il leader nazionalista africano Hoaiah Chinamano e sua moglie Ruth. Ambedue erano usciti dal carcere solo due mesi fa, dove erano detenuti sotto l'accusa di « attività politiche pericolose » per la sicurezza del Paese. Chinamano, subito dopo l'arrivo della polizia nella sua abitazione, è svenuto ed i poliziotti lo hanno trasportato all'ospedale di Harari.

Ex membro dell'esecutivo del partito « Zapu » (fuori legge in Rhodesia), Chinamano è uno dei principali oppositori del regime razzista di Smith e dell'accordo anglo-rhodesiano per il riconoscimento di questo regime da parte di Londra.

A Mashoko, sobborgo di Fort Victoria, sembra ritornata la calma dopo i gravi incidenti di ieri, nel corso dei quali sono stati feriti due africani e ne sono stati arrestati circa 300. Nella stessa serata di ieri 28 africani sono comparsi di fronte ad un tribunale e sono stati condannati a pagare delle multe o, in caso di mancato pagamento, a periodi di detenzione variabili dai 20 ai 40 giorni. (Ansa)

Riunione di governo ordinata da Franco per gli scioperi all'università

MADRID, venerdì sera.

La polizia è pronta a fronteggiare eventuali nuovi disordini studenteschi mentre il generale Franco ha convocato una riunione del gabinetto. Saranno al centro delle discussioni i quattro giorni di disordini degli studenti.

Ancora non si hanno indizi per sapere se Franco deciderà la chiusura dell'Università. La misura appare possibile.

I disordini scoppiati ieri sono stati senza dubbio i peggiori; decine di giovani sono stati arrestati. Negli ambienti studenteschi si afferma che gli studenti arrestati sono 500. I disordini hanno paralizzato l'università.

Polizia a cavallo, jeep e elicotteri sorvegliano la zona universitaria.

Ieri sera un gruppo di studenti di destra ha compiuto una dimostrazione nel centro di Madrid, qualche ora dopo i disordini. Gridavano: « Medicina sì, comunismo no. Fuori i rossi dall'università ». (Ap)

L'ex suora ha lasciato il carcere

La Pagliuca: "Sparisco il mondo è malvagio„

Non ha voluto dire dove andrà a vivere - Dà la colpa di tutto quanto le è successo alle « calunnie di uomini maligni »

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Rannicchiata sul sedile posteriore di uno « 500 », scortata da due « pantere » della polizia, col capo infilato in un cappuccio di « cellophane » e ancora coperto da una sciarpa verde, l'ex suora Maria Diletta Pagliuca dell'asilo-lager ha lasciato ieri il carcere di Rebibbia, dopo era stata rinchiusa per « le calunnie di uomini maligni ».

Adesso che le hanno proibito di occuparsi ancora di attività assistenziale, che le hanno impedito di aprire nuovi asili per « i bambini ai quali ha dedicato tutta la sua vita e tutto il suo amore », non sa più dove andare, cosa fare.

Con voce tremante, che quasi faceva pensare che stesse piangendo, ha detto di non aver paura di nulla, perché non ha « nulla da rimproverarsi ». « Ho fatto tanto bene, e di tanto amore mi è rimasto solo un pugno di cenere bruciata in mano ».

« Io sono stata la vittima di calunnie. Ma voglio perdonare. Ora me ne vado; non sentirete più parlare di me. Voglio andarmene dal mondo che è così cattivo, e cercare di dimenticare ». *Anche per i bambini dell'asilo-lager il mondo è stato cattivo, ma forse loro non riusciranno a dimenticare.* r. s.

Diletta Pagliuca tenta di sfuggire ai fotografi

LA NOTIZIA PUBBLICATA DA UN GIORNALE SVEDESE

Maurice Chevalier avrebbe dato gli occhi ad un ospedale torinese

Sarebbero destinati ad un giovane artista, senza pregiudizio di razza - Nessuna conferma nella nostra città

Maurice Chevalier, secondo un popolare settimanale svedese, « Foemina », tra le sue disposizioni testamentarie avrebbe lasciato una lettera nella quale dichiara che lascia i suoi occhi « alla famosa banca degli occhi di Torino ».

Nell'articolo è citato un lungo brano della lettera nella quale Maurice Chevalier dice tra l'altro: « I miei occhi devono andare ad un giovane o una giovane artista cieco. Il colore, la religione e la nazionalità non devono avere alcuna influenza nella scelta del beneficiato ».

A Torino la notizia è giunta stamattina ed ha destato non poche perplessità in quanto non esiste una banca degli occhi. Fino ad oggi il trapianto delle cornee in Italia è legato a « tempi tecnici » strettissimi: vale a dire che l'arco massimo di tempo che può passare tra il prelievo ed il trapianto non può superare le sei ore.

Solo tra un mese, all'ospedale di Dolo presso Venezia, sarà possibile rendere operante una banca degli occhi dove verrà utilizzato il metodo del congelamento delle cornee che in questo modo potranno essere conservate anche per anni.

Maurice Chevalier è morto il 1° gennaio scorso ed è quindi impossibile che il suo desiderio, così come scrive « Foemina », possa essere stato in qualche modo esaudito. C'è però da aggiungere che i momenti successivi alla morte di Chevalier rimangono in qualche modo « misteriosi » perché soltanto a pochissimi intimi è stato concesso di avvicinarsi alla salma.

Il prof. Galienga, primario dell'ospedale oftalmico torinese, ha comunque escluso che la donazione possa essere avvenuta segretamente. Dello stesso avviso è il prof. Gastaldi, aiuto del prof. Vannini anch'egli primario all'oftalmico: « La settimana scorsa c'è stato un trapianto ad un bambino di 13 anni, ma i donatori erano torinesi. All'inizio di quest'anno ci sono stati altri interventi, ma posso senz'altro escludere l'ipotesi che le cornee arrivassero da Parigi dove è appunto morto Maurice Chevalier ».

L'Unione Nazionale Ciechi, l'unico ente autorizzato in Italia a ricevere le eventuali richieste di donazioni della cornea, ha smentito in modo categorico la notizia.

In sintesi

Yevtuscenko prudente

NEW YORK — Il giovane poeta russo Yevgeny Yevtuscenko ha iniziato la sua « tournée » americana. Ieri sera ha avuto un breve battibecco con due studenti che parlavano russo. Essi gli hanno chiesto perché non parlasse in favore degli scrittori suoi connazionali imprigionati dalle autorità sovietiche. « Non ditelo a me, ma a chi li ha messi in prigione » ha risposto Yevtuscenko.

Il governo cileno

SANTIAGO DEL CILE — Il partito democristiano cileno ha reso noto una dichiarazione nella quale si afferma che i risultati delle elezioni di domenica scorsa costituiscono una seria sconfitta per il governo di sinistra e per i partiti che lo compongono che presentano « una rapida usura ». Ieri il governo si è dimesso per consentire un rimpasto.

Ratificato l'ingresso nel Mec

LONDRA — La Camera dei Comuni ha ratificato con 298 voti favorevoli contro 277 negativi il trattato di adesione della Gran Bretagna. La firma avverrà domani a Bruxelles; l'adesione sarà sottoscritta anche da Irlanda, Danimarca e Norvegia.

Bomba davanti ad un palazzo della Montedison a Milano

L'esplosione ha provocato pochi danni - Nessun ferito

dal corrispondente

MILANO, venerdì sera.

(c. b.) Una bomba è esplosa, questa notte, in via Porlezza 12 in uno stabile, non ancora ultimato, costruito per conto della Montecatini-Edison. Nei casseggiato ci sono gli uffici della « Beni immobili civili agricoli » (un fondo di previdenza dei dipendenti della Montedison); vi è pure ospitato un centro meccanografico, nel quale funziona, da qualche giorno, un calcolatore elettronico.

L'ordigno è esploso all'1,30; la polizia ha potuto stabilirlo con esattezza perché a quell'ora è scattata la sirena d'allarme di una vicina gioielleria, in via Camperio 9, quasi di fronte al Castello sforzesco. Evidentemente la detonazione aveva fatto vibrare le finestre mettendo così in funzione il congegno.

La bomba, che era stata appoggiata ad uno dei cancelli, ha divelto alcune sbarre e sbrecciato parte di un muretto di cinta.

I funzionari dell'ufficio politico sono stati incaricati delle indagini. Si tratta, evidentemente, di una azione intimidatoria. Ma contro chi? Sul posto non sono stati trovati manifestini, come spesso succede in casi analoghi.

borse

Riunione contrastata

Quotazioni a pagina 11

BOLOGNA: Nanni è uscito ieri dal carcere

Al fotografo del nudo nuove offerte di lavoro

Si tratta di una serie di servizi per una rivista di moda - Coperti dal segreto istruttorio i nomi delle signore che si recavano nel suo studio

dal corrispondente

Bologna, venerdì sera.

(g. r.) *La vicenda delle foto "sexy" si avvia alla conclusione. Con la scarcerazione del fotografo Elio Nanni, al quale il sostituto procuratore della Repubblica ha concesso la libertà provvisoria, il caso si è ridimensionato. Tuttavia la scarcerazione del Nanni non significa, ovviamente, che egli sia stato assolto: la magistratura continua l'inchiesta.*

Il fotografo può essere prosciolto o mandato davanti ad un tribunale per rispondere di uno o due reati. Gioca a favore dell'accusato il fatto che nessuno dei genitori convocati dal giudice ha sporto querela per le foto che mostrano le loro figlie in pose più o meno audaci.

L'arresto ha, in un certo senso, giovato al Nanni. Il fotografo bolognese ha detto di aver ricevuto proposte da una grossa rivista di mode per una serie di servizi. Ha accettato.

Il Nanni ha negato di aver esercitato pressioni sulle ragazze che si recavano nel suo studio di via Marsala: possono volentieri, spontaneamente. A proposito della bionda Nives, la ragazzina che ha messo l'inchiesta, il Nanni ha negato di averla obbligata, con le minacce, a spogliarsi. Assicura che la giovane accettò di buon grado il suo invito. Quando il fidanzato della ragazza si presentò nello studio di via Marsala, reclamando la consegna dei negativi, il Nanni li consegnò. Il fotografo non sa, quindi, spiegarsi la denuncia della minorenne.

Del Nanni, come è noto, si raccontano anche avvenenti signore per farsi fotografare nude. Al sostituto procuratore il Nanni ha fatto qualche nome, che, però, è coperto dal segreto istruttorio.

Quanto ai pugili Benvenuti e Carbi, chiamati in causa, essi escono dalla vicenda con le mani pulite. Hanno potuto dimostrare di non aver mai posato in costume adamitico.

Elio Nanni ha riabbracciato ieri la giovanissima moglie che lo attendeva nell'appartamento di Strada Maggiore. I due riprenderanno la «luna di miele» interrotta il 5 gennaio quando gli agenti della Mobile si presentarono alla porta con il mandato di cattura.

Elio Nanni risponde alle domande dei giornalisti. Sono con lui la moglie e il difensore

Nuova voragine a Napoli sgomberate sei famiglie

Napoli, venerdì sera.

(a. l.) Un'altra voragine si è aperta nel cortile di un edificio a tre piani al Vico Concordia, a Montecalvario 38, nei quartieri spagnoli, a ridosso della centrale via Roma. I vigili del fuoco accorsi sul posto hanno consigliato lo sgombero dell'edificio e di un locale a piano terra. Sei famiglie (trentadue persone) sono state costrette a lasciare le abitazioni ritenute pericolanti.

ALLUCINANTE SUICIDIO NELLA NOTTE

Uno studente si uccide con il fuoco a Napoli

dal corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Agghiacciante suicidio stasera a Fuorigrotta, nei giardini di piazzale Tecchio antistanti lo stadio «San Paolo»: un universitario ventunenne, Vincenzo De Waure, cosparsosi di benzina s'è dato fuoco. Trasformato in una torcia umana è morto tra atroci sofferenze prima che si potesse soccorrerlo.

S'ignorano i motivi che hanno indotto il giovane, iscritto al primo anno d'ingegneria, a togliersi in modo così drammatico la vita. Figlio d'un dipendente comunale e appartenente a una famiglia numerosissima — aveva altri undici fratelli — viene descritto come un ragazzo allegro, sereno, senza complessi. Che cosa sia accaduto per spingerlo all'atroce gesto resta, al momento, un mistero.

Le prime indagini condotte sul posto hanno portato al rinvenimento in una aiuola d'una latta di benzina da 10 litri semivuota e d'una scatola di cerini. La giacchetta di Vincenzo De Waure era per terra, semibruciacchiata, e ciò ha fatto avanzare l'ipotesi che il giovane, dopo essersi dato fuoco, pentito del gesto abbia tentato di strapparsi di dosso gli abiti in fiamme. Un ripensamento tardivo che non è valso a sottrarlo all'atroce morte. Il corpo, semicarbonizzato, giaceva al centro della carreggiata dove è finito di bruciare fra l'indifferenza di alcuni automobilisti di passaggio che forse hanno creduto si trattasse di uno dei tanti falò accesi dalle mondine e per questo non vi hanno prestato attenzione.

I genitori, intebetiti dal dolore, non hanno spiegarsi la tragedia.

Vincenzo De Waure

La ricostruzione dell'allucinante dramma è ancora frammentaria e incompleta. Nessuno è stato testimone del suicidio. I soccorsi sono giunti quando ormai il corpo dell'infelice era semicarbonizzato. E' stato un operaio dell'Italsider di Bagnoli, Mario Esposito, di 24 anni, verso l'1,50 ad accorgersi, con terrore, che era un corpo umano quello che bruciava al centro della strada. Egli proveniva dal viale Augusto e rincasava a piedi quando ha notato in lontananza i bagliori. Ha creduto che fosse, data la notte fredda, un falò acceso da qualche «passeggiatrice» e non ha affrettato il passo. Ora è agitato dal rimorso. Pensa che se fosse arrivato qualche attimo prima avrebbe potuto salvare l'infelice giovane.

«Quando sono giunto sul posto — ha detto — ed ho visto che bruciava qualcosa sull'asfalto, ho pensato ad una motocicletta che avesse preso fuoco. Mi sono avvicinato per curiosità. Con raccapriccio ho capito che era il corpo di un uomo. Ho gridato aiuto, ho cercato di salvarlo. Un altro passante è accorso alle mie invocazioni. Ma che potevamo fare? Soltanto informare la polizia. Il corpo era ormai irriconoscibile».

Dato l'allarme sono accorse una pattuglia della «volante» e una «gazzella» dei carabinieri. I resti del giovane sono stati pietosamente coperti da un telo e la salma è rimasta in mezzo alla strada fino all'alba, quando è giunto il magistrato per le formalità di rito.

Particolare che desta perplessità è il fatto che Vincenzo De Waure, suicida alla maniera dei bonzi, ha attuato il disperato gesto a pochi passi dal Politecnico, dove quest'anno aveva cominciato a frequentare i corsi. Semplice concomitanza o drammatica protesta del giovane per la caotica situazione universitaria? Ora saranno sicuramente i familiari dello studente, gli amici e quanti hanno potuto raccogliere dei giorni scorsi le sue confidenze ed i suoi turbamenti e forse si potrà rispondere a questo inquietante interrogativo.

Adriaco Luise

Il genovese accusato di tentato uxoricidio

Stasera la sentenza per il caffè avvelenato

«Non ci sono prove», dice il difensore di Francesco Maiello, condannato in primo grado a 16 anni - I periti non sono stati in grado di rispondere alle domande poste dalla Corte

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

«Sono innocente, non ho mai messo veleno nel caffè di mia moglie», ha detto ai giudici, ieri, Francesco Maiello, di 43 anni, accusato di tentativo di uxoricidio. Ma il procuratore generale, Gaetano De Matteis, ne ha chiesto la condanna a 20 anni di carcere: *«Non c'è dubbio che quest'uomo*, ha detto il magistrato, *abbia cercato di uccidere la moglie, Antonietta Volante, con l'aiuto della madre, Caterina Jacobelli. Gli indizi raccolti sono sufficienti a dimostrarne la colpevolezza»*. Il difensore, avv. Ugo Maria Failla, ha replicato, stamane: *«Dovete assolvere il Maiello: gli indizi non bastano. Manca la prova scientifica: non è stato dimostrato, e non lo sarà mai, che Antonietta Volante è stata avvelenata»*.

Ieri erano stati interrogati gli esperti di medicina legale, che eseguirono la *«superperizia»* ordinata, due anni fa, dalla Corte d'assise d'appello. Nella loro relazione non avevano risposto al quesito: *«Non è possibile*, ha detto in aula il prof. Aldo Franchini, direttore dell'Istituto di Medicina legale dell'università, *eseguire, dopo quattro anni, una perizia tossicologica. Ormai è troppo tardi»*.

La scienza è, dunque, impotente di fronte al tempo: i sintomi presentati da Antonietta Volante (è rimasta paralizzata e calva) sono tipici dell'avvelenamento da solfato di tallio, un forte topicida; ma possono anche essere conseguenza di una malattia.

I giudici popolari dovranno risolvere l'enigma entro oggi, in camera di consiglio. Il loro compito non è facile: mancando il sostegno scientifico alla tesi dell'accusa, dovranno decidere basandosi sugli elementi di fatto raccolti dagli investigatori. Principale teste d'accusa è Maria Deandin, 38 anni, amica del Maiello.

Francesco Maiello

Per amor suo, ha affermato il procuratore generale, l'uomo, aiutato dalla madre (la donna è stata assolta, nel '69, dalla Corte d'assise, che, invece, ha condannato il figlio a 16 anni), mise il veleno nel caffè e nei cibi della moglie. *«Me lo ha confidato Francesco*, ha detto e ripetuto la Deandin, *la morte della Volante ci avrebbe liberato dell'ostacolo che ci impediva di sposarci e di dare un nome al nostro bambino»*.

La Deandin e il Maiello, infatti, hanno avuto un figlio dalla loro relazione. Per questo la Jacobelli, secondo l'accusa, preferiva la giovane amante di Francesco alla nuora e appoggiò i progetti del figlio.

m. b.

Perdonata la ragazza che fece saccheggiare l'alloggio dei genitori

Aosta, venerdì sera.

(g. g.) Tre giovani e una ragazza, tutti minorenni, sono stati condannati dal Tribunale a 11 mesi di reclusione, con i benefici di legge, perché incensurati, per furto aggravato. Due loro presunti complici, ventenni, sono stati invece assolti con formula dubitativa ed altre due ragazze, implicate nella vicenda, hanno beneficiato del perdono giudiziale. Sono stati riconosciuti colpevoli Renato Todescato, Ezio Deval ed Emilio Glassier, tutti ventenni e Giuseppina Saderno, 19 anni, orlunda di Matera. Quest'ultima è stata inoltre condannata a 4 mesi per un precedente furto.

La banda degli otto minorenni, s'era resa responsabile di furti, compiuti nel marzo dello scorso anno nell'abitazione d'una delle ragazze accusate, Cinzia A., 15 anni, ora ospite del «Buon Pastore» dopo una serie di fughe da casa, che aveva progettato il «colpo» ai danni dei propri genitori.

Pensionato investito da un'auto ad Alba

Alba, venerdì sera.

(g. f.) Un pensionato di 75 anni, Giuseppe Magliano, residente in località Scaparroni, è stato investito da un'auto ieri sera, davanti all'ospedale «San Lazzaro». La vettura era guidata dalla casalinga Marina Corino, 53 anni, di Alba.

Il Magliano ha riportato fratture multiple al femore destro; alle gambe, al torace e contusioni al capo.

Sedici imputati in tribunale

Genova: due processi per riviste "porno,,

E' ripresa la causa ai nove giornalai che esponevano «Le posizioni perverse» - Altri 7 edicolanti a giudizio per «Menelik»

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Sono ricomparsi stamane davanti ai giudici i nove giornalai che erano stati arrestati nel novembre scorso perché tenevano in edicola il fascicolo Le posizioni perverse, *una pubblicazione erotica ritenuta oscena dal giudice. Rinviati a giudizio, i nove avevano ottenuto la libertà provvisoria al termine della prima udienza, il 19 novembre. Dopo l'interropatorio degli imputati, la causa era stata rinviata ad oggi.*

Gli edicolanti, accusati di commercio di pubblicazioni oscene, sono Luigi Catinella, di 37 anni, Luigi Ascione, di 46, Michele Brescia, di 35, Gaetano Civili, di 39, Angelo Sivori, di 40, Caterina Ferraro ved. Tardito, di 56, Adriana Giovanelli, di 41, Virginia Rischetti, di 68, Rita D'Agnese, di 32. Li difendono gli avvocati *Alfredo Biondi, Raimondo Ricci, Elio Di Rella e Camillo Ciurlo. Alla pubblica accusa è il sost. Mario Sossi.*

Nella prima udienza il pubblico ministero disse: «La posizione dei giornalai è grave. Non abbiamo mai proceduto contro di loro quando la copertina non era chiaramente oscena. Non è questo il caso delle *Posizioni perverse*. Nessuno può giudicare del contenuto: la copertina non lascia dubbi. Per di più, della rivista era stato ordinato il sequestro in tutta Italia già da alcuni giorni».

Gli edicolanti si difesero replicando: «Non possiamo rifiutare le pubblicazioni che ci inviano i distributori. Se lo facessimo, ci toglierebbero anche le altre riviste». *Da ciascuna copia delle* Posizioni perverse, *che costava mille lire, gli edicolanti ne guadagnavano duecento, ai distributori ne restavano cinquanta:* «E' la stessa percentuale, dissero, dello altre riviste». *E aggiunsero:* «Ci siamo resi conto che si trattava di materiale scottante. Per questo tenevamo il fascicolo sotto il banco, in attesa di restituirlo al distributore. Ma rifiutarlo, no, non potevamo».

Oggi, nel ruolo dei tribunale c'è un altro processo per pubblicazioni oscene: gli imputati sono sette giornalai che tenevano in edicola Menelik, un settimanale erotico-satirico.

m. b.

Mandato a Colombo

(Segue dalla 1ª pagina)

mente contrari alle elezioni sono i socialdemocratici e non favorevoli sono una buona parte dei democristiani.

Tutti i partiti di Centro Sinistra, tuttavia, hanno tenuto in questi ultimi giorni un linguaggio moderato ed hanno evitato di «inserire elementi di esasperazione» nella crisi, come ha detto il socialista Mancini. Sono già in corso incontri tra democristiani e rappresentanti di psi, psdi, pri per cominciare a spianare il terreno a Colombo. Ieri il segretario della dc Forlani ha discusso per due ore con il segretario del psi Mancini. Oggi, Forlani dovrebbe incontrare i segretari del psdi (Ferri) e del pri (La Malfa). Nel frattempo, l'on. Iannelli, del psdi, avrebbe già incontrato l'on. Cossiga (considerato uno dei luogotenenti del segretario della dc Forlani) per trovare un accordo sul nuovo progetto di legge sul divorzio-bis.

Anche per i repubblicani il problema del referendum «non può essere eluso» ha detto La Malfa, e può «costituire una seria e grave difficoltà alla positiva conclusione delle trattative».

a. r.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* mattinata balorda per la congiunzione Luna-Marte che predispone gli animi all'aggressività. Dare la preferenza al pomeriggio. *Sentimenti:* contrasti, evitare la discussione con la persona amata oggi irascibile. *Salute:* pericolo di incidenti con ciò che taglia o che scotta.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* l'azione paralizzante di Saturno, specie nel commercio, tocca gli ultimi gradi del Segno. Nel complesso previsioni generali infauste. *Sentimenti:* anche Venere gioca a rimpiattino con i cuori impenetrati, esasperandoli. *Salute:* viaggi non troppo lunghi, vulnerabili gli arti inferiori.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il clima astrale è avverso e quindi limitate l'attività allo stretto indispensabile. Massima prudenza negli scritti. Non firmare. *Sentimenti:* meglio non tentare alcun approccio, a sospetto di una passiona figura. *Salute:* non è prudente salire su scale o [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la semiquadratura della Luna con Nettuno suggerisce di non prestare fede alle promesse e di garantirsi alle spalle dai tradimenti. *Sentimenti:* le stelle inclinano alla infedeltà, o quanto meno alla menzogna. Baggiri. *Salute:* acqua infida, confusione psichica, insonnia, stati ansiosi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono Sole-Plutone, a fine giornata, è propizio per le operazioni finanziarie, i guadagni da fonti nascoste. Tentare il gioco. *Sentimenti:* i legami affettivi assumono un tono decisamente passionale e violento. *Salute:* ritmo regolare dell'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* gli aspetti negativi di Mercurio provocano inciampi nei mezzi di comunicazione, scambi commerciali, viaggi e corrispondenza. *Sentimenti:* aura di maldicenza, di critica distruttiva anche verso la persona amata. *Salute:* irritato il sistema nervoso, emotività esasperata, crampi addominali.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* disturbati dalla opposizione Luna-Urano che sconvolge i programmi e provoca imprevisti contrattempi e rovesci. Duttilità, calma. *Sentimenti:* colpita da influssi negativi anche la sfera affettiva. Sognare il passo. *Salute:* nevrosi, riflessi allentati, non correre in auto Prudenza.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non tutti si concluderanno per colpa della vostra impulsività che, il più delle volte, incide negativamente sull'esito finale. *Sentimenti:* accettate le obbligazioni della persona amata senza dare in escandescenze. *Salute:* cautela nel maneggio di congegni meccanici o elettrici. Ricacciate calmi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* assumerebbero di persona delle notizie che vi perverranno, non tutte sono attendibili. Vi muovete in un ambiente molto infido. *Sentimenti:* la creatura del cuore mercherà di farvi ardere ciò che non è affatto vero. *Salute:* confusione psichica che disorienta e offusca le idee.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* sembra che gli astri si divertano a scompigliare i vostri disegni i quali si urtano contro la inelutabile fatalità. Pazienza. *Sentimenti:* processi passionali familiari di ordine ancestrale. Non è il caso di disperarsi. *Salute:* vitalità ridotta al minimo, depressione generale, riposo in serata.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* situazione analoga a quella del nati in Bilancia. Per voi il saggio [illegible] la minaccia di spiacevole notizia. Riparatevi alla meglio. *Sentimenti:* l'inquietudine dell'animo conduce facilmente alle rotture e separazioni. *Salute:* digestione faticosa o inappetenza. Spasmi al plesso solare. No all'auto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* come per il Sagittario si prospetta anche per voi una giornata dubbia, carica d'incertezza per gli atteggiamenti ambigui degli altri. *Sentimenti:* oggi i giuramenti di eterno amore sono scritti sull'acqua, labili, vani. *Salute:* prudenza per i navigatori. Non eccedete nelle bevande in genere.

Aosta: in carcere i sei della banda

Denunciati per furto continuano a rubare

Due sono stati arrestati ieri con la cassaforte del Consorzio agrario regionale

dal corrispondente

Aosta, venerdì sera.

(g. g.) Sono finiti tutti in carcere i sei della banda specializzata nell'assalto postale Franco Schina, 26 anni, di Roma, abitante ad Aosta. Sono accusati di una lunga serie di furti compiuti, nel capoluogo regionale, in negozi e uffici. Lo Schina era stato arrestato già alla fine dello scorso mese per furto aggravato e continuato e associazione per delinquere; i suoi complici — Domenico Licari, Ugo Fei, diciottenni, Eliseo Bandres e Cesare Ferraro, diciassettenni, e Andrea Bianco, ventiquattrenne, tutti di Aosta, erano stati denunciati a piede libero.

I cinque giovani non hanno, però, desistito dal compiere furti. Il Ferraro e il Fei sono stati arrestati, ieri notte, dalla polizia, dopo che si erano impossessati della cassaforte a muro del Consorzio regionale d'Aosta.

I due erano stati scorti da un metronotte mentre si allontanavano con il forziere — nel quale erano 70 mila lire — su una «850» rubata poco prima.

Sulla collina di Porossan la polizia ha rinvenuto prima la cassaforte svaligiata, poi, a poca distanza, la «850», in fiamme. I due giovani si erano nascosti in un capanno sperando di sfuggire alle guardie.

Un palazzo al freddo per un gatto sul tetto

Ovada, venerdì sera.

(g. t.) I vigili del fuoco di Ovada, un elettricista, Giuseppe Marenco, e un muratore, Silvio Pesce, sono stati impegnati un paio d'ore per salvare un gatto che da due giorni era sul tetto dello stabile di proprietà del genovese Romolo Gandolfo, 70 anni, nella centrale via Cairoli.

Il Marenco ed il Pesce erano saliti sulle tegole per prendere la bestiola, ma questa, spaventata, si rifugiava nella bocca del camino. Vedova allora spento il riscaldamento.

I vigili, chiamati sul posto, facevano un foro nel camino all'altezza dell'ultimo piano, e riuscivano a mettere le mani sul gattino. Tutto lo stabile è rimasto al freddo per mezza giornata.

boutique alta moda per signora
Regina
VIA VIOTTI 1
saldi di fine stagione
per rinnovo locali

BOUTIQUE PER UOMO
epsom
VIA VIOTTI 1 - TORINO
saldi di fine stagione
Fortissimi ribassi

galleria d'arte BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO
TELEF. 512.762
Domani ore 17
ASTA
di realizzo ed al m. o.
Dipinti: dell'800, opere antiche
Oggetti di pregio

dal 1890 pellicceria f.lli Giorgi
VERA LIQUIDAZIONE
TRADIZIONALE DI CAPI CONFEZIONATI
TORINO, via S. Francesco da Paola 18, tel. 535.829
TORINO, c.so V. Emanuele 19, tel. 651.175
VERCELLI, via Cavour 3, tel. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, interpelli. Ente assolvente Torino c. Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.094 - 536.862

repond la telesegretaria®
che, in Vostra assenza, risponde al telefono e registra* i messaggi di chi Vi ha cercato.
*a macchette qualsiasi registratore, anche a batteria.
Per informazioni telefonate al 539.778 - 540.550 Torino
oppure
INVIATE QUESTO TAGLIANDO ALLA:
SIME BRONDI CASELLA POSTALE 344 - 10100 TORINO
RICEVERETE GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO UNA RICCA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA E LISTINO PREZZ.
NOME
INDIRIZZO
PROFESSIONE

ENZI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
ALTA MODA
Via Viani 8 - Tel. 545.139

FENIX MATERASSI
PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA

LA TORINESE
Cinese - Convenienza Corsesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

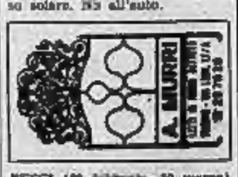
BORELLA
ELEGANZA MASCHILE
SALDI
fine stagione
Via S. Tommaso 23
Via Pietro Micca 22

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 91
SPOSI

SCUOLA ALTAMODA
ILDE BIANCIOTTO
Corsi: diurni, serali, prescolari
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE DI CAPI
V. S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.173

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

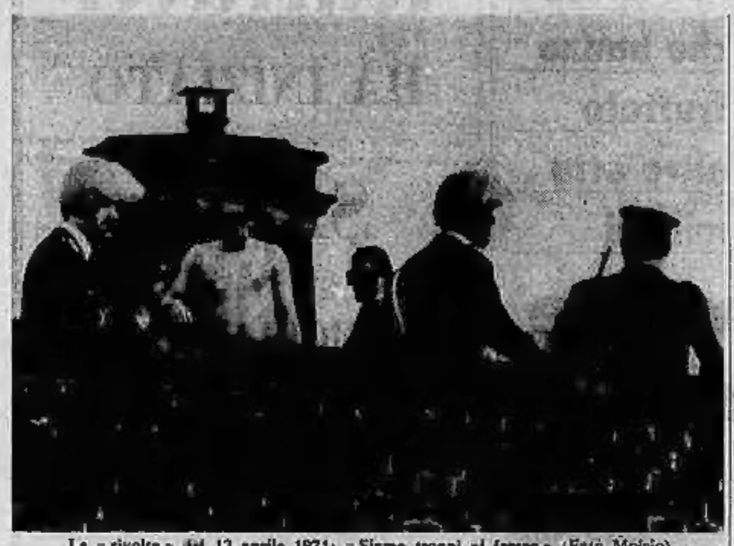


INCHIESTA NELLE CARCERI

❶ *Via dal centro di Torino*

IL PICCONE SULLE "NUOVE„!

Stipato oltre i limiti di detenuti, il vecchio cadente edificio è ormai inadeguato ad accogliere gli ospiti - L'ondata di criminalità fa esplodere la crisi - Incredibile: invece di abbattere le mura, è cominciato il «restauro» - A colloquio con il cappellano padre Ruggero - Impianti disumani



La «rivolta» del 12 aprile 1971: «Siamo troppi al fresco» (Foto Moisio)

«Le carceri "Nuove" di Torino hanno cessato di esistere» disse lo speaker del giornale radio delle 8, il mattino del martedì, 13 aprile 1971. In quel momento, da tanti al numero 127 di corso Vittorio centinaia di agenti in assetto da guerriglia urbana si preparavano a fare irruzione nel recinto da cui si levava ancora il fumo degli ultimi focolai di incendio.

«Le "Nuove" non ci sono più, Torino è senza carcere» ripeterono entusiasticamente due anni dopo, al termine della «rivolta di Pasqua», giornali radio, telegiornali, quotidiani.

Le Nuove, invece, ci sono ancora e con buona probabilità continueranno a esserci per un numero inestinguibile di anni. Ieri, nelle sue celle erano rinchiusi 658 uomini e 26 donne, nei soli bagni ve

berciare alla meglio le prigione, in attesa di concedere fondi a Torino per costruire il nuovo stabilimento di pena sui 200 mila metri quadrati acquistati dal Comune a nord della strada di Pianezza.

«Sono qui da 28 anni — dice padre Ruggero, ben noto cappellano delle Nuove — Questo carcere è sempre stato un carciere». Le continue toppe hanno inghiottito somme impreciate, certo più di quanto non sarebbe occorso per dotare la città di una attrezzatura adeguata ai tempi. Si sono persino spesi centinaia di milioni per risanare dall'umidità gli immensi sotterranei e per raddoppiare le dimensioni delle finestre.

Dai racconti di chi ha conosciuto le Nuove non sembrerebbe certo che il continuo fare e rifare abbia portato a risultati soddisfacenti. «Non è un caso che le rivolte nelle carceri italiane siano iniziate a Torino — dice un ex-detenuto, rapina a mano armata —. Prigioni ne ho girate tante, tutte sono orribili ma in nessuna si sta peggio di qui». L'avvocato Perla, legale di centinaia di detenuti: «Non c'è cliente che non mi chieda di essere trasferito: "Mi mandino dappertutto ma non mi lascino a Torino"».

Lo sfacelo e l'irrazionalità dello stabilimento, la scarsezza degli agenti di custodia (180 in tutto), impongono limitazioni che rendono la condizione del detenuto ben peggiore che altrove. Nessuna possibilità di vedere la televisione, come è invece concesso in moltissime prigioni, un impianto di diffusione radio corroso dalla umidità, la cena assurdamente "servita" alle 16. «Sono orari proposti da, pecca

«L'aria»: il momento della «ricreazione» per i detenuti nei cortili interni delle vecchie «Nuove»

ità di sicurezza, nell'attuale situazione delle Nuove» — dice il direttore, dottor Alberto De Mori —. «Il risultato non è solo l'ulteriore disumanizzazione del detenuto, ma la grave limitazione del nostro lavoro — afferma l'avv. Perla —. Siamo in tribunale alle oltre alle 13, per recarci al colloquio con i clienti prima dell'ora di cena dobbiamo saltare il pranzo». A Saluzzo, ad esempio, gli avvocati possono parlare con i detenuti fino alle 18,30.

Nelle parole di molti altri avvocati, la situazione all'interno delle Nuove è disastrosa. «Molti hanno tentato il suicidio di fronte a me per protestare in qualche modo per le condizioni di vita — dice un altro penalista —. Tutti arrivano al colloquio intirizziti, la prima cosa che chiedono è di prolungare la visita per potersi scaldare un po'». La promiscuità imposta dalla sparizione di locali ha conseguenze spaventose: «La tragedia di un professionista arrestato qualche tempo fa è venuta da me piangendo — racconta l'avv. Perla — Alla moglie, ha detto, deve subire ogni sorta di violenze dai compagni di cella». Un mio altro assistito, rinchiuso in una cella di salute normale, è uscito dalle Nuove completamente pazzo con la mania di prosciogliersi per non avere commesso il fatto. L'uomo è finito poi ucciso dalla moglie, esasperata dalle stranezze del marito. Ora, anche la donna è alle Nuove».

Nel giudizio di un magistrato, dietro la porta di corso Vittorio 127 c'è «una bomba sempre pronta a esplodere», se non si porrà rimedio presto con impianti meno disumani. Il male per certo che la situazione stava nuovamente precipitando nei giorni tra Natale e Capodanno, le forze dell'ordine erano già poste in stato di preallarme, pronte ad affrontare un'altra rivolta. «Alle Nuove può succedere di tutto, da un momento all'altro», concordano tutti coloro che ne conoscono la situazione. (continua)

A cura di
VITTORIO MESSORI
e ALESSANDRO RIGALDO

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Amerian Recchia.
ARTE CENTRO QUAGLINO (c. Carlo 177, tel. 511.101 - 532.467).
Alla Galleria Incontri A. Cagnacci.
Alla Sala Mostre: W. Santarello.
BERMAN (v. Arcivescovado 8/1B - tel. 537.430): 4 allievi pittori Dott. - M. Merlo - Ravagnan - Vitolaro.
GALATEA: opere cinetico-luminose di Giorgio Ghiati.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): «I disegni di Henry Moore».
GISEI (p.za Solferino 2, t. 534.675): «Le Tecniche Miste»: Cascinari, Soffiantini, Mignecco, Ferrarili. Or. 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10; t. 533.150): Mario Sironi, opere studi.
IL FAUNO: personale Hans Richter.
IL RIDOTTO (Rocca 33 - tel. 651.671): personale di Enzo Vescovi.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Quattrivio e impegno» (Artisti italiani e indecisi): or.: 10-13; 16-20.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Antonio Saliola.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 39): Metagrafica di Sarioteni e Piattaroli.
LE IMMAGINI (Rocca 3 t. 885.788): Personale di Ernesto Angeli.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis - 877.857): A. Maiocchi, mostra personale dipinti.
VIOTTI (v. Viotti 9/c): personale di Rosanna Maurizio Piazza.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,30; dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Prof. di Paolo Spinola e «La fuga» di G. Galli, A. Alessio, M. Arena (Italia 1964 - min. 97). Via Giolitti 36.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Agnese vergine e martire (si festeggiano anche le linee). S. Public martire. S. Epifanio vescovo. S. Patrocio martire.

OGGI venerdì 21 gennaio. Il Sole è sorto alle 8 e tramonta alle 17,17. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Novilunio.

Le ultime novità della moda alle sfilate di Roma

SARETE TUTTE CINESI

(buttate via il vecchio tailleur)

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

La dinastie dei Ming e Tang sono responsabili della rivoluzione di primavera della moda. Come molti altri, anche il grande Valentino non si è sottratto al fascino che arriva dall'Oriente e infatti getta una sensazionale sfilata. Ieri sera si è proiettata l'ombra dell'antica Cina. Diciamo subito che questo arrivo considerato il primo della classe ha saputo metterci al riparo dalle influenze di qualsiasi cineseria di carattere folcloristico di maniera.

Anche la Lollo

La platea era strapiena. Nelle prime file: Luchino Visconti in grigio e camicia azzurra, Gina Lollobrigida ammaliata da un visone arancio; la bionda principessa Luciana Pignatelli, castigatissima in un vero blu notte. Decorativo, attualissimo più che mai, l'inviato del New York Times, il filippino Obregon che si paroneggiava in un sontuoso costume cinese: una tuta a chimono in seta fantasia beige e blu Cina, completata da un incredibile giacca dalle maniche escaperatamente ampie a campana, in cotonina trapuntato rosso a piccoli fiori azzurri con inserti in una raffinatissimi tempii e paesaggi. Infine, fra i tanti nomi che ricorrono nelle cronache della jet-society, la fragile Audrey Hepburn in completo di velluto nero e romantico cappello bianco tutta pizzi.

E' il tailleur maschilino da abolire subito, senza indugio, secondo i nuovi dettami dell'eleganza dirannati in questa sede attraverso la collezione e precisati da un comunicato che dice fra l'altro: «La donna di Valentino '72, stanca di apparire una Deneuve Bardot Sabra anche un po' Sarah Bernhardt in merletti, volants, chiffon e lurex, torna femminilità». In omaggio a questa donna che dovrebbe essere femmina due volte, Valentino ha rinunciato alla presentazione di moda maschile come di consueto avviene ed è limitato all'annuncio dell'apertura della boutique esclusivamente per uomo in via Condotti.

Comunque la donna in pantaloni è prevista, e anche con una certa insistenza per il «giorno» mentre alla sera dovrà cedere il passo agli abiti lunghi, ricchissimi, importantissimi, superfemminilità: nessuno un pigiama-palazzo, il capo che si ripeterà in quasi tutte le altre collezioni. I modelli per abbigliare in città o per viaggio, strettissimi nelle linee, dominati dal guaio sicuro di uno che li sa fare con la moda, sono adatti tanto alla donna che marcia in Rolls-Royce, quanto a quella condizionata dall'utilitaria e dalla vita di lavoro. Grande rilancio dei tre quarti nello stile a fodero accostato alla figura dalla cintura oppure di linea molto ampia e sciolta, abbinato ai pantaloni di linea diritta o alle sahariane al ginocchio trattate a pieghe: due capi questi destinati senz'altro nel guardaroba blasé e sempre accompagnati da camicie con chimoncino corto che rivelano pullover di lana a trecce, blusa in lana unita o stampata e minuti disegni di pesci, ippocampi o segni zodiacali.

Affermazione del soprabito chimano con qualche alternativa della manica raglan stile «accappatoio» ampio, trattenuto in vita da cintura a nastro annodata alla brava. Applausi a non finire al completo blu marine formato da soprabito con larghi «bracciali» di lana bianca all'altezza dell'avambraccio; camicia corta e blusa svolazzante in seta blu a pois bianchi. Molto tricot alternato al tessuto double fin alla maglia si usano soltanto le lane (anche quando vanno fodere). Tono sportivo da Wimbledon nei cardigan a tre quarti, a righe verticali bianche e blu che completano chemisier bianchi a pieghe.

A gruppi di colori quasi sempre a coppie bianco-blu, nero-bianco, verde-nero e rosso-nero, vengono presentate le diverse versioni dei giacconi, blusa a polpettone, pantaloni e soltane. Tre quarti bianchi sopra abiti neri rischiarati dal tocco fresco dei polsi e colletti inamidati chiusi da un fiore dai delicati riflessi rosati fatto a spilla da Mariboussin. Oltre al monogramma di Valentino ricamato sul taschino delle blusè e della camicia appare il segno scaramantico dell'autore, così sappiamo tutti che è del Toro.

Tornano le collane di perle nere o bianche sugli abiti neri o blu in crêpe dalle maniche tra-tra o palloncino illeggiadrite da bustini di pizzo sottocorsetto.

Valentino show

Nelle fantasie degli abiti e camicie in seta spiccano i margherite, i pesci piccoli e grandi. Lo chemisier raffinato da sera è lungo, bianco, il corpino a bustino, il colletto maschile con l'immancabile fiore; è seguito in vita dalla fuscacca rosa e si porta con giacca cardigan a tre quarti. Il mondo dei wong si rivela con la teoria dei chimono neri stampati a fiori, uccelli e pesci concentrati poi nell'alto bordo al fondo in verde oppure rosa. Chimono in mussola a fiori con corpino a pipistrello montante al collo scollato a punta sulla schiena. Chimono bicolore, metà nero metà rosa shocking. Romanticismo languoroso nelle maniche camicette con colletto a pergolina in organza in pizzo con maniche ampie chiuse ai polsi; nelle sottane in fruscianti taffetas a quadri rosa o a fasce verticali verde acqua. Sapore di campagna l'abito giovane in taffetas quadrettato di verde e bianco con alcuni di fiori campestri all'orlo e alla scollatura a barchetta. Festoso il tulle ricamato per fidanzati gran sera dalle sottane ampissime. Giochi di drappeggi nei soprabiti in chiffon stampati a ninfee completati da chiffonerie montate in epoche impalpabili mussole: una collezione mozzafiato.

Elsa Rossetti

Un modello estivo «sexy» di Fairizio

Domani a pranzo

POLPETTONE ECONOMICO — Acquistate mezzo chilo di carne tritata finemente e, se preferite una qualità più scelta, fatevi passare al tritacarne pezzetti di polpa. Mescolate in uomo con salame cotto o mortadella tritata con un pezzo di prezzemolo; bagnate nel latte mollica di pane, riducetela in poltiglia che amalgamerete con tutto il resto insaporendo di formaggio grattugiato e sale. Di ultimo mettete un uovo intero. Impastate il tutto in modo da formare un polpettone che avvolgerete in un panno di lino e legherete alle estremità come se fosse una caramella.

Ponete a bollire in acqua con i soliti odori del bollito (sedano, carota e un pezzo di cipolla). Fate cuocere per circa due ore. Togliete dal brodo, lasciate raffreddare e solo quando il polpettone sarà freddo liberatelo dal panno. Tagliate a fette che disporrete nel piatto di portata e potrete ricoprire di maionese oppure di salsa verde fredda. Se preferite potrete servire la salsa a parte in modo che ogni commensale ne prenda a seconda dei propri gusti.

Adele

il medico della famiglia

Punture pericolose

Ci scrive il signor E. C. da Varese:

«Dopo forti incidenti ho avuto conseguenze ad una intestone. Per evitare altri incidenti del genere, vorrei che mi indicaste le prevenzioni da osservare».

Risponde il prof. G. Pascaropolo, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino.

— L'ascesso della regione pilare è dovuto qualche volta ad un'infezione provocata dai batteri solitamente da un ago di iniezione. L'ago ed il liquido iniettato possono infatti essere portatori di germi; ma può anche trattarsi, più semplicemente, di una sterilizzazione inadeguata, non contenuta perciò nei prodotti farmaceutici da iniettare.

Per curare l'infezione si usano antibiotici come la penicillina, la tetraciclina, la terramicina e l'ambramicina, qualora il pus non si sia ancora formato. Se invece la febbre, il dolore, la pulsazione e il rossore, ne confermano la presenza, è indispensabile l'intervento del chirurgo, che opererà il paziente preferibilmente in stato di anestesia generale. Ecco ora una serie di accorgimenti tecnici da mettere in pratica ogni volta che si deve fare un'iniezione:

1) sterilizzare siringa ed ago, facendoli bollire a lungo ed aggiungendo qualche goccia di limone, per rendere la formazione di depositi calcarei;

2) pulire bene e asciutta con alcool denaturato; meglio se si lasciano a bagno in una bacinella;

3) disinfettare, sempre con alcool, la zona della pelle in cui si effettua l'iniezione;

4) maneggiare la siringa toccando solo la parte esterna del cartabotto e la parte sporgente dello stantuffo, quella cioè che non entra nel serbatoio.

Vecchie norme; ma, proprio perché vecchie, spesso non vengono rispettate, e le loro inosservanza provoca poi incidenti del genere lamentato dal lettore.

I titoli dell'obiettivo

Le micro fotografie

Chi trova difficoltà a reperire oggetti nuovi per le proprie integrali non ha che da rivolgersi al mondo invisibile. Parlo della microfotografia, cioè di quella che si effettua con l'intervento indispensabile di un microscopio e si rivolge quindi a tutto ciò che l'occhio umano non riesce da solo a vedere. E' evidente quindi la differenza con la macrofotografia, che consiste nell'ingrandire molte volte più che ci distingue ad occhio nudo, ma pure con qualche difficoltà, o comunque senza microscopio.

Su quest'ultima ci intratterremo un'altra volta. Per ora parliamo della microfotografia: ce ne dà lo spunto un stireno, semplice come l'uovo di Colombo, apparso nelle vetrine di negozi del centro. Si chiama adattatore micro-astrografico ed è di produzione giapponese. Consiste in una scatola circolare che, mediante opportuni bloccaggi, può essere adattata da una parte all'obiettivo di qualsiasi apparecchio purché di formato 24 x 36 mm, e dall'altra alla lente oculare di ogni microscopio.

L'attrezzatura è adatta anche a macchine con telemetro, anche reflex (Leica classica, per intenderci): un oculare di tipo, diviso di semplici prismi, permette la visione come nelle reflex. L'attrezzo costa relativamente poco: mille trecentoquindici lire.

Poi occorre un microscopio: con uno giapponese (30-100 mila lire) si ottengono già risultati discreti, sul campo dilettantistico; migliori gli apparecchi sovietici, ma più cari: mille 110-120 mila lire. Non è finita: occorre una fonte di luce molto potente per rischiarare la lastrina, e questa si ottiene, piuttosto che con un flash, con un «illuminatore» collegabile alla rete della luce elettrica. Il costo è moderato: non più di cinquemila lire.

L'esecuzione è facile. Obiettivo all'infinito (i soggetti delle microfotografie non hanno quasi profondità di campo e quindi tutto risulterà ugualmente a fuoco), diaframma tutto aperto, velocità secondo l'illuminazione.

E' questa l'unica parte per cui necessita una lunga sperimentazione. Sta, scattato un intero rotolo di prova facendo nota dei vari fattori, si potrà controllare quale combinazione ha dato i risultati migliori e si procederà su questa strada: da quel momento il successo sarà raggiunto ogni volta su ordine.

Lo stesso adattatore, come dice il suo nome, può servire anche per la fotografia degli astri, se collegato ad un telescopio. Per questo la spesa può anche non essere elevata: un telescopio da tavolo da 120 ingrandimenti (diametro lente anteriore 60 mm), non costa che 25-40 mila lire.

C'è però un inconveniente: a parte la stella Polare, tutte le altre si muovono, ed il tempo di esposizione è così lungo che ognuna di esse apparirà non come un punto luminoso, ma come una striscia.

Carlo Moriondo

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.785 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.785 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Il vecchio scalo tenta di rinnovarsi

Bazar all'americana e una farmacia dentro la stazione

Dopo le tavole calde ora un «drugstore» sempre aperto: in vendita cravatte, spazzolini da denti e dolciumi

Vecchia, superata, decrepita per alcuni aspetti, la centenaria stazione di Porta Nuova tenta di rinnovarsi almeno nei servizi ausiliari per i viaggiatori. E' già stato trasformato in modernissima tavola calda il vecchio «caffè» sul marciapiede verso i binari, da pochi giorni è aperto (anch'esso rinnovato) l'altro bar nel passaggio verso l'atrio, accanto al posto pubblico telefonico. Proprio qui è in allestimento un servizio inedito per Torino: il «drugstore», il bazar all'americana, cioè, aperto nei giorni festivi e sino tardi alla sera. Le strutture interne sono terminate, tutto è a posto, manca soltanto la merce negli scaffali perciò si attende la concessione, che si dice imminente, delle licenze di vendita.

Anche il giorno di Natale o di Capodanno chi avrà bisogno di procurarsi un prodotto di profumeria (magari uno spazzolino da denti o un dopobarba alla lavanda), una cravatta, un paio di calze o un articolo di cancelleria saprà dove rivolgersi. Sembra infatti che il «drugstore» avrà licenza per la profumeria, la cancelleria, l'abbigliamento, i dolciumi, gli oggetti «souvenir». Resta esclusa, naturalmente, la possibilità di un settore alimentare: non si potrà comprare un etto di prosciutto o un chilo di arance, ma la tavola calda sarà sempre pronta a fornire a qualsiasi ora un pasto seppure molto sano.

Tra breve cominceranno i lavori per ristrutturare completamente anche il ristorante a sinistra di chi entra nell'atrio: un locale che sino agli Anni 40 fu famoso e frequentato assiduamente dai torinesi oltre che dai viaggiatori in transito e che da tempo aveva logorato la sua ottima reputazione. Qui verrà fatta la più grande delle tavole calde, a servizio anche degli impiegati della zona ai quali l'orario impedisce di mangiare a casa.

Il programma di lavori è stato varato in occasione del rinnovo della concessione alla famiglia Vallini, proprietaria della Bo-ga-bar che gestisce i servizi di ristoro a Porta Nuova. Le Ferrovie hanno preteso l'impegno di migliorare e ampliare i servizi per il pubblico come condizione per il rinnovo della concessione.

Altra novità: il Comune aprirà presto, nella galleria dove si trova l'ufficio informazioni, una sua farmacia. Farà servizio giorno e notte.

Si cominciano ad allestire gli scaffali del «drugstore»

temperatura di oggi

massima	+ 11
minima	+ 5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): + 6,1; ore 8: + 6,0; press. 730,1; umid. 92%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, precipitazioni sparse, venti deboli, visibilità buona, temperatura in lieve diminuzione. Temperature a Cuneo: max: +10,5; min. +4,6; ore 8: +4,9

I rapinatori di banche "traditi„ dall'avarizia

Dopo i colpi a Foglizzo e a Saluggia che hanno fruttato oltre otto milioni

Uno dei tre giovani fermati dai carabinieri aveva montato sulla sua auto le gomme, seminuove, di una delle «Giulia» usate negli assalti alla Cassa di Risparmio

Oggi il procuratore interroga a Vercelli i tre giovani fermati dai carabinieri di Chivasso, che il ritengono responsabili di almeno due clamorose rapine alla Cassa di Risparmio di Foglizzo e Saluggia. La loro incriminazione è certa: le pazienti indagini dei brigadieri Dotti e Gallo, hanno fornito prove schiaccianti davanti alle quali anche i fermati si sono rassegnati. Quando i carabinieri, armi in pugno, hanno suonato alla loro porta, i cugini calabresi Giovanni Fortugno e Giovanni Vadalà, di 26 e 24 anni, e Bruno Milani, 29 anni, da Rovigo, non hanno opposto resistenza e hanno avuto solo un gesto di sconforto.

A dargli il colpo di grazia, a tradirli senza scampo, è stata l'avarizia. Le due rapine in banca, in un mese, avevano fruttato loro poco meno di otto milioni, troppo per risparmiare 10 mila lire e cioè il prezzo di quattro gomme nuove per auto, hanno perso tutto.

E' stato Giovanni Fortugno a commettere l'errore. Egli ha infatti montato sulla propria macchina le gomme di una delle «Giulia» usate per un assalto. Il particolare non era sfuggito agli inquirenti. Era stato lo stesso proprietario a notare che la sua macchina, abbandonata dai banditi, non aveva più i pneumatici originali dotati di un particolare battistrada. Queste gomme sono state trovate ieri sulla macchina del Fortugno.

E nello stesso garage, presso l'abitazione dei cugini calabresi, in piazza del Popolo 5, a Chivasso, è stato trovato l'arsenale della banda: tre pistole Beretta con molte munizioni, coltelli a serramanico, pugnali, arnesi da scasso e passamontagna di lana adattati a maschere.

I direttori e gli impiegati delle due banche assaltate, non hanno avuto esitazione nel scegliere tra un mucchio di passamontagna mostrati loro, quelli dei banditi che li avevano minacciati: e sono quelli trovati nel garage. La stessa cosa è avvenuta per le pistole: due calibro 7,65 molto brunite e comuni, ma una, calibro 6,35, era cromata e quindi inconfondibile. Una degli impiegati, esperto di armi, al tempo degli assalti, aveva addirittura specificato la marca e il calibro.

La rapina l'hanno compiuta il 17 novembre all'agenzia della Cassa di Risparmio di Foglizzo: «*Mani in alto e faccia al muro*» è stata la prima frase. «*Non muovetevi per nessun motivo e non toccate il telefono*» quella finale. Bottino tre milioni e mezzo, auto usata per la fuga una «Giulia» rubata a, una ditta di Alessandria, ritrovata poco dopo semibruciata, in un prato.

Stessa tecnica, stesso trucco stessi passamontagna (uno con una banda di colore) e armi per il secondo assalto, compiuto alla Cassa di Risparmio di Saluggia. Bottino 4 milioni e più, auto usata una «Giulia» rubata a Chivasso a un geometra torinese. L'eccesso di prudenza che ha contraddistinto la prima rapina, è questa volta compensato dall'imprudenza commessa a proposito delle gomme.

E così i carabinieri di Chivasso hanno una traccia. I cugini Fortugno e Vadalà, il loro amico Bruno Milani, già da qualche mese non lavorano. Hanno la macchina, si vedono spesso nel bar di Chivasso, non hanno certo l'aria dei disoccupati. Così destano i primi sospetti che a conclusione delle indagini diventano certezza. Ora si cerca il quarto uomo della banda, l'autista.

I tre fermati: Vadalà, Fortugno e Milani; sopra: le loro armi ed i passamontagna

Ruffatti
HA INIZIATO
SALDI
ESCLUSIVAMENTE
ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2
SALDI ABBIGLIAMENTO MASCHILE
INIZIO 1 FEBBRAIO

Invece del certificato di nascita gli consegnano l'atto di morte

E' un impresario - Voleva il documento per la figlia di 4 mesi

Il padre di una bambina di meno di quattro mesi ha richiesto al Comune il certificato di nascita della figlia e ha ricevuto «l'estratto per riassunto dell'atto di morte» intestato alla stessa.

E' successo a Lamberto Lauretì, impresario, via Monte Rosa 36, cui il 29 settembre del 1971 è nata Maria Grazia, una bambina robusta e in piena salute. «Avevo bisogno del certificato di nascita di mia figlia per l'iscrizione alla mutua — racconta —. Siamo noi figlia si è presentato a ritirarlo allo sportello apposito. L'impiegato gli ha porto un foglio, il impiegato lo ha ripiegato e messo in busta, senza guardarlo. Solo a casa ci siamo accorti che, invece che quello di nascita, era il certificato di morte».

L'atto con cui il municipio certifica «la morte» di Maria Grazia porta il numero 517: afferma che la bambina sarebbe «deceduta» in corso Peschiera. «Non sono superstizioso — ha detto Lauretì tra gli sfottò della piccola che sembrava manifestare così la sua "protesta". — Credo proprio che questo equivoco, semmai, porterà fortuna a mia figlia».

Due negozi svaligiati di notte a Carmagnola

Nella notte i ladri sono entrati, dopo aver divelto la saracinesca, nell'oreficeria della centrale via Valobra, a Carmagnola. Hanno rubato collane, bracciali e orologi per un valore di circa un milione.

Poco dopo però hanno preso di mira il negozio di abbigliamento Dover, in largo Umberto 26, rubando vestiti da uomo per mezzo milione. Poi è scattato l'allarme e sono fuggiti su una grossa auto scura.

... OFFRE SEMPRE ...
VOLI SPECIALI "JET„
Da febbraio 1972 disponibilità di posti sui grandi viaggi oltremare inverno - primavera.
● Africa Orientale, jet DC.8 - 9, 16 e 23 giorni
Nairobi, Mombasa (vacanze balneari), safari in Kenya - Tanzania - Uganda — Quote da L. 171.000
● Ceylon, paradiso tropicale, jet DC.8 - 16 e 30 gg.
Soggiorno balneare e circuiti dell'isola e India Meridionale — Quote da L. 328.000
● Bangkok/Estremo Oriente, jet DC.8 - 10, 17 e 24 gg.
Dieci giorni a Bangkok — Quote da L. 249.000
Bangkok + soggiorno a Pattaya — Quote da L. 331.000
Innumerevoli varianti in tutto l'Estremo Oriente!
● Rio de Janeiro, jet Boeing 707, 9, 16 e 23 giorni
Rio - circuiti del Brasile — Quote da L. 267.000
PARTENZE SETTIMANALI FINO AD APRILE
● In land-rover nel SAHARA Algeria - Niger
...Tassili - Tenerè - Air - Hoggar: «il deserto ultima scoperta del turismo» (...Corriere della Sera, dic. '71. Ancora pochi posti disponibili sulle spedizioni A2, 5 - 19 marzo; B5, 16 marzo - 10 aprile; A3, 7 - 25 aprile; A4, 20 aprile - 8 maggio.
Quote da L. 383.000
Informazioni opuscoli e iscrizioni presso il Vostro Agente Viaggi di fiducia, oppure
VIAGGI KUONI S.P.A.
20121 Milano, Cso Venezia 17/19, telef. 794.733 - 794.628
00185 Roma, Via V. E. Orlando 75, telef. 481.500 - 481.547

APPUNTAMENTO DI TUTTI GLI SCIATORI PER TUTTE LE LOCALITA' SCIISTICHE
Centro / SAVET / Neve
Pullman per tutte le stazioni invernali
Biglietti per tutti gli impianti di risalita.
SAVET: P.zza Carlo Felice 85 (Porta Nuova), tel. 541.380

IL CONCORSO TRA I LETTORI DI "STAMPA SERA„

Come scegliere la Giacometta

Presentiamo oggi la seconda delle tre finaliste - E' una studentessa di 17 anni, frequenta il liceo scientifico - Come «hobby» fa l'indossatrice

«Bella, onesta, emigrata America, sposerebbe Giandója». Be', forse abbiamo esagerato. Claudia Sala, 17 anni, aspirante Giacometta, è torinese. Nata torinesi. E' nata negli Stati Uniti, a Louisville, nel Kentucky (la stessa città che ha dato i natali a Cassius Clay), perché i suoi genitori si erano temporaneamente trasferiti là per lavoro. Ma da oltre sei anni abita a Torino.

Frequenta il quarto anno di liceo scientifico, ma oltre allo studio ha mille altre cose da fare. Anzitutto fa l'indossatrice; ha frequentato la scuola di Ilda Blanciotto e l'anno scorso ha incominciato le sfilate. E' stata anche a Parigi, al seguito del prêt-à-porter. «Non voglio diventare una professionista — dice — lo faccio soltanto perché mi piacciono i vestiti un po' bizzarri, eccentrici e soprattutto le pellicce».

Quest'anno si è poi iscritta ad una scuola di recitazione. «Mi piace il teatro, ma non penso che diventerò mai un'attrice. Ho in mente altre cose». Le "altre cose" sarebbero poi queste: vuole fare la "hostess". Non sugli aerei però: sui transatlantici.

Dopo la scuola, le sfilate, la recitazione, trova ancora del tempo libero; e lo passa a cavallo, sugli sci, o in moto. La passione per le due ruote l'ha portata dall'America, ed è forse l'unica. «Gli Stati Uniti sono molto cambiati in questi ultimi anni — dice —. Quando ero là io, non si sentiva ancora parlare di "Lsd", di "viaggi", per "evadere". Per evadere a me bastava andare a cavallo o ballare».

Non le è dispiaciuto molto abbandonare gli Stati Uniti e venire a vivere in una città certamente più provinciale.

Claudia Sala, figlia di torinesi e concittadina di Cassius Clay

«A Torino mi trovo bene. Io sono una conservatrice, e qui sono riuscita a trovare un ambiente adatto a me». Torino pare dunque sia una città adatta a Claudia Sala. Non vi pare che anche Claudia sia adatta a Torino e alla sua maschera? A Giandója piacerebbe molto come Giacometta, ora facciamo noi: ritagliate le schede che verranno pubblicate nei prossimi giorni, scrivete il nome di una delle tre finaliste (ieri è stata pubblicata la fotografia della prima, Erica Moriatti, domani sarà la volta della terza), incollate il tagliando su una cartolina, o mettetelo in una busta, e speditela a Stampa Sera, via Marenco 32.

g. gamb.

Rubano in chiesa calici paramenti e l'armonium

Stanotte nella parrocchia di San Marco in via Voli a Mirafiori

Insolito furto nella parrocchia di San Marco a Mirafiori: i ladri, entrati durante la notte in sacrestia, hanno rubato i calici, i paramenti sacri e l'armonium. La chiesa — che ha sede in via Voli, all'angolo con via Danco — è un modesto capannone prefabbricato dalle pareti metalliche, appoggiato ad una struttura di cemento. Situata al centro di un quartiere popolare, non dispone di grandi mezzi.

Non si sa che cosa abbia spinto i ladri alla loro incursione: l'avventatezza del «colpo» farebbe pensare ad una banda di ragazzini, ma l'insolita scelta del bottino lascia invece credere che i malviventi sapessero dove e come mercanteggiare o utilizzare gli oggetti rubati.

Questa notte, presumibilmente fra le due e l'alba, quando nella strada poco illuminata di Mirafiori i passanti si fanno radi, i malviventi sono entrati nel piccolo cortile della parrocchia dopo aver forzato il cancello d'ingresso.

Scassinata facilmente una porta secondaria che dà accesso alla sacrestia, si sono impadroniti dei tre calici e dei piattini d'argento per la comunione. Hanno portato via anche i paramenti sacri e l'unico oggetto di un certo valore, il piccolo armonium acquistato per le funzioni solenni. Poi sono entrati negli uffici, hanno messo tutto nei cassetti, alla ricerca di denaro. Stanno decine di documenti sono stati trovati sparsi sul pavimento.

Il valore degli oggetti portati via non supera le 500 mila lire, ma per la piccola comunità e per il suo parroco, don Emilio Regis, rappresenta un notevole patrimonio. Delle indagini si occupa il commissariato Mirafiori.

In volo a Zurigo un bimbo di 9 mesi per essere operato

Un bambino di nove mesi sarà operato al cervello in una clinica di Zurigo. E' Alessandro Bonardo, ha nove mesi. Figlio unico di Franco e Norma Bonardo, corso Francia 113, aveva pochi giorni quando è stato ricoverato alla clinica universitaria per una malformazione al cervello. Tutte le cure sono state inutili ed è stato deciso il trasferimento a Zurigo. Alessandro Bonardo è partito stamane da Caselle su un bimotore Piper, pilotato da un amico di famiglia.

Premiati 295 dipendenti in Municipio da 25 anni

A Palazzo Madama — presenti il sindaco Porcellana e l'assessore Notaristefano — nel pomeriggio sono stati consegnati premi e attestati ai dipendenti municipali con 25 anni di servizio: 206 (47 donne), di cui 200 iniziare in servizio e 54 in pensione.

Tra i più conosciuti, l'attuale consigliere comunale comm. Girolamo Alabiso (psdi), già dipendente della civica amministrazione, che diede la disdetta quando fu eletto; il caporipartizione ai lavori pubblici arch. Attilio Brunetti, il caporipartizione agli impianti elettrici ing. Gaspare Gloria; quello all'ufficio ragioneria rag. Giuseppe Taburno.

Altro figuro noto ai torinesi: il vicedirettore della Biblioteca civica dott. Luciano Tamburini, appassionato del suo mestiere e profondo cultore di lettere; l'ex comandante dei vigili urbani dott. Giuseppe Gaipardo Moro. Ancora: i notissimi ripetitore dott. Alberto Riccotti (reconomia) e dott. Aldino Favetto (patrimonio). Tra le donne ricordiamo la segretaria di direzione Anna Favetto Tarabotto, nanocorato alla Pubblica Istruzione. E infine due medagliati: il vigile urbano Giuseppe Almondo (Cgil), della commissione interna, e il compartista principale Pietro Ellena (Dc).

Ucciso da un'auto

Un contadino di 68 anni, sulla provinciale San Secondo di Pinerolo-Bricherasio, è stato travolto e ucciso da una «500» guidata dall'operaio Michelino Marcomicio, 31 anni, residente a San Secondo di Pinerolo.

La vittima è Ernio Biegge, 61 anni, abitante a S. Secondo in via Prese 18.

echi di cronaca

costumi carnevale
Il più vasto assortimento al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, tel. 689.888.

se il TV è da riparare
Telecolor 596.879 - 760.111
tecnici esperti/simi riparano subito a domicilio qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione a ceppo/modo diretto/esce dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da voi! l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono garantite ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
877.375, la Or.Te.S. Bertazzi o riparo subito o concedo un TV portatile in prestito.

Pianino pianoforti, via Po 6
Tutte le marche. Occasioni, accordi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 550.257.

Grundig concessionario
Corso Lombardia 300-302 bis. Vendita e ottima assistenza. Intervento rapido con tecnici specializzati. Telefonare 739.993.

sposi
Tutto per il corredo. Lenzuola ricamate, tappeti ecc. Qualità prezzo assortimento. Serietà. Castelo, via Cameriana 3 (P. Nuova).

TV da riparare? Chiamate 658.803 Santospirito TV
in soc. accorre urgente TV tavola in 30 minuti un amico a casa.

antifurto
Patent - Tel. 296.330
protegge alloggi e negozi. Via Varaita 61/11.

arredamento negozi
Siamo in grado di progettarvi e costruirvi le migliori soluzioni per il vostro arredamento. Telefonate senza impegno al 542.166.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
PRATO NEVOSO tutte le domeniche pullman dalla neve via autostrada. Partenza ore 8 Astv, portici Porta Susa, Bovet, piazza Carlo Felice.
SCIATORI da MILANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente al giusto prezzo. Via Cavour 8, t. 548.294.

SOGGIORNI AL SOLE DELLE ISOLE
CANARIE
Partenze settimanali ogni Lunedì con voli JET dal 1° Novembre 1971 al 24 Aprile 1972
Sistemazione in Alberghi di 1ª Categoria e Lusso
Da Torino, Milano, Roma, Varese, Palermo, Cagliari
TENERIFE — Quote da lire
8 giorni — 118.000
15 giorni — 142.000
LAS PALMAS
8 giorni — 113.000
15 giorni — 140.000
TENERIFE - LAS PALMAS
15 giorni — 148.000
Richiedete alla vostra Agenzia di Viaggi l'opuscolo speciale "Soggiorni alle Isole Canarie" oppure direttamente ad ALPITOUR Casella Postale 126, 12100 Cuneo.

i lettori ci scrivono

Due poltrone per il Regio

« In merito alla lettera del signor Giovanni Conti, apparsa nella rubrica " I lettori ci scrivono " del 13 gennaio c. m. vorremmo dare alcune spiegazioni al signor Conti, e a tutti i potenziali spettatori che non sono riusciti a trovare posto alle rappresentazioni festive. Precisiamo che una consuetudine che vale da sempre, sia per il Teatro Regio come per tutti i Teatri, è la prenotazione per lettera con copertura del prezzo di biglietto.

« In questo modo lo spettatore può prenotare anche con sei mesi di anticipo una recita di un tal giorno che gli interessa. Le lettere, ordinate cronologicamente, permettono la prenotazione dei posti fino ad esaurimento. L'apertura della vendita biglietti al pubblico, due giorni prima della rappresentazione in oggetto, è condizionata alla disponibilità dei posti ancora liberi, e succede, specialmente nei giorni festivi, che il Teatro sia costretto prima ancora di iniziare la vendita al botteghino.

« Per quanto riguarda il pubblico residente fuori Torino, non insufflazione di alcuna facilitazione nella prenotazione, ma nella raggiungenza dei casi si tratta di Associazioni o Circoli musicali, che si organizzano e prevedono con molto anticipo la prenotazione stessa. Teniamo comunque a ribadire che qualsiasi singola persona può, mediante un vaglia o una lettera, prenotare al mese di novembre l'ultimo spettacolo in cartellone a metà maggio.

« Il Teatro Regio è comunque a disposizione di tutto il pubblico, e altrettanto gli organi della stampa cittadina che ne sono il portavoce; è aperto e disponibile a qualsiasi osservazione e suggerimento, utile a migliorare e perfezionare il suo servizio verso la comunità. Vi ringraziamo per l'attenzione e contiamo sulla vostra cortese collaborazione per informare il pubblico. Con i migliori saluti ».

Piero Robba
Ufficio Promozionale

P. S. - Tramite la cortese collaborazione del giornale " Stampa Sera ", al signor Conti inviamo 2 poltrone omaggio per la rappresentazione della " Carmen " del 23 gennaio prossimo alle ore 18 al Teatro Nuovo.

(I biglietti possono essere ritirati presso la nostra segreteria di redazione).

Il padre di un soldato

« Desidero solo rivolgere una domanda: perchè la caserma Testafochi di Asola è priva di riscaldamento? Quasi tutte le caserme sono riscaldate o hanno o stufe ma quella proprio no. I nostri ragazzi fanno marce faticose in montagna sotto la neve e la pioggia e al ritorno trovano solo freddo e umidità. Gli ufficiali e sottufficiali si ritirano in locali riscaldati e i soldati si fredda; perchè? Rimangono con gli abiti bagnati per ore e ore e non credo che la salute ne scapiti.

« Sono nonni anche i soldati e sono sotto le armi per compiere un loro preciso dovere.

Se ci preoccupiamo di migliorare la vita carceraria perchè non pensare anche un poco a chi dal carcere sta fuori e qualche volta fa la vita più dura che in carcere? »

Il padre di un soldato

Settantamila lampade (ogni mese oltre 400 bruciate)

L'assessore ai servizi tecnologici ci scrive:

« Rispondo alla lettera di ieri "La città più buia!" apparsa nella rubrica "I lettori ci scrivono". Mi riferisco in particolare a quanto riguarda l'illuminazione. Non intendo fare una difesa d'ufficio dell'Amministrazione ma fornire alcuni dati di fatto.

« A Torino i punti luce, cioè le lampade, nel 1961 erano 50.000; nel 1971, cioè solo dieci anni dopo, sono arrivati a 72.000. Tenti grandi Milano, il numero di lampade bruciate o manomesse è dell'ordine di grandezza, mediamente, di 400 al mese, cioè 4800 circa 5000 all'anno. Vi si provvede sempre, quando si può, dietro segnalazione di cittadini e comunque organizzando con una squadra apposita che, nell'arco di cinque notti, ripercorre tutta la viabilità cittadina: per cui anche qui, mediamente, si può dire che si ha un controllo settimanale della città.

« Circa la povertà di luce, mentre per tutta la parte nuova della città le insegnature realizzate, gli impianti sui nuovi corsi Gromolo, Potenza, Siracusa, ecc. non si può certo parlare di illuminazione insufficiente, rimane il discorso per quanto attiene ai vecchi impianti del centro della città.

« La potenzialità di erogazione delle cabine con i trasformatori che alimentano le singole zone, date le strutture dell'impianto, non modificabili certo con un tratto di penna, è ormai giunta al limite. Con ciò non si vuol che l'illuminazione non sia quella che si vorrebbe; anzi ci tengo ad assicurare che, avendo investito del problema la Giunta, è stato deciso un incontro con i responsabili dell'Azienda Elettrica Municipale per arrivare ad imporre il complesso lavoro di rinnovamento di tutto l'impianto vecchio di illuminazione della città.

« Credo sia opportuno aggiungere che una simile ipotesi vuol dire una spesa di miliardi, fenomeno quindi che si inserisce, sia in possibilità di bilancio, assai di più bilanci, sia nel quadro di quelle famose scelte prioritarie che sempre sono richieste ai pubblici amministratori dinnanzi alla somma di problemi (scuola, verde pubblico, ospedali, trasporti, ecc. ecc.) che tutti si vorrebbero e immediatamente risolti nella loro pienezza.

« Un ultimo dato, doveroso, per i contribuenti torinesi. La manutenzione dell'impianto avviene a mezzo personale dipendente direttamente dall'Assessorato ed a mezzo di imprese regolarmente appaltatrici dei lavori: il tutto legicamente nell'ambito delle possibilità e dei limiti di bilancio destinati dall'amministrazione nella ripartizione dei singoli assessorati al settore "illuminazione pubblica" ».

On. dott. Silvio Geuna

Oggi al mercato

Mercati generali — Disponibilità abbondanti di insalata (100-300 lire al kg.), carote (70-85), patate (35-45), finocchi (30-90), cime di rapa (75); pere (40-150), mele (45-146), arance (90-145), mandarini (80-150).

Frutta e verdura — Prezzi rilevati in negozi e mercati di piazza Carlina: cosine 250-300, carciofi con spine Sardegna 60-80 l'uno, carote 180-250, cavolfiori coronati 180-300, cavoli verza 100-150, cicoria catalogna 150-170, cime di rapa 150, cipolle gialle 100-130, finocchi 180-300, lattuga cappuccio 400-450, radicchio rosso di Verona 600-700, patate bruciate astere 80-85, spinaci ricci 280-300; mele golden 200-250, mele stark 200-250, mele runette 200-250, pere abate 220-250, pere moscatelle 120-150, pere passacrassane 180-200, arance tarocco 250-300, mandarini 250-300.

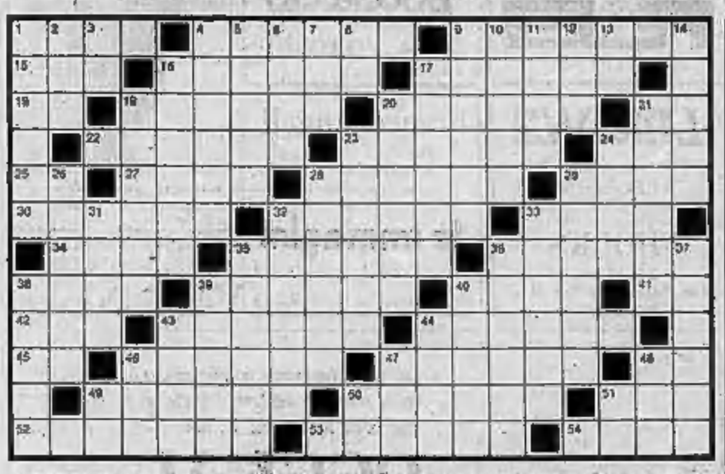
Carni — Prezzi rilevati nella zona via Petrini - via Madia - via Donadoscala - piazza Chironi; vitello: primo taglio 3000, noce 3000, vena 3000, noccia di spalla 3400, punta di petto 1300, scaramella 1300; agnellone: parte anteriore 1700, posteriore 1800; suini: carre 2000, costine 900. Zona di corso Orbassano - via Cigna - via Tripoli - via Ricaldone - via Monfalcone; vitello: primo taglio 3000, noce 3000, vena 3000, noccia di spalla 3000, punta di petto 1300, scaramella 1100; vitellone: primo taglio 2200, noce 2200, vena 1900, noccia di spalla 1800, punta di petto 900, scaramella 800; agnellone: parte anteriore 1400, posteriore 2000.

Arrestata ad Ivrea la moglie dell'assassino di frazione Bellavista

Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea, dott. Gamna, ha ordinato stamane l'arresto della trentenne Graziella Baldelli per falsa testimonianza. La donna è moglie di Dante Fonsato, l'operaio quarantaduenne di Ivrea che il 4 settembre 1971 uccise a coltellate, davanti alla propria abitazione a Bellavista di Ivrea, il coetaneo Ezio Vago, che egli riteneva essere l'amante della propria moglie, da cui aveva separata da circa un paio di anni.

La Baldelli era stata convocata stamane a Palazzo di Giustizia per essere sentita nel corso dell'inchiesta istruttoria. Non si sa che cosa la donna abbia detto, ed ora quali circostanze possa essere caduta in contraddizione, tanto da costringere il giudice a dichiararla in arresto. Verso mezzogiorno è stata accompagnata dai carabinieri presso la caserma di Ivrea, prima di essere trasferita alle carceri di Torino. Il Fonsato, che si trova alle « Nuove » di Torino, verrà sentito dal giudice istruttore martedì pomeriggio, quando per le ventuno della stessa giornata il dott. Gamna ha fissato a Bellavista, davanti alle autorità locali, dove avvenne l'episodio delittuoso, la sua ricostruzione.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. La cantante... Mazzini; 4. Sadie, famoso cantante; 9. Enrico Maria, attore; 15. Il nome della Gardner; 15. Jeanne, attrice francese; 17. Pianta aromatica; 18. Ravenna; 19. Bisognoso di cure; 20. Il nome della Vlady; 21. Iniziali di Sordi; 22. Calmata; mitigata; 23. Colpo dato con la mano; 24. Croce Rossa italiana; 25. Isolato; 27. Recentemente è entrata a far parte dell'Onu; 28. Ladrone di mare; 29. Il nome della Bini; 30. La impugna il giocatore di biliardo; 32. Cane da caccia molto veloce; 33. Bella Vivi dello schermo; 34. Può essere di semi; 35. Un cane come Lassie; 36. Un celebre scultore; 38. Il nome della Arnova; 39. Joseph di Hollywood; 40. Thomas, famoso scrittore tedesco; 41. La prima metà di oggi; 42. Non sempre si ha quelle che si dimostra; 43. Hedy del cinema; 44. Straccio; 45. Rovigo; 46. Ricopre le pareti; 47. Il nome della cantante Francis; 48. Siracusa; 49. Lo cerca il disoccupato; 50. Tenuto di un nobile; 51. Grosso serpente; 52. Privo di moralità; 53. Indigeni americani; 54. Animali da soma.

VERTICALI: 1. Jean, attore francese; 2. Il nome della Zanicchi; 3. Napoli; 4. Caratteristica cavità carsica; 5. Incolorita; 6. Un tessuto; 7. Principio religioso cinese; 8. La prima in Europe; 9. Massimo del cinema; 10. Il nome della Ekberg; 11. Il nome della Turner; 12. Fanciulla poetica; 13. Sovrano; 14. Vale a dire, cioè; 16. Impugnatura; 17. Guerire; 19. Gianni cantautore; 20. Dean, cantante e attore americano; 21. Segue sempre le partenze. 23. Arthur che fu marito della Monroe; 24. Circostanza; 26. Stupido, sciocco; 28. Lega per stoviglie; 29. La compagna di Topolino; 31. Isola in provincia di Livorno; 32. Sottoposto a vessazione; 33. Arma o imbarcazione; 35. Madrina; 36. Famosa città sulla Costa Azzurra; 37. Astucci per serti; 38. La posta più veloce; 39. Martine, attrice francese; 40. Sotto la bocca; 43. Copre i fianchi del vulcano; 44. Solidi... per gelati; 46. Paragrafo (abbr.); 47. Codice (abbr.); 48. La nota più lunga; 49. Articolo maschile; 50. Cuneo; 51. Un poco di buono.

La soluzione domani su « STAMPA SERA »

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema proposto ieri: 1. Ah2.

J. C. Mocra (Argentina). Il Bianco matta in tre mosse

11. A x C,A x A 12. D x A, D x C 13. D x T dopodichè il Bianco resta con la qualità di vantaggio. Il grande maestro polacco A. Rubinstein perse la sua partita nel 1930 contro Alechine la Donna in sole 14 mosse, commettendo l'identico errore di una partita di due anni prima con Bume: 1. d4,d5 2. c4,e6 3. Cc3,Cf6 4. Ag5,Cbd7 5. e3,Ae7 6. Cf3,0-0 7. Tc1,c6 8. Dc2,a6 9. c x d5,e x d5 10. Ad3, Te8 11. 0-0,h6 12. Af4,Ch5? 13. C x d5,c x d5 14. Ae7.

A volte le trappole sono di notevole difficoltà e chi se le trova davanti per la prima volta non può scoprirle facilmente: ad esempio lo si trova nella difesa Gianutio. Dopo 1. d4,e6 2. c4,f5 3. Cf3,Cf6 4. Cc3,Ae7 5. g3,0-0 6. Ag2,d6 7. 0-0,Dd8 8. Te1, Dg8 9. e4,f x e4 10. C x e4,C x e4 11. T x e4; la torre bianca è indifesa e a molti verrebbe il desiderio di catturarla: al che seguirebbe il semplice tratto 12. Ch4 e la Dee è persa!

E per finire una trappola della partita Scoppee: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,ed 4. Cx3,Ad7 5. Ad3,Cge7?? (Ce7!) 6. Cd5,c x d5 7. c x d4,A x C 8. D x A!!,C x D 9. Cf6+,Rf8 10. Ah6 matto.

Ferruccio Pezzuto

Impariamo a giocare

(XLVI lezione)

Occhio ai trabocchetti

Molte volte la posizione raggiunta in partita è talmente ricca di complicazioni che riesce difficile rendersi conto dei pericoli che ci sta tendendo l'avversario: le insidie costituiscono uno degli elementi più interessanti della lotta, che richiede soprattutto umiltà e fermezza psicologica. Non potendo sviscerare mai del tutto una data posizione, è necessario abituarsi a fiutare il vento infido e a non prendere subito per errori delle mosse che solo apparentemente sono cattive. Non che non ci si voglia far nascere un'angoscia o un continuo timore di cadere in una trappola: la partita a scacchi deve innanzitutto divertire e permettere a chi la gioca di manifestare le proprie capacità mentali. Tanto più che molti campioni prima di noi sono passati in tranelli non difficili da scoprire anche dei « polli ». Accadde al campione del mondo Capablanca (1921-27) di cadere in una partita con il grande maestro olandese Euwe (campione del mondo dal '31 al '37) nel noto tranello Monticelli della difesa Ovest-indiana, che prese nome dal forte giocatore italiano che lo giocò contro Prokes (Budapest, 1936): dopo le mosse 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,b6 4. g3,Ag7 5. Ag2,Ab7+ 6. Ad2, A x A+ 7. D x A,0-0 8. Cc3,Ce4 9. Dd1, Capablanca giocò 9. .... C x C a cui seguì 10. Cg5,Ce5 11. f4,Cg6 12. e4 e Prokes si arrese.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

di Italo Mortis

(5-7-3-6-2-5)

SOLUZIONE

BUTA GLI ALLORI AD OMERO.
Il a O dimeno = GIOVE TRI.
Gl O vetri, su cagna LLO.

Soluzione del cruciverba di ieri

K	O	S	C	I	N	A	■	M	■	M	A	R	L	O	N	■	A	S
R	S	T	A	T	E	■	M	A	G	A	L	I	■	V	I	O	L	A
■	■	T	O	R	O	■	P	A	I	O	L	I	■	P	■	C	R	I	C
F	I	L	O	■	■	G	A	N	G	L	I	■	C	A	S	C	I	A
I	L	A	■	C	A	N	O	R	A	■	M	O	R	T	O	■	S	A
R	E	■	L	E	S	I	V	E	■	G	E	N	T	I	L	E	■	N
M	■	D	E	S	S	E	R	T	■	A	T	T	I	M	O	■	S	N
A	M	■	S	P	O	R	A	■	C	R	E	A	T	A	■	C	T	I
■	■	A	S	S	I	S	E	■	M	A	L	O	R	E	■	M	O	E
A	R	I	A	■	A	■	M	O	L	A	R	E	■	M	I	N	A	■
G	I	A	R	A	■	M	E	L	I	N	A	■	M	A	S	I	N	A
O	A	■	E	R	C	O	L	E	■	D	■	V	A	S	O	I	O	■

bridge

Risultati del torneo di lunedì 17 gennaio u.s.

Settore Nord-Sud: 1) Valle Farina; 2) Guasmani F. Pompeati; 3) Villardi Gestri; 4) Mondino R. Cusmelo. Settore Est-Ovest: 1) Oddone G. Bardini; 2) Oddone Gianoi Llupia; Ferrabini Lampis L.; 4) Alnson Ciammino R. Ed eccovi la smazzata che abbiamo scelto:

Quasi tutte le coppie Nord-Sud hanno dichiarato la partita a 4 Picche, ma pochi hanno trovato la linea di gioco che consente di realizzare 12 prese. Seguiamo la giocata di Provaglio. Dopo l'apertura di Est di 1 cuori, Ovest attacca di 2 di cuori. Est, fatta la presa col Re intavola la Dama di quadri. Sud fa la presa col Re di mano e così prosegue: Asso e Re di picche, quadri dal morto, per il Fante di Est e il Re di mano, 7 di quadri di mano per la piccola quadri di Ovest e lo scarto di una cuori dal morto; infine 6 di quadri per il taglio del morto e rientro in mano cedendo il sorpasso alla Dama di fiori. Infine battuta dell'ultima atout di Ovest e realizzo delle 2 vincenti a fiori. La linea di gioco di Sud è giusta. La battuta iniziale di Asso e Re di picche deriva dalla constatazione che è inutile realizzare 2 tagli al morto delle 2 perdenti di quadri, in quanto così facendo si perderebbe una presa in atout dovendo tagliare con un onore alto di picche. L'aver indovinato poi la situazione del seme di quadri, rientra nelle doti di intuizione e di presenza al tavolo che un buon giocatore deve possedere.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « New Blitz »)

SALLY BANANAS

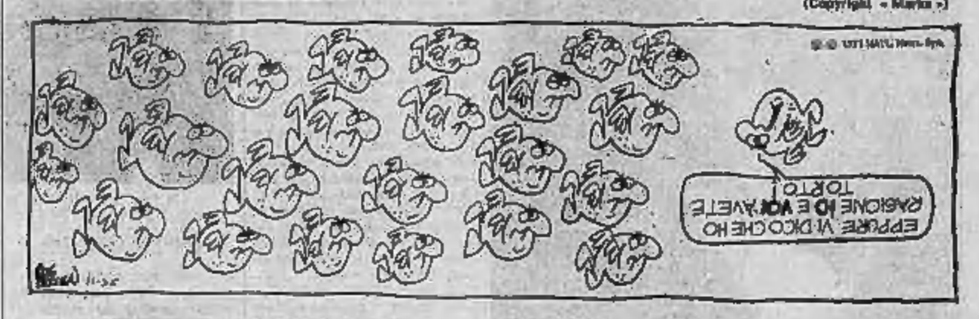
« Strip » di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)



007

Una cascata di diamanti

Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e Jill St. John (« New Blitz »)

OCTOPUSSY

Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo inanimato. Ecco lo spunto della nuova avventura («New Blitz»)

DICK TRACY e l'astrologo

Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro celebre Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

148 — (continua)

Solo Inardi può vincere Inardi

Il campione del Rischiatutto (con difficoltà) riprende quota Perché si sente stanchissimo anche Mike Bongiorno? Mistero

Il trio del «Rischiatutto» schierato al finale della puntata di ieri (Telefoto)

nostro servizio

Milano, venerdì sera.

«Sì, è stata più dura del solito, perché ho cominciato male, sbagliando la prima domanda, quella sul Viotti, e poi non mi sento affatto bene. Per fortuna Brahms è uno dei miei preferiti. Io amo soprattutto i tre 'B': Bach, Brahms, Beethoven». Così il dottor Inardi, dal faccione sempre più rosso e sudato perché un fazzoletto non basta per detergerlo tutto, ha cominciato a canticchiare il tema della III Sinfonia di Brahms, mentre cercava di farsi largo fra la folla di giornalisti e ammiratori.

«Sono stanco, tira tira e la corda si spezza. Eppoi quella domanda sul Concilio di Trento, è pretendere troppo! Quante cose se le ricordano gli esperti che vanno a spulciare nei libri un minuto prima».

Serata delicata quella di ieri — ha detto Mike che sembrava più spossato del suo campione — e molto importante perché da Roma è arrivato il capufficio stampa, Gian Paolo Cresci con altri autorevoli funzionari (a controllare forse i soldi che escono, pochini questa volta: solo 1.600.000). Alla porta c'era uno sbarramento più imponente del solito che funzionava talmente bene che il dottor Cresci, perché sprovvisto di biglietto di entrata, è stato in un primo momento allontanato. La gente che sostava da ore, se era senza biglietto, è stata fatta salire in una saletta a vedersi la trasmissione da una moviola. Avrebbero visto lo spettacolo più comodamente a casa loro, ma pur di sapere i risultati e di poter stringere dopo la mano al campione e urlargli "Bravo, sbanchi la televisione, dottore", tanti preferiscono attendere per ore al freddo.

I «big» erano tutti nervosi, prima di tutti Mike Bongiorno che è abilissimo nel fiutare un nuovo campione. Infatti quando — è stato un momento solo ma c'è stato — sembrava che il dottor Giuramento ce la facesse a eliminare Inardi (un cervello che sta diventando scomodo anche perché quel suo testone costituisce sicuramente un incubo per i molti dalla fronte bassa) Mike si è subito rivolto verso quel concorrente con aria di amico e di complice. E Inardi ha avuto la netta sensazione di essere uno strumento per fare spettacolo, un semplice meccanismo di Rischiatutto. E sente soprattutto che si sta creando contro di lui un'atmosfera imbarazzante. Il povero Mike non può giocherellare con lui come faceva con altri concorrenti (vedi il Latini) e ha la sensazione di essere un impiegato di banca incaricato di agevolare le operazioni d'incasso del signor Inardi. I potenti della televisione pensano che sarebbe meglio che il supercampione fosse un tabaccaio o un operaio e non un professionista.

Ma nonostante tutto questo, ci sembra proprio di poter affermare che stando così le cose, solo Inardi potrà battere Inardi: con un improvviso vuoto di memoria o più semplicemente con una "assenza di risposta".

Adele Gallotti

La "soubrette„ ritorna sul video

COME SI MANGIA NELLO SHOW CON DELIA SCALA

Delia Scala negli studi televisivi di Torino

Dopo un matrimonio a Sant'Andrea in Viareggio che gli appassionati di cronache mondane ricordano commosso, sorridente e «intimo» — 1900 invitati — Delia Scala ha pressoché abbandonato le scene: inghiottita dalla sua immensa casa, morbidamente presa dalle sue cure di moglie e di padrona, ha trovato appena il tempo per una breve comparsa in «Signore e Signora», poi più nulla. Trascinata una prima volta sul teleschermo, dopo il matrimonio, dalla curiosità di dar vita a barufle e moine di un movimentato *ménage* a due, ora ha accettato di ricomparire in televisione per il suo pubblico.

La scelta è caduta ancora su un programma a sfondo casalingo, «*Colazione a studio 7*», che andrà in onda la prima domenica di marzo, ogni settimana alle 12,30. Come nella scorsa edizione presentata da Umberto Orsini, allo «spettacolo gastronomico» di Fiorini e Silvestri parteciperanno concorrenti agguerriti nella disputa per la confezione del piatto migliore e ospiti famosi.

Delia Scala si limiterà a provocare, interrogare, commentare: niente sgambetti, niente canzoni o gag battute da macchietta. Ma neppure autentico interesse per la gastronomia. Padrona di casa ormai quarantatreenne, romana di nascita ed emiliana per famiglia, scopre ora i magici riti del soffritto e del *paté*, ma si vanta di non aver mai messo piede in cucina: «*Ho del personale eccellente* — dice — *che mi fare da mio*».

Né cuoca né buongustaia, che cosa l'ha spinta ad affiancare Luigi Veronelli nel commento di ricette e nella presentazione di Accademie? «*La curiosità* — risponde — *del presentare un gioco a quiz*».

Impellicciata con garbo, l'insolita corta zazzera nera nascosta da un vistoso cappello, il viso piccolo come una miniatura senza età, ha l'aria distesa, rilassata, felina, ringiovanita della signora che ha risolto tutti i suoi problemi. «*Mi sono concessa una vacanza lavorativa* — commenta —. *Voglio dire, da quando sono sposata non ho più fatto nulla né in teatro né al cinema. Ora penso solo a me stessa. Partecipare a Colazione a studio 7 significa un bravo periodo di ferie dal mio lavoro quotidiano. Ho accettato perché l'idea mi divertiva*».

Signora in potenza dall'età di quindici anni («*Ho sempre terribilmente voluto sposarmi*»), ma ha scoperto il mestiere di moglie: «*Una occupazione come un'altra* — dice convinta — *che, presa sul serio, ti riempie le ore, le settimane, i mesi*». A lei ha ripetuto, salvo una breve interruzione, cinque anni. La sua giornata lavorativa comincia la mattina tardi: «*Mi alzo, faccio ginnastica, non mi consento neppure un'occasione di sciatteria*».

Il primo pensiero? «*Vediamo che abito mettere stamane*». A pranzo è «*calma, serenità, curata come piace a lui. Pronta a parlare, mai sgarbata, decisa a capire i suoi problemi*».

Il pomeriggio, fra i ricordi di una carriera brillante in cui non c'è niente da dimenticare — «*E' stato un crescendo continuo di successi*» — qualche volta «*si fa salotto, si chiacchiera*». E nei ritagli di tempo lei legge per essere aggiornata «*perché il discorso anche di letteratura*».

In questo «paradiso» dove non c'è posto per i piagnoni («*Ho lavorato perché mi piaceva ed ho sempre avuto fortuna, ma la mia vita non è mai stata complata come in questo momento*»), dove tutto è sfumato in cari ricordi («*Non mi pare di aver dovuto superare grosse difficoltà, non ho chiesto niente: sono sempre stata scelta*»), s'infittra una sola paura, quella delle malattie. Unico retaggio di una lunga stagione ove annullarsi era proibito.

Eleonora Bertolotto

La Valente sposa un pianista di 25 anni

Caterina Valente (41 anni)

BONN, venerdì sera.

Ad un anno dal divorzio dal suo precedente marito, la cantante Caterina Valente, di 41 anni, ha deciso di risposarsi. Il suo prossimo marito sarà il pianista e compositore inglese Roy Budd, di 28 anni più giovane di lei.

La notizia, secondo quanto ha reso noto l'agente della cantante, sarebbe celebrata il 5 marzo in Inghilterra. Il primo a congratularsi con la futura sposa è stato l'ex marito, l'artista di varietà Eric Von Aro. Caterina Valente ha manifestato la convinzione che il suo nuovo matrimonio le darà la felicità desiderata: «La differenza di età — ha detto — non ha alcun valore, l'importante è che ci comprendiamo molto bene».

(Ansa)

stasera alla Tv

LA MOFFO "PAZZA„

SECONDO CANALE: la cantante nell'opera «Lucia di Lammermoor» di Donizetti - PRIMO CANALE: dopo la rubrica-inchiesta «A-Z, un fatto come e perché» il minishow «Senza tanti complimenti» con Donatella Moretti

Il ritorno di **A-Z: un fatto, come e perché**, avvenuto positivamente la settimana scorsa, con un numero pieno di mordente dedicato alla crisi della scuola, ha confermato la validità della rubrica, considerata nell'originalità della sua formula e non come sostitutiva di «Tivusette», lo scompunto rotocalco del quale ha ereditato la collocazione. La trasmissione d'attualità curata da Luigi Locatelli e condotta in studio da Ennio Mastrostefano, rimasta sola a coprire, in sette sere, il vuoto giornalistico, si ripresenta alle 21 sul Primo Canale, con un altro numero della nuova serie, sempre a carattere monografico. Nessuna anticipazione sul tema, non noto solo al momento della messa in onda.

* *

Alle 22 si ripresenta **Senza tanti complimenti**, lo spettacolo musicale presentato da Donatella Moretti e dedicato ai cantautori, giunto alla terza puntata. Allo «show» di questa settimana partecipano il mimo Giorgio Gaber con «Latte '70» e «L'amico», Memo Remigi con «Tra i giardini e l'edera», e gli ex «Gufi» Nanni Svampa e Lino Patruno con «Blues in Milan». Donatella Moretti interpreterà «A mezzogiorno» di Gaber, «Un bambicune» di Bongusto ed «Amore romantico» di Remigi. Una bambina dodicenne, Irene Mularglia, imiterà Ornella Vanoni e Milva, mentre Gianpiero Boneschi s'impegnerà sulla tastiera d'un piccolissimo pianoforte.

* *

La serata del Secondo, dedicata tradizionalmente alla prosa in attesa dell'apertura del nuovo ciclo «Uomo e società nel teatro» da Beaumarchais a Brecht», prevista per venerdì prossimo, accontenta gli appassionati della lirica mandando in onda (ore 21,15) **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti, nell'edizione cinematografica di Mario Lanfranchi che ha per protagonista Anna Moffo. In questa versione realizzata per il grande schermo il regista ha apportato alcune accettabili modifiche al finale dell'opera affinché la scena acquistasse una maggiore drammaticità. Edgardo non s'uccide infatti sulla tomba dei Ravenswood, ma sul corpo di Lucia deposto nella camera ardente. Il librettista Salvatore Cammarano si ispirò al romanzo di Walter Scott «La fidanzata di Lammermoor», che aveva già avuto un grande successo.

Anna Moffo è «Lucia di Lammermoor» nel Secondo

La vicenda è nota. Per risollevare le sorti politiche ed economiche del suo casato, lord Enrico Ashton vuole dare in sposa sua sorella Lucia a Lord Arturo Bucklaw. Ma Lucia ama, riamata, sir Edgardo di Ravenswood, mortale nemico di suo fratello. Senza tener conto dei suoi sentimenti, Enrico le fa credere che Edgardo l'ha dimenticata e Lucia, disperata, firma il contratto nuziale. Durante la cerimonia, ma ormai troppo tardi, giunge Edgardo che è costretto a fuggire inseguito dai suoi nemici. In un impeto di follia, Lucia uccide il marito, vaga per il castello e penetra nella sala degli invitati. Ancora una volta, troppo tardi, ritorna precipitosamente Edgardo: ma Lucia muore prima del suo arrivo. Sconvolto dal dolore Edgardo s'uccide.

Con la Moffo sono il tenore ungherese Lajos Kozma (Edgardo), il baritono Giulio Fioravanti (Enrico), il basso Paolo Washington (Raimondo). L'orchestra è diretta da Carlo Felice Cillario.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15 — **Trasmissioni scolastiche per la Media**
17 — **Per i più piccini** (I monti di vetro)
17,20 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Cartoni animati - Vacanze in Irlanda)
18,45 **Spazio musicale** (Chitarre e mandolino)
19,15 **Sapere** (Problemi di sociologia)
19,45 **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **A-Z - Un fatto, come e perché**
22 — **Senza tanti complimenti**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,15 **Lucia di Lammermoor** (con Anna Moffo)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per la Media; 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 15: Trasmissioni scolastiche per la Media; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,40: Sapere; 19,10: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Sai che ti dico?; 22,15: Settanta; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Mille e una sera; 22,05: Antonio Meucci (replica); 23,55: Sette giorni al Parlamento.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
16 — Programma per i ragazzi
16,30 Per voi giovani
18,55 Italia che lavora
19,10 Opera fermo-posta
19,30 Musica-cinema
20,15 Ascolta, si fa sera

Patty Pravo canta alle 21 sul Secondo Programma

20,20 Andata e ritorno con Mina
21,15 Concerto sinfonico, direttore E. Bour
23 — Oggi al Parlamento
23,30 I complessi si spiegano

secondo

Giornale radio: ore 13,50; 19,30; 19,30; 22,30; 24
16 — Carara: Seguito il capo
18 — Spaziale GR
18,15 Giradisco
18,40 Punto interrogativo con Bigiaretti
19 — Licenza di trasmettere
21 — Mach due. I dischi di supersonic
22,40 Goya di Leon e Cimarosa
23,05 Si, buonanotte
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
17 — Le opinioni degli altri
17,30 Fogli d'album
17,45 Scuola Materna
18,15 Quadrante economico
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Lingua e gergo
21,30 Andrè Gide, oggi
22,05 Parliamo di spettacolo

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
GARINEI e GIOVANNINI
presentano
Renato Rascel
con
Luigi Proietti
nella commedia musicale
«Alleluja brava gente»
Prenot. Teatro Alfieri, tel. 515.440

TEATRO REGIO AL NUOVO
Sabato 22, ore 18 (anziché ore 17) (turnazioni vigenti)
Carmen
Domenica 23, ore 15,30
Martedì 25, ore 21
La giacca d'annata
Job
Una notte in Paradiso
Sabato 29, ore 21
Boris Godunov

TEATRO STABILE
Via Rossini 8 - Telef. 879.342/43
Al Teatro Valdocco (v. Sassari 32)
Ultimi 7 giorni di
8 Settembre

'l Bogianen
FRANCO ROSI
e Livio e i Silma

MINI CABARET
C. Un. Sovietica 333 - T. 513.650
RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
FRANCHIN
Orchestra RICCARDO DUCCI
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali.
Saloni per pranzi e rinfreschi

LA PERLA
Ore 21: Venerdì elegante per le Vecchie Glorie e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il
Trio Vocale Musicale GIOLO
e il cantante
RENATO SALVADORI
G. Musso, A. Giorda, A. Zoppi
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o cocktail

La Parisina
Corso Moncalieri 47 - tel. 652.464
«Son tornate a fiorire le rose»
ANTONIO SALIOLA

Domani 22 gennaio
PETER COOK
Domenica 23 gennaio ore 21
WESS
Pinerolo, c. Torino 197, 0121-4113

LIDO W2
Domani e domenica
ALFONSINO
presenta per la seconda settimana compl. POP
FHOLKS
in CABINA
The Progressive Pop Music

BOCCACCIO
RISTORANTE
SPECIALITA'
Aperto dalle 20 alle 3
C. Moncalieri 143, t. 685.866

TORRE
organizza alla
Swing Club
(via Botero, 17)
MOSTRA D'ARTE
Astori, Bersani, Buzzoni, Cipelli, Cirino, Colla, De Pasqua, Fabio, Fiorini, Fok, Gatto, Giorio, Gnocchi, Navarro, Negro, Oro, Palazioli, Piano, Rigoli, Terzariolo, Torti, Venelli, Vimonetto
Questa sera vernice ore 21,30

MASSIMO
OGGI
SUZY KENDALL | FRANK FINLAY

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
PER VOI GIOVANI
Wess
Cavalieri L. 1500
Dame L. 1000
Nel 2° salone BALLO LISCIO

BOCCACCIO
DANCING
Compl. VITTORIO
e i suoi Capricci

Franco Angeli
DIPINTI
E DISEGNI
Oggi dalle 10 alle 21
INAUGURAZIONE MOSTRA
le immagini
Via della Rocca 5 - Torino
telefono 885.795
CATALOGO IN GALLERIA

Il noto torero De Pedos ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedos. Poveretto!!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

cashmere shop
vidor
COLLEZIONE
SALDI
Vidor
sconto sino al
50%
via roma 338 tel.547654
maglieria in cashmere lambs wool lana
GRATIS
OFFERTA
tessera sconto
10%

La più allucinante storia mai apparsa sullo schermo sull'inquietante parte satanica che cova in ognuno di noi
OGGI AL METROPOL
La scoperta di uno studioso inglese

Dracula era una donna
«L'unico vero VAMPIRO fu una contessa ungherese che svenò seicentocinquanta ragazze e fu murata viva nel suo castello».
da L'EUROPEO

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

dove andiamo questa sera

Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni hanno assistito ieri, all'« Olympia » di Parigi », alla « prima » dello show di Caterina Valente e di Michel Legrand (Telefoto Ap)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI stasera ore 21,15 Gerlini «Giovannini presenziano Renato Rascel con Luigi Proietti nella commedia musicale « Alleluja brava gente ». Pren. ssera Teatro. t. 519.440.

AL NUOVO (T. Regio) oggi riposo. Sabato 22 ore 16 (antimer. ore 17) « Carmen », Direttore Mario Braggio. Regia speciale studenti. Ri. sposto botteghino piazza Castello. Telefono 546.990.

CARIGNANO stasera ore 21,15 Maccarieri « Che quarantotto le sono Ciabone ». Prenot. e vendita botteghini Teatro V. Rosa 45, telefono 544.334.

ERBA stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Nuovo con Ugo Fermariello scrive commedia novità « Ma, mamme le dicchi », 2 tempi di vent'a e quindici di Fiorentino e Scaglione. Prenotazioni continuate dalle 9 alle 19, telefono 690.467.

TEATRO STABILE - TEATRO VALDOCCO (v. Sassari 3/b) ore 21 « 8 settembre », di De Bernardi, Zac. grandi, Solaroli, Sicilia Osasco. Regia di Luigi Squarzina. Ultimi 3 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) domani ore 16 « I sani buffi di S. Franco: «La Stampa» v. Roma. **"L. BOGLIONE" CABARET** (v. Gramsci 2 ang. c. Francia, t. 725.090). **ALCIONE**: « Las strip tease da Crazy Horse ». Vietato 18. Ore 18,30-21,30.

PALAGHIACCIO 15-17,45; 21-23,30.

AL BACATELLE (Caravetto, 2). **AL FLORIDA** (P. Solferino - 541.222): 1) Chi-co-chi; c. M. Galanti.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Discreto ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 37, t. 547.007) Unico testimone, una coloraa giulia, di Raul Walsh, con Peter Graves, Mary Domleavy, Frank Langella, Barbara Rush, c. Maurice Ronet, Annie Girardot, Jean Claudio Brialy, Michel Duchaussoy (Italia - Francia - Colori) — Coppia in crisi ricattata dalla rapina per nascondere un omicidio. ★ Drammatico

ASTOR (v. Lagrange 31, t. 546.447) Mangia di grandezza, di Gérard Oury, con Louis De Funès, Yves Montand, Karin Schubert (Francia - Colori) — Brillante vicenda parodistica avventurosa. Come da titolo. ★ Commedia

ARLECCHINO (c. Somma 22, t. 547.190) Confessatevi a mezzanotte Triniti, di E. Chiesa, con Tomboli (Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuova gesta picaresca dello spassoso giustiziere e redentore di torti e dei suo grasso e sanno fratello. ★ Western

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Il dittatore delle Sarco libere di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — In una vicenda caricaturale che conferma le doti comiche d'un brillante attore-regista, le avventure di Woody in guerra e la guerriglia, in spionaggio, il terrorismo ecc.

CURSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 540.103) Agente 007 Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray, Lana Wood (G. B. - Colori) — Nuove gesta di Jame Bond ad Amsterdam, a Las Vegas, in un centro di ricerche lunari e altrove. ★ Avventuroso

CRISTALLO (v. Cotta 5, t. 650.100) Senza movente, di Philippe Labro, con Jean-Louis Trintignant, Dominique Sanda, Laura Antonelli, Stephane Audran, Carla Gravina, Eric Sega (Italia-Francia - Colori) — A Nizza, è ucciso e i delitti cessano senza motivo per mano pazzoide. Coccolo ispettore indaga. ★ Giallo

DORIA (v. Cibrario 9, t. 547.423) La Bella avventura in amore per ogni gentiluomo di vaglia sufficiente, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Capolicchio (Italia-Jugoslavia) — Settecento, prezzo vittoriano cocchio tra contadino respolo e altre amenità. Vietato minori anni 14. ★ Comico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 562.344) Dopo la mezzanotte, di Ken Russell, con Viveca Lindfors (Usa - 1970), Alan Bates, Oliver Reed, Jamie Lindes, Elsecon Brun (U.R.S. - Colori) — Gigerenti brutale degli Anni Venti - Vita scervello i peggiori maniaci e no, tra 2 uomini e 2 donne. Dal romanzo di Lawrence. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

IDEAL (c. Seccarie 4, t. 541.523) La donna del giorno tallano, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Virginia Mayo, Vittorio Gassman, Ely Galleani, Simonetta Santarelli (Italia - Colori) — Ai lari corti magistrato integro e alterista mascalzone. ★ Commedia drammatica

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.253) Bello amico calgaro Augusto sposerebbe ragazza illibata, di Lloyd Kramp, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Libera proprio oc. ma sarcastica e con simpatia da ingoiare, la Comma, parecchi cuori di italiani all'estero. ★ Commedia

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.470) La vendetta di Barbara, di Harry Kumel, con Cristina Galbo, Daniele Quimet, Andrea Rau, John Karlen (Francia - Belgio - Germania) - Colori) — Vampiro dal fascino crudele porta le sue gesta alla perversione e alla morte. Viet. 18. ★ Horror

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.116) Quando il domani, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Rita Moro, Moses Gunn, Gwenn Mitchell (Usa - Colori) — Fantastico regno indiano per ritrovare Rita ghiotta di sogni magari in 3/D ma con la mafia sia con sacerdoti di satana. Non Vietato. ★ Fantasy

NAZIONALE (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Cassano, di Pasquale Squitieri, con Marcel Bozzuffi, Claudia Cardinale, Jean Sorel, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Un poetico leggende polimoriane, l'epica avventura d'un giovane pescatore, solo in mezzo alla jungla industriale. ★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpina, 4, 510.149) Bello al cuore, di Louis Malle, con Lee Marvin, Keenan Wynn, Denise Darcel (Usa - Colori) — Delicato quadro psicologico sull'aspetta prospettiva d'un lontano abbraccio tra suocera e figlia, Vietato 18. ★ Drammatico

VITTORIA (v. Roma 330, t. 545.700) 4 marines al velluto grigio, di Carlo Armenia, con Michael Brandon, Mickey Rooney, Rod Mccary, Francisco Rabal (Italia-Francia - Colori) — Torino, Milano, Roma gambizzano un poliziotto quarto città nella quale diverse delitti cresce un clima di terrore. Vietato minori anni 14. ★ Giallo

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 550.794) Sole rosso, di Terence Young, con Alain Delon, Toshiro Mifune, Charles Bronson, Ursula Andress (Francia-Usa - Colori) — Nel West pionieristico del 1870, amalio di treno rocambolesco per storia polacco dell'Alsazia al Presidente Usa. ★ Western

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, 4, 540.601) I compari di Robert Altman con Warren Beatty, Julie Christie, Rene Auberjonois (Usa - Colori) — Nel selvaggio West Lorie Feroce tra avventurieri pavore d'un politicante, la sua amante di salone e frequentatori danarosi. Viet. min. 14. ★ Drammatico

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 541.154) Trastevere, di Fausto Tozzi, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Ottavia Piccolo, Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica (Italia - Colori) — Cantatissima brillante e sentimentale, comica e drammatica sul popolare quartiere romano V. c. 14. ★ Commedia di costume

seconde visioni

ALESSANDRIA (v. Saluzzo 18, t. 872.783) - Hanno ucciso, Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Adriana Asti, Iache. Vietato anni 14. ★ Commedia

COLOSSEO (v. M. Cristi 73, t. 851.634) - L'evaso, A. Delon, Simonet Signoret, Ottavia Piccolo, colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Domani La sorella del 101. ★ Disegno animato di prod. Disney

FARO (v. Pe.ro, t. 838.344) - Hanno ucciso, Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Adriana Asti, iache. Vietato anni 14. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - I diavoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Iache. Viet. 18. ★ Drammatico, regia Ken Russell

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - L'evaso, Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo, colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - L'istruttoria è chiusa, dimentichi, Franco Nero, Riccardo Cucciolla. Colori. Ap. 14,45: ult. 22,15 ★ Drammatico, regia D. Damiani

LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 584.791) - Non commettere atti impuri, Barbara Bouchet, Luciano Salce, col. V. 18. ★ Commedia drammatica

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 705.805) - Acquaemanda Inc. Richard Harrison, Lincoln Tate. Techn. scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ORFEO (p. Carlina, t. 518.119) - Baci d'amore, Paola Tedesco, Bruno Garcia, Daniel Sola, iecha. scope. Vietato 18. Ap. 14,30. ult. 22,30 ★ Commedia sexy

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.957) - L'istruttoria è chiusa, dimentichi, Franco Nero, Riccardo Cucciolla. Colori. Ap. 14,45. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.953) - I diavoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, iache. Viet. 18. Ap. 14,30. Film: 15-17,30; 20-22,30. ★ Drammatico, regia Ken Russell

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Las strips tease da Crazy Horse. Vietato minori anni 18. ★ Spettacolo osceno — Orario: 16,30; 21,30.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Gli fanno la pelle, lo chiamavano Camposanto, G. Garko, W. Berger. Colori, scope. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 6, t. 530.215) - Aperi. 10) - 100.000 dollari per Ringo, F. Sanchez. Colori. ★ Western — La battaglia del Eiaf, Dayan. Colori. ★ Guerra del 6 giorni

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.586) - Sai suiga sul muro, W. Prestoo, R. Battaglia. Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 540.495) - Le avventure di Ulisse, Silvia Monfort, Renaud Verley, Irene Papas. Technicolor. ★ Dall'Odissea di Omero - Mitologico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 658.198 - Aperi. 10) - La forza può arrendere. Colori. ★ Avventuroso — La calda morte dell'Ispettore Tibbs, Sidney Poitier. Colori. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.865) - Lawrence [illegible] Inc. Richard Harrison, Lincoln Tate, Ty Hardin, Technicolor. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

AGRIANO (v. Sacchi 52, t. 567.715) - Domenica... Il principio della maschera, Christopher Lee. Technicolor. Vietato 18. ★ Horror

GIARDINO (v. Montalenga 52, t. 326.873) - Elena di Troia, Rossana Podestà, Brigitte Bardot, Technicolor. Non vietato. ★ Colossal mitologico di Robert Wise

HERAFIORES (c. Cosenza 68, t. 380.867) - I 5 avventurieri, Alain Delon, Lino Ventura. Technicolor. ★ Drammatico

S. RITA (v. Varzuzza 26, t. 375.056) - Quel fantastico mostro alla banda, Ugo Monti, Kim Novak. Colori. ★ Commedia drammatica

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.711) - Il Decameron, di P.P. Pasolini. Techn. Vietato 18. ★ Comico e drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Acquaemanda Inc. Ty Hardin, Lincoln Tate, Richard Harrison. Technicolor. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pietro 27, t. 771.746) - Brancaleone alle Crociate, V. Gassman, L. Toffolo, S. Sandrelli, F. Villaggio. Colori, scope. ★ Satirico in costume

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Ma che musica maestro, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ELISEO (v. Mongioveto 42, t. 335.815) - Dossier in stress di giudizio, Alberto Sordi, Elga Andersen. Technicolor scope. ★ Drammatico, regia di Nanni Loy

SAN PAOLO (v. Cossa 80, t. 372.657) - Domini selvaggi, W. Holden, Ryan O'Neal. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pila 5, t. 753.597) - Il Decano rosso, J. P. Law, R. Primus, F. Mazzenga. Technicolor, scope. ★ Guerra serra 1914-18

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - Nini Tirabuscio, Monica Vitti, Sylva Koscina, E. Rambaldi, G. Marchio, regia Marcello Fondato. Technicolor scope. ★ Commedia sexy

CIBRARIO (v. [illegible] 12, t. 772.907) - Ma chi ti ha dato la pensata, F. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. ★ Farsa — Rapsodia a Roma, Gaslan. Scott. Colori. ★ Musicarello

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 778.146) - Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Delia Boccardo. Colori. ★ Commedia

REGINA (v. Sagrati 30, t. 740.811) - Topolino Story, di Walt Disney. Colori. ★ Il meglio di Mickey Mouse

ODEON (v. Venalcio 8, t. 772.361) - Il principe della notte, William Sylvester. Colori. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Uomini selvaggi, W. Holden, R. O'Neal, K. Malden. Colori, scope. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 270) - Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Martin Balsam. Techn. ★ Western di A. Penn

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - Il corsaro nero, Terence Hill, Silvia Monti. Techn., scope. ★ Avventuroso da Salgari

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 407.785) - Il jerry è l'ultima del commissario, Alighiero Noschese, E. Montesano, B. Hiller, Pia Giancaro, Techn., scope. ★ Farsa milizia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosazio ang. v. Stradella) - Il forte è l'ultimo del commercio, A. Noschese, E. Montesano, Pia Giancaro, B. Hiller. Tecnicolor. ★ Farsa satirica

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Mia madre Monsignore, Lino Capolicchio, Mirella Mingorzi, G. Moschin. Colori. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 11, t. 215.685) - Il Decameron di Pier Paolo Pasolini. Techn. Viet. 18. ★ Comico e drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La volpe dalla coda di velluto, Tony Kendall, Techn. Vietato 14. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.161) - Il piantore di Dio, Gianni Pons. Technicolor. Non vietato.

LUTRARIO (v. Sospello 10, t. 280.742) - Incesto, Florinda Bolkan, Maximo Ranieri, Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.336) - Lawrence d'Arabia, A. Guinness, A. Quinn, I. Markiis, J. Ferrer, O. Sharif, P. O'Toole. Techn., scope. Ore 16, 22. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.240) - Alla bella Bradina piovve fare l'amore sono i soldini, B. Lalanu. Techn. Viet. 18. Ult. 23. ★ Avventuroso

ARA (c. R. Parco 142, t. 376.346) - L'assedere. George Peppard, Joan Collins. Colori.

AURORA (c. Grosia 7, t. 278.510) - Le 7 gode del gatto di Satana (La tomba di Ligeia), V. Price. Colori. Vietato 18. ★ Horror

MAION (largo O. Cesare 105, t. 287.874) - Il Decameron, di P. P. Pasolini, iecha. Vietato 18. ★ Comico e drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.352) - I giovedì, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Technicolor. ★ Drammatico, regia De Sica

ORIENTE (v. D. Chiesa 58, t. 261.643) - Quando bolle Scrudino per la strada cittadina, H. Fraser, K. Fox. Colori. Viet. 14. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - Sai le mani, cadavere, sai la serratia, P. Lee Lawrence. Technicolor. Non vietato. ★ Western

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.608) - Domenica in strada di giudizio, Alberto Sordi, Elga Andersen. Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico, regia di Nanni Loy

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.677) - La grande battaglia del Pacifico. Non vietato. ★ Guerra mondiale

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 674.171) - La superintendente, U. Tognazzi, Monica Vitti. Technicolor. ★ Commedia drammatica

ARTISTI (v. G. di Saroio 24, t. 651.374) - La moglie del prete, M. Mastroianni, Sophia Loren. Technicolor. ★ Satirico

CORALLO (v. Angel 2, t. 830.531) - Come il vento di Jer. Lucky Cisanon. Colori. ★ Comico

ERIGANO D'ESSAI (c. Cassio 109, t. 852.068) - La vieille dame indigne, Sylvia Rene Allio, con Sylvie, M. Bikuska, S. Landau. Ore 20,15-21,30 PRIMA VISIONE - Commedia satirica, grandi successi di critica e pubblico

GROPA (v. Cuneo 3, t. 883.457) - Il vento il sangue di occidente, J. Sabinsky, D. Palmer, Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 671.842) - L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, Tina Aumont, Franco Nero. Colori. ★ Dalla Corsica di Mérimée

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchanti 6 - p. Nizza, t. 881.304) - Rubo, P. Brice, Patrizia Viotti. Colori. Vietato 18. Ap. 15. ★ Drammatico sexy

CARREA (c. Dante 4, Mongalieri, t. 660.531) - 7 croiche carogne, G. Madison, Raffaella Carrà, Technicolor. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - L'uomo della porta accanto, Eli Wallach, Julie Harris. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 56, t. 667.446) - Rio Lobo, John Wayne, Jennifer O'Neill. Technicolor. Ap. 15. ★ Western

ONIGO (v. Francigena 120, Moncalieri) - I due sergenti del Gen. Custer, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. ★ Farsa militare

ITALIA (v. Nizza 136, t. 690.021) - Il Decameron di P.P. Pasolini. Techn. Viet. 18. Apertura ore 18. ★ Drammatico e comico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Accampamento Inc. R. Harrison, L. Tate, T. Hardin. Colori, scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - I pecorelloni desideri di una vergine, G. Von Welter, S. Hausen. Technicolor. Viet. 18. ★ Commedia sexy

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.817) - Non c'è pompa per chi trudisce, O. Hilton. Colori. Ap. 15. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Ribassi ENAL-A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alaione, Madel, Reposi, Vittorio Veneto — Teatri: Nuovo: « Carmen », sabato ore 17; « Cioccia dannata » domenica: ridotti Enal al botteghino di piazza Castello - Carignano « Mustardo e » - Erba: « Olga Fernanino », ridotti all'Enal per stasera - Valdocco: « Il mistificatore », Enal in via Rossini 6 — Piscina dello Stadio: riduzioni Enal alla cassa — Torino-Bologna: ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

CHIERI
CHIERESE: Peggio il matrimonio è almeno se il vive.
SPLENDOR: La donna del peccato italiano.
AUGUSTORIUM: L'evaso.
CHIVASSO
CRISTALLO: Il medico e mamma.
GLORIA: Commedia in salone.
CIRIÈ
CATALANO: Er pib.
ITALIA: La bella di Xres.
RICHIARDI: I diavoli della guerra.
CHIVASSO
POLITEAMA: La donna del peccato italiano.
CINECITTA': I due sani del assassino.
MODERNO: Vive la mamma sua.
COAZZE
VITTORIA: Rangers, attacco ore X.
CUORGNE'
PERONA: Rapina record a New York.
MARGHERITA: Viva la mamma... sua

IVREA
SIRIO: L'istruttoria è chiusa, dimentichi.
POLITEAMA: Quattro mosche di velluto grigio.
LANZO
NUOVO: Lo chiamavano Trinità.
ORBASSANO
MODERNO: Mezzanotte, quarto ocrpo sinistro quaquilo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'assassino di Rittinghouse Place n. 16.
ITALIA: Solo roman.
NUOVO: La vignora ha dormito nuda con una sconosciuta.
SOCIALE: Quel maledetto giorno della resa dei conti.
RIVAROLO
IRIS: Ciò la rosa.
RIVOLI
CARMINE: Mani lorde.
CROCIFISSO: Un amico del popolo italiano.
SETTIMO
GARIBALDI: L'assassino in piazza di giudizio.
MECCANICO: Uomo bene.
MODERNO: Viva Django.
BESTRIERE
FRAITEVE: Bisogna...
SUSA
CIVICO: Il dono la vecchia.

Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: Agente 007 una cascata di diamanti.
GALLERIA: Sotto al cuore.
ALESSANDRINO: I due assi del guantone.
AMBRA: La squadriglia dei falchi rossi.
MODERNO: Quattro mosche di velluto grigio.
CORSO: Riadgan.
OVADA
MODERNO: Morte a Venezia.
LUX: La città degli acquaiuoli.
TORRIELLI: Case di Chas mostre.
ACQUI TERME
CRISTALLO: I diavoli.
GARIBALDI: La 24 ore di Le Mans.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Io non vedo tu non parli, noi non sentiamo.
VITTORIA: Agente 007 una cascata di diamanti.
MODERNO: Viva Django.
NUOVO: Lawrence d'Arabia.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sesso tra le donne.
IRIS: 4 mosche di velluto grigio.
ITALIA: L'evaso.
MODERNO: L'amante dell'Orso Maggiore.
SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Arrivederci e partita.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Sherpy.

NOVARA

ASTRA: Dio mi ha dato gioia e mi la morte.
COCCIA: Incontro.
ELDORADO: Donne in gioco.
ESPERIA: Il provveditore.
PARAGUAYANA: Africa sexy.
VITTORIA: Vive la guerra ins.
ARONA
MODERNO: Domani in stress di giudizio.
ROMA: La mafia è tua... d'opera lo comanda io.
LUX: La Salina di tre killer.
S. CARLO: Sei gendarmi in fuga.
DOMODOSSOLA
CATENA: Vivi ragazzo vivi.
CORSO: Imbarco.
FILODRAMMATICI: La grande fuga.
GALLIATE
SMERALDO: Venga a fare il soldato da noi.
ORIGNASCO
SOCIETA' OPERAIA: chiuso.
OLEGGIO
COMUNALE: Il giorno del fenomeni cani.
MOMBERO: Dossier prostituzione.
OMEGNA
SOCIALE: Er pib.
SPLENDOR: Mio zio Benjamino.
ORATORIO: La spina dorsale del diavolo.
VERBANIA
APOLLO: Il mascalzone.
ARISTON: La botta, avvero in scena, per ogni gandonaia, ci vuole coltanza.
IMPERO: Quattro sporchi bastardi.
SOCIALE (Intra): Wagner.
SOCIALE (Pallanza): Viet ragazzo vivi.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: Le femmine.

in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: La bugiarda di D. Fabbri. Compagnia De Lullo - Falk.
TEATRO STABILE « R. DUSE »: « Viaggio costruzione di Castello » stati negli archivolgati della regione.
STABILE - « AL TEATRINO »: Beati voi gli stupidi. Ballate e canzoni da R. Brecht.
STABILE GENOVESE: Stagione sinfonica. Dir. A. Ceccato, musiche di Mozart e Liszt.
AMBASCIATORI: I compari.
ASTOR: Il Decameron.
AUGUSTUS: Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata.
CHIOSELLO: Un tranci in vendita.
GRATTACIELO: Agente 007 una cascata di diamanti.
LUX: In amico del popolo italiano.
OLIMPIA: 4 mosche di velluto grigio.
ORFEO: Gli arrivederci.
NUOVO PALAZZO: Rapporto sui computermanno stessale delle sicurezze.
RITZ: L'adultera.
RIVOLI: La bella.
SMERALDO: Ne... sono vergine.
UNIVERSALE: Senza movente.
VERDI: Ciò la mala.
ARISTON: Africa sexy.
AURORA: I diavoli.
DIANA: Sole rosso.
DIONISIO: Gli scomunicati.
IDEAL: Continuavano a chiamarlo Trinità.
LIDO: Ela non fu parte della Cia.
CHIAVARI
ASTOR: Trastevere.
CANTERO: Il vichingo venuto dal Sud.
CENTRALE: Quinto, non commettere.
NUOVO: La controllgara.
LAVAGNA
CANTERO: La confessione.
ESTERO LEVANTE
ARISTON: L'uomo dalla porta accanto.

E' morto Michael Rabin ex prodigio del violino

NEW YORK, venerdì sera. Michael Rabin, il violinista che fece il suo debutto all'età di 13 anni, e che conobbe grande successo in « tournée » in tutto il mondo, è morto nella sua abitazione di New York. Aveva 38 anni. Rabin — il cui corpo è stato trovato ieri da un amico — è morto mercoledì scorso in seguito ad una frattura del cranio riportata in una caduta conseguente ad un attacco di epilessia.

Nato a New York da una famiglia di musicisti — suo padre era violinista della Filarmonica di New York, e sua madre, nata in Russia, era pianista — Rabin dimostrò la sua inclinazione per la musica già all'età di tre anni.

RAPALLO
ITALIA: Gli scomunicati.
GRIFONE: Ispa Elvy nel castello di Rocheurt.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Uno specchione [illegible] Nazia.
MIGNON: La terza fossa.
CAMOGLI
ODEON: L'assassino di Billingham Place nr. 10.
SAVONA
DIANA: Gli scomunicati.
ARI: Un tipo che mi piace.
ASTOR: Solo roma.
MODERNO: Milleguineine Kelly.
ELDORADO: Sesta convenga.
OLIMPIA: La morte cammina con i tacchi alti.
LUX: La sfida degli sbirri.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: L'iguana della lingua di fuoco.
SOMS: Salvare la faccia.
VARAZZE
VERDI: Quando i dinosauri si accorsero la cuia.
TIRO: L'ultimo colpo.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: I ragazzi segnali di fuoco.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Grande caldo per il rocket della droga.
VADO LIGURE
SAVAZIA: Vivi o [illegible] morti.
AMERA: Il prezzo del potere.
SPOTORNO
MIGNON: I segreti della città più nuda del mondo.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Incontro.
IDEAL: La 24 ore di Le Mans.
ONDINA: Addio fratello crudele.
LOANO
LOANESE: La battaglia [illegible] assassini.
PERLA: Il dio chiamato Dorian.
CERIALE
ODEON: In fondo alla piscina.
ALBENGA
AMBRA: Quando Satana impugnò la colt.
ASTOR: L'istruttoria è chiusa, dimentichi.
CRISTALLO: Sandali a Parigi.
ALASSIO
COLOMBO: I bucanieri «soldati di una regina moderna con il complesso della purezza».
RITZ: La coda della scorpione.
IMPERIA
CAVOUR: Il momento di uccidere.
CENTRALE: Nevada Smith.
DANTE: Quattro mosche di velluto grigio.
ROSSINI: Il Decameron.
DIANO
DIANESE: Brucialo vivo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Il serpente degli occhi del gatto.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: I 4 pistoleri di S. Trinità.
CERRI: Lo sno sperso, compo.
SANREMO
ARISTON: Senza movente.
CENTRALE: L'assassino dell'Orso Maggiore.
SANREMESE: Sotto al cuore.
ORFEO: 007 una cascata di diamanti.
SUPERCINEMA: Che cosa dici a uno signora nuda?
LUXI: I due pompieri.
ASTRA: Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata.
MIGNON: L'adultera.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Lo chiamavano King.
XENI: I giustizieri della tenebre.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Incontro.
IMPERIA: Nulla dopo nove.

concerti all'Auditorium

Arlecchinesco di BUSONI

Inoltre, Casella e Brahms nel repertorio diretto dal maestro Fernando Previtali

Questa sera all'Auditorium il maestro Fernando Previtali dirige « Rondò arlecchinesco » e « Berceuse elegiaca » di Busoni, « La giara » di Casella ed il « Concerto per violino, violoncello e orchestra » di Brahms.

Col ritorno di Fernando Previtali si avrà occasione di riascoltare alcune musiche di Ferruccio Busoni di cui egli è costante e fervido divulgatore. Per i contemporanei il musicista toscano (1866-1924) fu essenzialmente un sostegno e affascinante pianista; ma per i posteri la sua personalità assieme anche altri importanti significati. Egli infatti fu tra i primi che, dotati d'una sensibilità « moderna », sentì le ansie, le incertezze e i tormenti della nuova generazioni; e si propose di trovare nuove e adeguate espressioni.

Profondo e colto indagatore dei problemi dell'arte, egli lungamente meditò nuove forme musicali e nuovi linguaggi (tra l'altro pensò alla realizzazione d'un sistema musicale basato su intervalli di terzi di tono); e arricchì la sua didattica con più complesse e raffinate strutture armoniche e strumentali. Di questo intenso lavoro interiore lasciò tracce concrete in vari saggi e in composizioni (specialmente teatrali), in cui è evidente la sua volontà innovatrice.

Nel «Rondò arlecchinesco» composto nel 1915 (poco prima del « capriccio teatrale » in un atto « Arlecchino »), egli intese tratteggiare la figura della popolare maschera italiana, da lui stesso definita « un salto corpo, uno spirito ardito e scaltro, in un variopinto vestito »; e ne presentò alcune vicende con vivaci seguzie strumentali, con freschezza di idee musicali e con vivacità ritmica, diffuse da una preziosa trama orchestrale, a cui si aggiunge, verso la fine, la voce d'un tenore col suoi scenesposti « la, la, la ».

D'un carattere assai diverso è la « Berceuse elegiaca », scritta nel 1910 in memoria della madre (infatti la composizione reca il sottotitolo « Ninnananna d'un uomo presso la bara della propria madre »). E' una concezione di delicata e intima poesia, realizzata per archi (con sordina), legni, quattro corni, pong. arpa e celesta.

Dell'ampia produzione [illegible] di Alfredo Casella (1883-1947) il balletto « La giara » (1924) è indubbiamente il lavoro più popolare. Sulla trama di una novella di Pirandello, il musicista torinese intessè una musica spiritata, briosa e colorita, dove affiorano danze e spunti folcloristici, tra cui s'inserisce un autentico canto popolare siciliano, che narra la storia di una fanciulla rapita dai pirati (tenore A. Cucuccio).

Il « Concerto per violino, violoncello e [illegible] » fu l'ultima composizione sinfonica di J. Brahms (1833-1897); e pur non godendo del favore di altri suoi precedenti « Concerti » per violino e per piano, contiene rare bellezze, di cui saranno interpreti questa sera due eminenti concertisti: la violinista Pina Carmirelli ed il violoncellista Amedeo Baldovino.

Luigi Cocchi

Richter alla Galleria d'arte moderna

Dada un po'

In un film, 40 anni di cinema sperimentale

Una serata con Hans Richter ieri a Torino. L'ottantaduenne « enfant terrible » del cinema e della pittura « dada » ha presentato alla Galleria d'Arte Moderna un montaggio di suoi film dal titolo « 40 anni di cinema sperimentale ».

*Immagini e ritmi, sogno e realtà s'intrecciano nelle opere che hanno segnato la più forte tra le varie avanguardie del nostro secolo. In « Rythmus 21 », un cortometraggio che ha dunque più di mezzo secolo, si fronteggiano e si combattono grandi masse in bianco e nero, quadrati e rettangoli vivi e animati come altrettanti personaggi. In « Inflation » (1928) i mucchi di denaro senza alcun valore reale crescono ed crompono sullo sfondo di cupi muri anonimi: ma Richter non può prendersi sul serio ed ecco la celebre sequenza di un signorone che apprende sul giornale di essere rovinato ed immediatamente, con la massima naturalezza, tende ai passanti la sua tipica bombetta da capitalista. « Dreams that money can buy » (forse la più complessa opera sperimentale) collaborarono nel '47 pittori come Fernand Léger, Max Ernst, Marcel Duchamp, Alexander Calder e Man Ray. Forse nemmeno noi esistiamo, scrive con ironia Ray: certamente posso ai cappelli volanti, alle educande impazzite, ai poliziotti che han

notizie dello sport

La capolista nel momento cruciale andrà due volte in trasferta

A Vicenza l'avvio al "ciclo senza Bettega„ - Cambierà gioco?

JUVE A DENTI STRETTI

(Per non sbandare proprio al giro di boa)

« Dobbiamo stare molto uniti »

Anticipato il ritiro a Valdagno

I bianconeri sono partiti alle 14 in pullman

La Juventus ha anticipato ad oggi la partenza per Valdagno, sede del ritiro collegiale in attesa del trasferimento a Vicenza. I bianconeri dopo aver pranzato tutti insieme a mezzogiorno presso la sede sociale di Galleria San Federico, sono saliti sul pullman che ha lasciato Torino alle ore 14. Vycpalek ha così motivato la decisione: «In questo momento dobbiamo rimanere insieme il più possibile». Stamane negli spogliatoi del Comunale è stato proiettato il film di Vicenza-Inter. Era presente, oltre ai giocatori e l'allenatore bianconero, anche Italo Allodi che ha voluto rinnovare il suo incoraggiamento alla squadra in questo momento così delicato.

Domani allenamento conclusivo a Valdagno. La formazione è già decisa: Savoldi al posto di Haller e Novellini al posto di Bettega.

Il "barone„ va a nozze

Franco Causio ha ufficialmente annunciato le sue nozze: avverranno mercoledì prossimo a Torino. Due sere avanti il « barone » o la sua gentile promessa, signorina Virginia Ottino, saluteranno secondo l'uso parenti ed amici in un ristorante di Cambiano

"Io collaborerò ai gol che tu farai!„

Così Novellini ad Anastasi

Per i bianconeri le due trasferte consecutive di Vicenza e Catanzaro concludono un ciclo, quello del « tutto facile » e ne iniziano un altro, quello della vera battaglia per il primo. Il girone di andata ha rappresentato una fase di studio per la contendenti alla vittoria finale. Soltanto la Juventus ha abbozzato un tentativo di « fuga », la sua breve rincorsa è stata, però, domata dalle squadre inseguitrici. L'Inter, in particolare, ha superato il momento di rilassatezza (tre incontri, zero gol) con una impennata (tre incontri, 7 gol) che l'ha reinserita nel discorso dello scudetto. Si riparte quindi da zero: l'esiguo vantaggio dei bianconeri, nell'arco dei 30 incontri ancora da disputare praticamente scompare. Un punto di vantaggio che potrebbe, tuttavia, rivelarsi molto utile per giocare con più respiro nel nuovo stadio di assestamento conseguente alla dolorosa rinuncia di Bettega.

Assente il cannoniere, un nuovo ingranaggio dovrà essere collegato all'undici juventino. Novellini ha notevoli doti di adattabilità, ma però quindi sicuramente conformarsi alla manovra d'attacco della Juventus. Perché non avvengano fenomeni di rigetto occorre, tuttavia, che il resto della squadra accomuni immediatamente il neo-arrivato nello spirito del gioco. I titolari bianconeri e lo stesso Vycpalek, si dichiarano apertamente fiduciosi nel futuro apporto di Novellini.

Afferma Anastasi: « Con Novellini sono sempre andato d'accordo. Bettega è un elemento indispensabile, tanto più che negli ultimi due anni avevamo raggiunto un'intesa perfetta, ma ritengo che anche "Novella" sappia il fatto suo. Da lui mi aspetto la stessa facilità di gioco che mi legavo con Roberto fino a domenica scorsa ».

Stimiamo che questo, dichiarato, sia anche il pensiero effettivo di Anastasi e compagni. Esiste, però, il concreto pericolo che nonostante il proposito di lasciare immutato lo schema tattico della Juventus-Bettega, sul campo, all'atto pratico, i centrocampisti bianconeri e gli stessi attaccanti escludano d'istinto il gioco sulla zona della nuova ala-centravanti. Il gioco della Juventus, almeno per la trasferta di Vicenza non dovrebbe subire varianti.

Vycpalek in proposito è esplicito: « Novellini si inserisce al posto di Bettega con la stessa maglia e gli stessi compiti tecnici, almeno per adesso, sul campo poi si vedrà se sarà necessario adeguarsi alla nuova situazione di fatto ».

Del resto Novellini non sembra accettare di buon grado la pesante eredità lasciatagli dal goleador:

« Toccherà ad Anastasi andare in rete — dice — a me lanciarlo, come faceva Pietro con Roberto. Quando sarà il mio turno di segnare naturalmente non mi tirerò indietro ».

In linea teorica Vycpalek ha ragione, inutile fissare uno schema preciso, se poi sul campo non esisteranno le effettive possibilità di sfruttarlo per il meglio. Anastasi e Bettega hanno faticato due stagioni per trovare il loro tipo di gioco ideale ed erano riusciti perfettamente nel loro compito. Adesso soltanto sul campo il potrà sperimentare il nuovo valore della squadra, una parentesi che va però superata il più velocemente possibile, perché non si compromesso quanto fino ad ora è stato costruito.

Bettega, nel suo letto della Fornaca, adesso ha un solo problema, fare che il tempo passi più velocemente possibile. Il televisore, i libri, qualche disco lo aiutano in parte a superare i peggiori momenti di ansia. Accanto a lui sono sempre la mamma Eleonora, il papà Raimondo e la fidanzata Emanuela. La centinaia di telegrammi che continuano ad arrivare nella sua stanza si accumulano sul comodino del campione e sono una continua testimonianza di affetto, un motivo in più perché Roberto decida di guarire.

« Ho superato — *afferma distratto dagli occhi di Emanuela* — il momento più brutto, quello della grande paura, i medici mi hanno tutti assicurato che tornerò a giocare, e questo per me adesso è il desiderio più importante. Poi sono sicuro che tornerò quello di prima, con gli stessi noi ai quali in fondo mi sono troppo abituato. Non possa smettere ».

Salvatore Rotondo

Il calcio indebitato marcia su Roma

«Spendaccioni» dice PRETI

«Surtassati» rispondono

ROMA, venerdì sera.

Il calcio professionistico è giunto al bivio che si temeva da tempo: trovare un accordo con il Coni e con le autorità governative per ottenere un alleggerimento degli oneri fiscali, oppure chiudere bottega. I pesanti passivi accumulatisi con il tempo hanno cominciato ad allarmare quando è finita l'epoca del mecenatismo. Le società per attirare su di sé l'attenzione hanno finito inevitabilmente per parlare alla luce il male oscuro che covava in seno al nostro football. La parola fallimento, che molte società abbandonano da tempo, rischia di diventare realtà.

Pochi giorni fa la Serie B, riunitasi compatta a Roma con tutti i suoi presidenti, minacciò uno sciopero alla fine del girone d'andata. I rappresentanti della serie cadetta chiesero, come primo atto da parte della Lega per una sopravvivenza provvisoria, il versamento a fondo perduto di 40 milioni per ciascuna società e un mutuo a tasso agevolato a medio o a lungo termine. Stacchi precisò che né la Lega né la Federazione erano in grado di aiutare i club di Serie B avendo i propri bilanci rigidamente impegnati. Nella riunione congiunta dei massimi dirigenti del calcio italiano, tenutasi ieri l'altro a Milano, è stato deciso di unificare le esigenze dei presidenti di Serie A e B che si accingono a « marciare su Roma », com'è stato scritto su qualche giornale, per illustrare al presidente del Coni Onesti la grave situazione in cui si dibattono le società. L'incontro fra Onesti e i 38 rappresentanti calcistici è in programma per domattina alle 11 nella sede del Foro Italico.

Lo stesso Onesti e il presidente della Lega Starace, hanno discusso ieri sera gli ultimi dettagli per l'organizzazione dell'incontro. Vi parteciperanno anche il presidente della Federazione italiana gioco calcio Franchi, il presidente della Lega Stacchi e l'avv. Campana, in rappresentanza dei calciatori. Il momento è delicato. Al deciso atteggiamento assunto dal calcio professionistico, che per bocca di Stacchi ha lasciato capire che il peggio potrebbe arrivare addirittura ad una clamorosa azione di protesta, come ad esempio lo sciopero generale di tutte le attività sportive in Italia, ha replicato il ministro Preti con un tono che lascia poche speranze ad un accordo.

Preti rimprovera ai dirigenti calcistici di spendere troppo. « Un operaio o un piccolo impiegato — ha detto il ministro — che hanno guadagnato nel '71 due milioni o poco più e a maggior ragione un lavoratore che ha prestato la sua opera ad orario ridotto, avrebbero ben ragione di protestare contro il governo se il ministro delle Finanze concedesse alle società calcistiche agevolazioni fiscali. Ai dirigenti del calcio italiano — ha concluso Preti — da molto tempo dò un consiglio: quello di spendere meno. E' inutile che se la prendano con la classe politica la quale non ha il dovere di aiutare gli sport professionistici ».

Stacchi ha commentato ironicamente le parole del ministro delle Finanze, definendole: « Il solito ritornello ». Ci sono dunque le premesse per il braccio di ferro che i protagonisti dell'intera vicenda reputano sia che in realtà è già in atto fra sport e governo. Onesti è chiamato ad affrontare un problema alquanto spinoso. Ma c'è da considerare che anche il Coni non è in grado, da solo, di risolvere la pesante situazione economica in cui si dibatte il nostro calcio.

Mario Bianchini

Moto - Cerchiamo l'avversario del "superman„ della MV

Pasolini al secondo assalto "Agostini non è un mostro„

L'Aermacchi sta mettendo a punto la «bicilindrica» vincente per il pilota

Renzo Pasolini: punto e a capo, se ha la moto competitiva

nostro servizio

Milano, venerdì sera.

« Riusciranno i nostri centauri a vincere qualche gara e ad abbattere il sempiterno Giacomo Agostini dal suo piedistallo di superman? »

Potrebbe essere questo il titolo di un ipotetico film sulla stagione motociclistica 1972. I dieci-titoli-mondiali-dieci del « Giacomo nazionale » e i 65 allori iridati della MV, se da una parte non possono che rallegrare lo sportivo, è anche innegabile che rischino di venire a noia. Ogni conquista sportiva, per essere esaltante, deve basarsi su un dualismo; senza all'Inter è necessaria la Juventus — e viceversa — così ad Agostini è indispensabile un contraltare, e di « marca nazionale » per di più.

La domanda che necessariamente si pone è: *« Ma Agostini è veramente il più forte o buona parte del merito attribuito al pilota è invece della MV, un mezzo che da anni si mantiene di una spanna superiore a tutti gli altri nella categoria 350 e 500 cc? ».*

Per rispondere a questa domanda con obiettività sarebbe necessaria una controprova che al momento appare inattuabile. Vale però la pena di ricordare che il povero Bergamonti, su un mezzo identico, o quasi, a quello di Agostini, riuscì a precedere in una prova di campionato l'asso di Lovere.

Chi non ha dubbi al riguardo è Renzo Pasolini, il riminese che diede vita in sella alla Benelli ad epici duelli con Agostini, pur disponendo di una moto ormai al lumicino e sorpassata.

« Agostini è senza dubbio un grande corridore, i risultati lo dimostrano, ma non è un mostro. E' sullo stesso piano di Mandracci e mio. A mio avviso in questo momento il migliore è il finlandese Saarinen, che però non ha un mezzo competitivo. La MV si può è la più forte in senso assoluto, quindi di riflesso, Agostini, che la sa pilotare ottimamente, è il più forte. Tutto qui ».

Questo dunque il parere espresso da Pasolini nel corso di una intervista concessaci negli uffici dell'Aermacchi, la Case per la quale corre dal 1971.

« La spiegazione della superiorità della MV — continua Pasolini — *va ricercata nel fatto che si tratta di una moto nata per correre i Gran Premi. Tutte le altre macchine invece, dalla Benelli alla Ducati alla Aermacchi, per non parlare della Suzuki e della Yamaha, hanno costruito una moto di serie dalla quale è stata poi derivata la moto da Grand Prix ».*

Accettiamo per buona — perché non dovremmo? — la spiegazione di Pasolini e vediamo allora se vi è una marca in grado di infastidire la MV. Incominciamo proprio dalla Aermacchi che disputerà il Campionato italiano e quello mondiale nelle classi 250 e 350 cc.

La tradizione Aermacchi nel campo delle corse è tra le più gloriose, avendo ottenuto per anni risultati di grande prestigio con il modello Ala d'Oro, una monocilindrica entrata di diritto nella storia del motociclismo. Lo scorso anno è stata realizzata da William Soncini, responsabile tecnico della Aermacchi, una bicilindrica di modernissima concezione che ha, sulla carta, tutte le credenziali per poter essere competitiva nelle gare di Grand Prix. Nella passata stagione Renzo Pasolini ha effettuato una attenta messa a punto, approfittando delle gare anche per « prendere la mano » sul nuovo mezzo. E nell'ultima gara, a Sanremo, si sono visti i risultati.

Il 1972 dovrebbe essere quindi l'anno buono. Agostini almeno nella 350 troverà pane per i suoi denti? All'Aermacchi non si sbilanciano. Augusto Bianchi, dinamico direttore commerciale, è piuttosto cauto. *« Pur essendo un mezzo competitivo e un pilota che è un vero campione* — afferma — *la nostra politica delle corse non è cambiata. Interessante per noi non è tanto vincere quanto collaudare dei mezzi per migliorare la produzione di serie. Non nascondo che abbiamo delle ambizioni e che punteremo su risultati di un certo livello. Il nostro obiettivo agonistico principale però non è tanto quello di superare la MV quanto le giapponesi, la Yamaha soprattutto che ha caratteristiche analoghe alle nostre (due tempi, due cilindri) ».*

Pasolini annuisce. Sembra convinto. Ma il suo sguardo è assente. Pensa ad Agostini, alla MV, al prossimo confronto sulla pista. La Yamaha, Phil Read gli stanno bene, ma il suo obiettivo principale rimane quello di battere il grande Giacomo da Lovere. Ce la farà o no? E' troppo presto per rispondere, anche se le premesse per uno scontro ad alto livello e dall'esito incerto ci sono tutte. L'interrogativo d'obbligo rimane dunque sospeso in sospeso: « Riusciranno i nostri centauri a vincere qualche gara e ad abbattere il superman Agostini dal suo piedistallo? ».

Mino Allione

IL TREDICI IN CAMPO

1 CAGLIARI (18) - MANTOVA (7) — In trasferta il Mantova ha perso cinque partite su sei disputate: Riva e colleghi non dovrebbero avere problemi.

X-2 CATANZARO (6) - MILAN (21) — I calabresi finora non hanno mai vinto, i rossoneri in trasferta vendono più che a San Siro.

1-X FIORENTINA (18) - SAMPDORIA (15) — I viola vogliono riscattare la sconfitta contro la Juventus, ma la Samp ha i mezzi per strappare un pareggio.

1 INTER (16) - VARESE (8) — I nerazzurri sembrano gol e grappoli. Il Varese è solo in coda alla classifica: sul risultato non dovrebbero esserci dubbi.

2-X-1 LANEROSSI (11) - JUVENTUS (22) — Come reagirà la Juventus alla notizia della prolungata assenza di Bettega? La risposta sarà proprio da Vicenza.

1 NAPOLI (14) - ATALANTA (12) — Sette partite fuori casa, sei sconfitte: a Napoli l'Atalanta sembra destinata a perdere ancora.

1-X TORINO (16) - BOLOGNA (16) — I granata vogliono far dimenticare la batosta d'andata all'Olimpico, ma il Bologna non è più la squadra « materasso » di qualche tempo fa.

X-2 VERONA (10) - ROMA (18) — I giallorossi sono lanciati. Il Verona segna pochissimo (soltanto nove gol in quindici partite).

X AREZZO (12) - MONZA (15) — Ai lombardi un pareggio farebbe comodo; i toscani invece vogliono vincere per togliersi dalla zona retrocessione, ma il loro attacco è molto fragile.

1-2 CESENA (20) - PALERMO (23) — I siciliani teoricamente sono più forti, ma il Cesena sta andando forte e potrebbe anche riuscire ad imporsi.

1-X LAZIO (22) - GENOA (15) — I liguri stanno rimandando a Genova la via della retrocessione a Roma possono sperare, al massimo, nello « zero a zero ».

1 BELLUNO (20) - PADOVA (19) — Serie C, girone A: il Padova in casa segna molto, in trasferta invece spesso delude; il Belluno è più costante e dà un maggior affidamento.

X SIRACUSA (18) - SALERNITANA (24) — Serie C, girone C: la squadra locale è in difficoltà, come dimostra la grave sconfitta di Crotone; la Salernitana punta alla promozione.

UNA "TRIS„ ROMANA

(c. r.). E' ancora l'ippodromo romano del trotto ad ospitare la Tris, che vedrà in pista oggi pomeriggio a Tor di Valle quindici trottatori nel Premio Inverno (L. 3.000.000). Lo schieramento sarà questo:

a m. 2000: Sorrentino (S. Fracassa), Orvosc (M. D'Errico), Garlanda (A. Fiaccomio), Ines (S. Cicognani), Smit (G. Pedrazzi), Cincetta (A. Esposito), Qualimba (U. Francioni), Cordoba (G. Ossani), Corrida (C. Marcone);

a m. 2020: Mesé d'Anna (Ub. Baldi), Facciosa (G. C. Baldi), Zecchino (M. Mazzarini), Arundo Donax (V. Scaticini), Quizzano (A. Pedrazzani), Mister Nello (D. Guarneri).

Corsa abbastanza complessa e quindi particolarmente difficile, per i penalizzati; le maggiori probabilità vanno a Smith, Corrida, Orvosc; non fuori qualche preferenza meritano anche Qualimba, Facciosa e Garlanda. Nelle altre corse della giornata sono favoriti: Anyway, Francisco, Larissa, Tiadeuf, Goldfinger, Gottardo.

Il dodici in pista

X-2. MILANO (San Siro). Premio Ghiffa (trotto; L. 1.879.500, m. 1600; 11 partenti). Gara di notevole equilibrio; qualche preferenza per Tovel (gr. X) e per Lemar (gr. 2).

2-1. MILANO (San Siro). Premio Cremonina (trotto; L. 1.079.500, m. 2060; 9 partenti). Sacerno (gr. 2) ha ottime possibilità; notevoli « chances » anche per Caron (gr. 1).

1-2. FIRENZE (Mulina). Premio Nalina (trotto; L. 879.500, m. 1660; 11 partenti). Concorrenti piuttosto irregolari; noteremo Naitei (gr. 1) e Quadrio (gr. 2).

1-2. TRIESTE (Montebello). Premio del Tramine (trotto; L. 879.500, m. 1660; 9 partenti). Rustico (gr. 1) parte favorito; possibilità anche per Cinqualino (gr. 2).

2-X. PALERMO (Favorita). Premio Traviata (trotto; L. 779.500, m. 1600; 11 partenti). Possibilità di affermazione per Pacifico (gr. 2) e per Desiderio (gr. X).

1-X. PISA (San Rossore). Premio Cuigano (galoppo; L. 1.079.500, m. 2000; 12 partenti). Pronostico complesso: Indostan (gr. 1) ed Erbacea (gr. X) sembrano i migliori.

SALDI FUSODORO
VIA ROMA 314
SALDI FINE STAGIONE PER SIGNORA UOMO E RAGAZZI
SALDI FUSODORO
VIA VIOTTI 1
TAILLEURS PANTALONI DA L. 19500
SALDI FUSODORO
VIA NIZZA 210
PALETOT E ABITI PER UOMO DA L. 19500
SALDI FUSODORO
SETTIMO
MONTGOMERY DA L. 9900 MAGLIERIA
SOLO IN VIA VIOTTI
SALDI PELLICCE

notizie dello sport

MONTECARLO - Oggi scatta il rallye più grande

LA CARICA dei trecento

Tremila chilometri di marcia d'avvicinamento da nove città europee - Poi le prove speciali

Il Rally di Montecarlo parte oggi da nove città europee. La maratona automobilistica si snoderà per 5000 km, da Almeria, Lisbona, Reims, Glasgow, Montecarlo, Francoforte, Oslo, Varsavia ed Atene fino al Principato di Monaco. Poi le vetture copriranno un percorso comune all'interno della Francia, sino al Vals-les-Bains e Chambéry, con ritorno sulla Costa Azzurra. I sessanta equipaggi meglio classificati (300 i partenti) gareggeranno sulle montagne presso Monaco. In totale una marcia sfibrante di 1906 km con 15 prove speciali di velocità.

Alla competizione partecipano 45 vetture Fiat. La squadra ufficiale della Casa torinese è tuttavia composta da tre equipaggi su «124 sport spider 1600»: Lindberg-Carlstrom, Pagnelli-Russo e Pinto-Eisendle. La Lancia allinea cinque «Fulvia HF 1600» affidate a Bolstrieri-Bernacchini, Munari-Mannucci, Lampinen-Andreasson, Barbasio-Sodano e Kallstrom-Haglonom. Protagoniste saranno quindi le «Renault-Alpine, che dominarono la scorsa edizione, le «Porsche», con la «911 S», le «Ford», le «Datsun», la «Saab» e la «Daf».

Il Rally di Montecarlo è valevole quale prima prova delle dieci prove del campionato internazionale marche rally.

Ecco il risultino di marcia della corsa di regolarità:

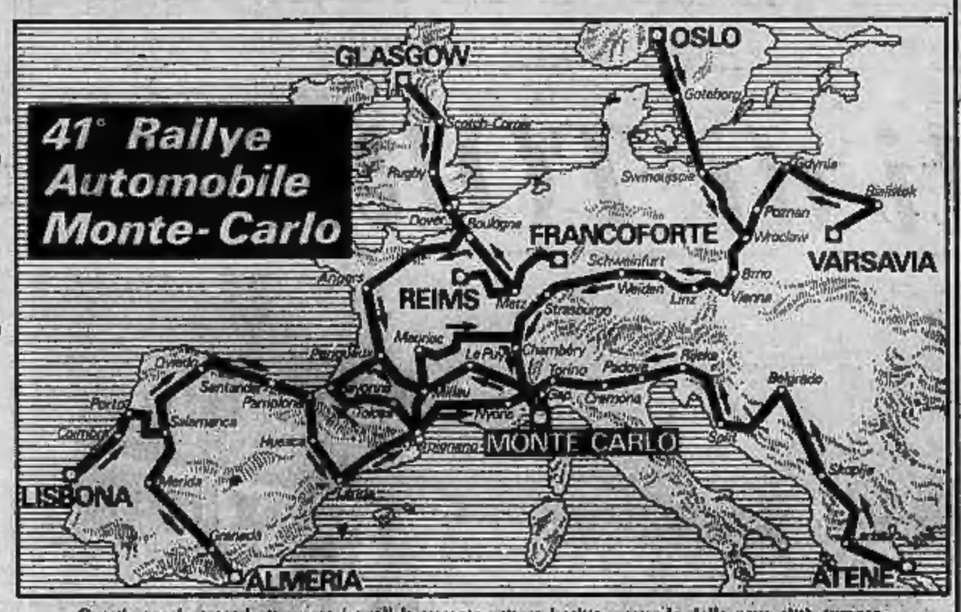
LUNEDI' 24 — Arrivo a Monaco, prima giungeranno gli equipaggi provenienti da Atene (ore 8 e 20, con Pagnelli-Russo, «Fiat 124 S», alla testa della carovana), poi via via, tutti gli altri, Chiusura con quelli di Oslo (intorno alle 13). Riposo.

MARTEDI' 25 — Partenza (ore 8) per il percorso comune Monaco-Vals-les-Bains-Monaco (1334 km, otto prove di velocità).

MERCOLEDI' 26 — Secondo arrivo a Monaco, dalle ore 10,27 alle 14,27 circa.

GIOVEDI' 27 — Partenza (ore 18,30) per il circuito della montagna Monaco-Monaco (672 km, sette prove speciali, di cui tre sul Col de Turini).

VENERDI' 28 — Arrivo finale a Monaco dalle ore 7,12 in avanti. Poi verranno effettuate le verifiche tecniche e pubblicate le classifiche ufficiali.



Questi sono i percorsi attraverso i quali le trecento vetture iscritte, partendo dalle nove città europee, raggiungeranno Montecarlo lunedì mattina. A Torino transiteranno gli equipaggi partiti da Atene

Il capitano non si arrende ad un po' di febbre

FERRINI non diserterà l'appuntamento-FABBRI

Soltanto l'improbabile assenza di Ferrini costituirebbe l'unica variante, rispetto a domenica scorsa, del Torino che sfiderà al Comunale la Viola del Bologna. Il centrocampista granata ha rinunciato alla normale partita d'allenamento infrasettimanale costretto a letto da una forma influenzale. Se il capitano si rimetterà in tempo (il che è quasi certo) Giagnoni potrà contare sul suo valido e generoso apporto. In caso di *forfait* è pronto a sostituirlo Crivelli, sempre desideroso di conquistarsi qualche fugace comparsa in prima squadra.

Non ci saranno, salvo imprevisti, altre novità. Luppi dovrebbe andare in panchina. Mozzini s'è ripreso completamente dall'infortunio al ginocchio destro rimediato contro la Roma. E' pronto per riscattare contro i rossoblù l'incerta prestazione fornita all'Olimpico.

Roberto è un ragazzo dal viso simpatico, aperto. Accetta ancora le critiche giuste senza segni d'insofferenza, non s'abbatte. «A Roma, è vero — confessa con sincerità — ho avuto delle incertezze, ma spero di non ricadere più negli stessi errori. Ogni incontro mi insegna qualche cosa. Spesso certi sbagli possono servire. Sono il primo ad ammettere d'avere dei difetti: manco d'esperienza, devo migliorare tecnicamente, ma non disarmo. I miei compagni di squadra mi aiutano molto. Sono sempre prodighi di consigli, mi sollevano il morale nei momenti delicati».

Da «faccia d'angelo» al pensieroso Giagnoni. La gara di domenica costituisce per il Torino la prova della verità dopo le incerte ultime prestazioni.

Sul campo dovrebbe prevalere una situazione d'equilibrio. Un Torino desideroso di uscire dalla bagarre fine di cielo ed un Bologna che ha ritrovato sempre il Napoli il gioco e Liguori. La squadra di Fabbri, anche se continua ad essere travagliata dai problemi di formazione, è un'avversaria da non sottovalutare. Giagnoni, che conosce molto bene Fabbri per averlo avuto allenatore quando giocava nelle file del Mantova, incontrerà «Mondino» per la prima volta in gara di campionato nella veste di rivale. Il trainer granata non ha incertezze: «Il Toro mi ricorderà di volontà e determinazione lo rivedrete già domenica. Ho parlato a lungo con i ragazzi. Li ho trovati sereni. Mi hanno assicurato che l'impegno per ben figurare non verrà certo a mancare. Sono convinto che si possa tornare al più presto alle posizioni che ci competono».

Aldo Agroppi, da buon toscano, non perde mai la favella. Sa che Fabbri conosce a fondo, come ex trainer granata, le caratteristiche di gioco di alcuni suoi compagni di squadra. Girovaga nel corridoio degli spogliatoi con l'eterna faccia di chi è sempre pronto alla battuta. Sorride, non si trattiene: «Ovvia chiedi che ce prepara quello! Ma noi — continua scherzando — non ce preoccupiamo».

Race Toschi che, con un fil di voce, dichiara seriamente: «Spero sia la volta buona per me. Non può immaginare quanta soddisfazione mi farebbe riuscire a realizzare il gol della vittoria».

«Topolino» non vuole deludere la fiducia che Giagnoni gli concede. Confermato in coppia con Bui, cercherà in ogni modo d'imperversare con le sue «serpentine» la retroguardia bolognese. Mancherà dunque ancora Paolino Pulici che Giagnoni preferisce tenere per ora in tribuna, «Pupi», come è noto, suda, corre e lavora più dei compagni durante la settimana. Giagnoni lo ha infatti messo sotto il torchio per «affinare la tecnica». Pulici non fa drammi. E' il primo ad essere convinto che la lezione quotidiana di calcio un poco tempo darà certamente dei frutti.

Ferruccio Cavallero

Sette più agli azzurrini di Cannes

Antognoni "cesella,, come un certo Rivera

Anche Bini e Florio piacciono nella «Under 19» che ha sconfitto la Francia

nostro servizio

Cannes, venerdì sera.

«Un successo al quale bisogna attribuire il suo giusto valore che non è davvero poco», andava dicendo fuori degli spogliatoi dello stadio di Cannes l'allenatore federale Aneglo Vicini dopo la vittoriosa conclusione dell'incontro Francia-Italia juniores vinto dai nostri «ragazzini» per 2-1 con reti di Pavesa e Pellagrini. Un punteggio di misura, ma che in sostanza è apparso molto più meritevole per i nostri giocatori.

Il primo tempo degli «azzurrini», capitanati da uno stupendo Maldera III, è risultato pregevolissimo. In tribuna d'onore, Ferruccio Valcareggi, Franco Carraro, il dott. Bettinelli, presidente della Lega giovanile, il segretario della Fiorentina Montanaro, il reggente del Genoa Meneghini, gli allenatori Pesaola e Silvestri commentavano favorevolmente la prestazione della squadra nazionale, che non godeva certamente del favore del pronostico (anche se si covava la speranza di un colpo gobbo) contro la Francia, squadra che ha vinto nei mesi scorsi i tornei giovanili di Las Palmas e di Monaco.

Effettivamente il gioco dei «Under 19» di Vicini raggiungeva in certi momenti virtuosismi da applausi. Individualmente tra la, [illegible] squadra si è notato un abisso a tutto vantaggio dei nostri calciatori. Mancava l'atletismo nella squadra azzurra che viene spontaneo dopo una lunga conoscenza.

«Per questo cercheremo, come mi ha promesso il presidente del settore tecnico federale dott. Carraro, di allestire altre due amichevoli prima di recarci in Spagna nel mese di maggio per il torneo dell'Uefa. Questa squadra ha bisogno solo di amalgamarsi».

Tutti i tredici giocatori scesi in campo si sono fatti valere, ma su tutti, oltre al già citato Maldera, bisognerà ricordare quell'Antognoni del Macobi (Asti) cesellatore della palla che davvero ricorda il sedicenne Rivera dell'Alessandria. Poi il terzino Bini, 16 anni anche lui, un fisico e una potenza stupendi, sempre protettivo in fase offensiva, come si richiede a un moderno terzino. Funambolica, inafferrabile per il suo diretto avversario l'ala sinistra Florio, un ragazzo i cui limiti potrebbero essere solamente dettati dal fisico ancora in maturazione.

Sergio Sricchia

CALCIO FEMMINILE

Scissione al vertice?

Una messicana all'Astro

Ad un nuovo attacco dell'isterismo del Comitato esecutivo, che ha rappresentato l'atto definitivo dell'unificazione del calcio femminile, un fatto nuovo potrebbe determinare a breve scadenza una nuova scissione con irreparabili conseguenze per il nuovo sport praticato dalle donne.

Ecco di che si tratta. Sabato alcuni ex dirigenti della Figc di Roma (l'altra, la Federazione Italiana Calcio Femminile — Ficf — aveva invece sede nella nostra città) si riuniranno in consiglio per votare un ordine del giorno chiaramente polemico nei confronti del Comitato esecutivo della Federazione.

Nel momento più delicato della strutturazione della nuova federazione, proprio mentre le società stanno per inviare la loro adesione al prossimo campionato, giunge notizia che il Consiglio federale romano pretende di ristrutturare il Comitato esecutivo di cui ha approvato poco prima di Natale l'insediamento.

La manovra non trova d'accordo i due componenti torinesi del comitato esecutivo, e uno dei due rappresentanti romani. Tutti e tre hanno dichiarato che nell'interesse del calcio femminile continueranno nell'opera intrapresa. Chiedono alle società di tutta Italia una massiccia adesione alla Federazione unificata per impedire che ambizioni personali o sete di potere di qualcuno possano pregiudicare il lavoro sin qui svolto. In questo momento ritornare indietro, senza riformare due federazioni, significa rendere un pessimo servizio al calcio femminile, che per proseguire sulla giusta via intrapresa ha bisogno soltanto di tranquillità, non di polemiche o nuove scissioni.

Il campionato di calcio femminile avrà il suo Feté. L'Astro di Torino si è infatti assicurata la messicana Alice Vargas, una delle attaccanti più popolari del suo Paese che i tifosi hanno soprannominato appunto Pelè per il suo gioco che ricorda quello del grande campione brasiliano.

p. gal.

Pescare - Dove, come, quando

Una «bolognese» e un po' di pane

Un'esca valida in inverno

Trovare delle esche valide, d'inverno, non è sempre facile. E, comunque, non tutte le esche sono gradite a qualsiasi tipo di pesce. Inoltre può anche capitare che in un determinato giorno apprezzino all'amo un vivace «giapin» (larva della mosca carnaria) non dia, contrariamente al solito, alcun risultato. Sono cose che succedono ai pescatori. Allora è meglio avere qualcosa di riserva, un mezzo che dia la possibilità di tentare ancora qualche cattura, tanto per non tornare a casa con il cestino vuoto, perchè fa rabbia e poi c'è sempre chi è disposto a fare qualche antipatica battuta di spirito. Ma che cosa è quest'esca prodigiosa che può evitare tanti guai? Non scorprendetevi: è il pane.

Sì, il comunissimo pane, quello che si vede a tavola (per chi non fa diete ed è costretto ai grissini integrali) sotto forma di biova. Intanto per chi non lo sa il pane è gradito a quasi tutti i pesci, fatta eccezione per i barbi ed i valroni che, chissà perchè, non lo gradiscono. Ma i barbi in questo periodo sono in attività ridotta ed i valroni, diciamo la verità, non ci interessano molto. Pensiamo invece ai ciprinidi, cioè a cavedani, lasche, savette, pighi, scardole, triotti e chi più ne ha, più ne metta. Tutti questi sono golosi di pane. Basta naturalmente abituarli a questo cibo con una abbondante «pastura».

Se per questa necessaria operazione è sufficiente il pane di qualsiasi tipo, sia bianco o nero, molle o duro, per la pesca è necessario un pane un po' speciale. Bisogna trovare quello morbido ed allo stesso tempo leggermente filamentoso ed elastico. Quello, per intenderci, che generalmente viene venduto in pagnotte leggermente imbiancate nella crosta, come se fossero state appena infarinate. Deve essere, ben inteso, fresco.

Detto questo un'altra sola raccomandazione: il pane deve essere infilato all'amo con delicatezza a piccoli pezzettini di mollica, lasciandolo integro come se si trattasse di un fiocco. Se lo si appallottola o combina in altra maniera, la pesca diventa una fatica inutile. Con una canna «bolognese» montata leggera si cerca un posto con corrente moderata o una lanca tranquilla od ancora uno di quei «giroti» in cui la corrente, lentamente torna per qualche metro a monte.

Si pesca, tentando una bella «pasata» più lunga possibile. Ad ogni lancio purtroppo bisogna controllare il fiocco, che si perde molto facilmente. Rinnovando continuamente l'esca e facendo attenzione al minimo movimento sospetto del galleggiante, pronti per una rapida «ferrata» è garantita una pesca discreta, qualche volta con bella sorpresa.

Cristiano Chiavegato

A lezione di "mosca,,

La pesca a mosca, come ormai tutti sanno, è un'autentica disciplina sportiva alla quale ci si può avvicinare soltanto dopo un'adeguata preparazione. Praticare «all'inglese», e cioè con coda di topo, è più facile di quanto non sembri ma nemmeno riesce a prendere dimestichezza con l'attrezzo se non ha la possibilità di avvicinare qualcuno che gli sveli i piccoli segreti che consentono di far volteggiare sull'acqua la lunga lenza.

E' per questo che il «Club Italiano pescatori a mosca», continuando una tradizione che dura da molto tempo, organizza ogni anno un corso teorico-pratico di pesca a mosca, mettendo a disposizione di chiunque voglia fabbricarsi a questo magnifico sport, validi istruttori ed attrezzature.

Per informazioni sul corso ed iscrizioni: ogni giovedì ore 21 presso la Società Canottieri Cerea in viale Virgilio 61, Torino, oppure ogni lunedì alle ore 21 nella Palestra dell'Istituto Sanitorre di Santarossa, in corso Peschiera 230.

UNION case
ORGANIZZAZIONE VENDITE ACQUISTI E CONSULENZE IMMOBILIARI
tel. 535.904
532.781

CREDITO SENZA INTERESSI
Possesso immediato di una casa interamente vuota con una spesa addirittura irrisoria e, soprattutto, grazie ad una forma di pagamento rivoluzionaria ed indiscutibilmente conveniente!
10% IN CONTANTI
20% IN RATE MENSILI SENZA INTERESSI
RIMANENTE COPERTO DA UN OTTIMO MUTUO
Appartamenti senza indugio questo è il momento irripetibile per il più sicuro e redditizio RISPARMIO CASA in
Via Cardinal Massaia 40
■ COSTRUZIONE MODERNA
■ ASCENSORE E RISCALDAMENTO CENTRALE
Camera, tinello, cucinino, bagno: 5.100.000 3 camere, tinello, cucinino, bagno: 7.400.000
BOX-AUTO E MAGAZZINI: ALTISSIMO REDDITO

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

PIAZZA STAMPALIA 20
■ COSTRUZIONE RECENTISSIMA, SIGNORILE
■ CAMERE GRANDI, LUMINOSE, BEN DISIMPEGNATE
■ PREZZI FERMI SULLE BASI DI UN ANNO FA
Camera tinello cucinino bagno:
1.500.000 all'acquisto
2.000.000 Mutuo S. Paolo
1.900.000 dilazioni 10 anni
2 camere tinello cucinino bagno:
2.600.000 all'acquisto
2.500.000 Mutuo S. Paolo
1.400.000 dilazioni 10 anni
Box auto, ottimo reddito: 1.500.000

SPORT FLASH

Hockey Si è svolta ieri al Palazzo del Ghiaccio di Torino l'esordiente la prima partita del campionato allievi di hockey su ghiaccio. L'Ice Club Sestriere ha battuto per 8 a 1 l'H.C. Valpellice. Dieci reti sono state messe a segno dal giovane Migliore.

Sciagura Lo sciatore austriaco, Herbert Lianzber, di 25 anni, è morto ieri nel corso di una discesa sulla pista di Stainberg, che si trova sotto Zermatt. Lianzber è morto sul colpo per essersi andato ad urtare violentemente contro una roccia.

Fondo Si svolge domenica a Valdieri la XV edizione del trofeo «Livio Milano», gara di fondo nazionale di qualificazione maschile abbinata ai giovani.

Imperia Questa sera si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci dell'U.S. Imperia per nominare un nuovo consiglio direttivo a seguito delle dimissioni presentate dal precedente. I candidati sono stati designati da una commissione di cinque elementi che hanno preso contatto con i vari esponenti cittadini più qualificati: la trattativa non è ancora conclusa e si ignora ancora la lista dei candidati.

Chiomonte Una gara di slalom gigante maschile e femminile si svolge domenica a Chiomonte-Pian del Frais (Torino), organizzata dallo Sci Club Novara, valevole per la disputa del V Trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria.

Multa La Gavioli è stata multata di 150 mila lire dal giudice sportivo della Lega semiprofessionisti di Firenze per il contegno minaccioso del pubblico verso l'arbitro al termine della partita svoltasi domenica scorsa con la Biellese.

(Continua a pag. 11)

Il giorno 20 gennaio è mancato
Isidoro Rino Tondato
Ne danno l'annuncio con infinito dolore: la moglie Franca, il figlio Carlo con Rosy, Marina e Federico, la nipotina Silvia e Maria. La famiglia ringrazia di cuore il Prof. Rosental, il Prof. Bergamini e il Dott. Foglesi. I funerali avranno luogo sabato 22 gennaio alle ore 16,15 partendo dalla parrocchia della Crocetta. Rispettando il desiderio dell'estinto, si prega di non inviare fiori.
— Torino, 21 gennaio 1972.

La Fiegal s.a.s. annuncia con profondo cordoglio l'irreparabile perdita del suo Fondatore ed Amministratore unico
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fiegal s.a.s. partecipano con commosso rimpianto al grave lutto per la scomparsa del Fondatore ed Amministratore Unico
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

La Polligrave s.a.s. partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo Amministratore Unico dott. Carlo Tondato per l'irreparabile perdita del Padre
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fotigrave s.a.s. partecipano con commosso rimpianto al grave lutto dell'Amministratore Unico dott. Carlo Tondato per la scomparsa del Padre
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

La Elettrotec Lisbona s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo Amministratore Delegato dott. Carlo Tondato per l'irreparabile perdita del Padre
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Elettrotec Lisbona s.p.a. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'Amministratore Delegato dott. Carlo Tondato per la scomparsa del Padre
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

La Tondato e C. partecipa con profondo cordoglio al dolore per la improvvisa scomparsa del proprio fondatore
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Mary Rosetto Mina, Alessandro e Simonetta Mann, Marisa, Rina e Rosi Mannelli partecipano al dolore di Rosy e Carlo.

Concetta, Tori e Beppe sono fraternamente vicini a Pinuta, Rosy e Carlo con sentimenti di [illegible] rimpianto per la irreparabile scomparsa di
Rino Tondato
caro ed insostituibile amico dal cuore grande e generoso.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Mario Favole
Luigi Mangani
Silvia Calosa
Giorgio Spini
Innocenzo Bruno
Giorgio Marchisio
e le rispettive famiglie partecipano, con intimo profondissimo addolorato al rimpianto per la scomparsa del Signor
Rino Tondato
e si associano con affettuosa commozione al dolore dei familiari.
— Torino, 21 gennaio 1972.

L'Associazione Nazionale Arma Aeronautica - Sezione di Torino - partecipa con dolore la immatura scomparsa del Socio
Magg. G.A.S.I.
Isidoro Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Gli avvocati Franco Rondino e Piergiacomo Guglielmini, profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Isidoro Tondato
partecipano al dolore del dott. Carlo Tondato e della famiglia.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Le famiglie Vercasi-Lotteri e Della Corte con il dottor Fabrizio partecipano al dolore della famiglia.

L'Amministrazione ed i Condomini di corso Galileo Ferraris 68 prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte dell'
Ing. Isidoro Tondato
— Torino, 20 gennaio 1972.

Gino e Ida Marando
Gian Carlo e Paola Zanino
profondamente addolorati per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Rino Tondato
si associano al lutto della famiglia.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Affranti per la perdita del caro amico si associano al dolore Anna e Gigi Lertora.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Avv. Gianni Barbera, Milena e Tonino Berzia, Secondino ed Elsa Perona.

Sergio Nicola prende viva parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del signor
Isidoro Tondato
— Torino, 20 gennaio 1972.

Aldo e Beppe Bersolotti partecipano affettuosamente.

Attilio Sirel ed il personale della sua ingrata sentono il loro vivo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del-l'indimenticabile
Ing. Isidoro Tondato
— Torino, 20 gennaio 1972.

Il Presidente, il Consiglio e i Soci del Circolo Canoe-Yoga Torino si associano al dolore della famiglia Tondato per la perdita del caro consocio RINO.

Rosetta e Nando Molari partecipano, con profondo dolore, al lutto per l'improvvisa scomparsa del Signor
Isidoro Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

La Tipografia Mario partecipa commossa al cordoglio suscitato dall'improvvisa scomparsa del signor
Rino Tondato
— Torino, 21 gennaio 1972.

Giorgio, Paola, Alda Gelia profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Rino Tondato
si associano commossi al dolore del Rallo Carlo e della famiglia.
— Asti, 21 gennaio 1972.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Capelli
Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali sabato ore 10, Gerolale Molfetta, Via Santena 9.
— Torino, 21 gennaio 1972.

Condomini ed Amministrazione di c.so Brunelleschi 65/65 bis si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del Sig.
Giuseppe Capelli
— Torino, 20 gennaio 1972.

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della A.P.E. Azienda Pubblicitaria Rionale S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
Dott. Gaetano Furlotti
Amministratore Delegato de La Stampa
— Milano, 21 gennaio 1972.

Prendono parte al lutto:
Oscar Massimo
Carlo Carnevale
Gianfranco Alessandrini
Emilio Herlat
Sergio Massara

Mimì e Carlo Gandini prendono affettuosa parte al dolore di Polde per la scomparsa dell'amatissimo Padre
Dott. Gaetano Furlotti
— Torino, 20 gennaio 1972.

Franco e Pier Giorgio Alvera prendono viva parte al dolore per la scomparsa del
Dott. Gaetano Furlotti
— Torino, 20 gennaio 1972.

Lamberto e Giovannella Joss Celesia partecipano affettuosamente al dolore degli amici Portioli e Magnoni per la scomparsa del
Dott. Gaetano Furlotti
— Torino, 20 gennaio 1972.

I Condomini e l'Amministratore di via Lanzarotto 90 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Gaetano Furlotti
— Torino, 21 gennaio 1972.

Le famiglie Llarregui e Candia-Zotti esternano per la morte improvvisa del caro
Dott. Gaetano Furlotti
sono affettuosamente vicine alla signora Clementina e figli.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'amato
Mario Pia
di anni 11
Affranti lo annunciano il papà Giovanni, la mamma Emanuela Colombatto, parenti, amici, parenti e tutti i suoi amici. Funerali in Savonera sabato 22 alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Savonera, 20 gennaio 1972.

Giuseppe Pia e figli partecipano vivamente al dolore dei cugini Emanuela e Giovanni.

La famiglia Rondi partecipa all'immenso dolore dei genitori per la tragica perdita del carissimo MARIO.

Partecipano al dolore di Rosangela e Giovanni per l'immatura perdita del caro figlio
Mario Pia
gli amici:
Angelo Alvise
Ernesto Beina
Antonio Bersio
Giacomo Bertea
Martino Bersez
Giovanni Bertini
Italo Bertin
Aldo Bertalone
Domenico Bertino
Franco Bosco
Lorenzo e Carlo Bori
Elio Bosa
Gigi e Giovanni Bovo
Giuseppe Casale
Fratelli Cassata
Giuseppe Cartua
Fratelli Cagna
Cassone Cassai
Giovanni Casagila
Giuseppe Dialis
Luigi Denis
Pietro Fenoglietto
Dino Fabbaro
Dino Grosso
Gviuna Gusso
Secondo Cialfoni
Antonio Cally
Alfredo Lia
Antonio Landolcino
Lino Manera
Michele Milano
Rinaldo Marengo
Michele Magnano
Carlo Michelotti
Sergio Morello
Angelo Nigro
Isidoro Nuno
Filippo Odetti
Giovanni Ferrai
Fratelli Passarino
Leopoldo Sacco
Giovanni Sacco
Piero Sacerdote
Gianfranco Trossero
Armando Vietto
Giovanni Vanzetti
Enri Zanello
e rispettive famiglie.
— Savonera, 20 gennaio 1972.

Gianni Volpe e famiglia partecipano al dolore dei genitori del caro compagno di classe MARIO.

Rosanna Benedetto partecipa all'immenso dolore della famiglia Pia per la repentina scomparsa di MARIO e dei legami di fraterna amicizia.

Si associano al dolore dei familiari del caro MARIO
Antonio Fasciao
Famiglia Domenico Fasciao
Famiglia Maria Benedetto
Famiglia Luigi Sorba
Famiglia Gino Fasi

Renato Piccoli e famiglia partecipano al dolore per la perdita di MARIO.

Lucia e Gino Mazza, profondamente colpiti, partecipano al dolore degli zii per l'immatura perdita del carissimo MARIO.
Secondo Accossato
Piero Cavallon.

Il 2 gennaio è deceduto in California
Sent Domenico Cibrario (Dick)
Lascia nel dolore la moglie Mercedes, la figlia Maria, le nipoti e il piccolo Timmy, parenti tutti. Il 30 gennaio, ore 11, messa di suffragio a Cavoretto Ligure.
— Cavoretto Ligure, 20 gennaio 1972.

Cristianamente è mancato
Michelito Rivetti
anni 69
Addolorati l'annunciano la moglie Cleda, la nuora, nipotini Claudio e Federico, sorelle, fratelli, cugini, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da via Chivrs 31. Non fiori.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, i Consiglieri e il Collegio Sindacale della Nazionale Cogne partecipano, profondamente commossi, al cordoglio per la scomparsa del
Dott. Lello Sansoni
che fu per quasi trent'anni apprezzato sindaco della Società.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Aquilina Renati ved. Sciandri
Ne danno il doloroso annuncio i figli Armando e famiglia, Mirvana e famiglia, Graziella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 21 alle ore 15,30 nella Cappella del Cimitero generale.
— Torino, 20 gennaio 1972.

Risorgimento e «belle époque» rivivono a Torino in una decina di vecchi caffè - Allora essi erano il centro della mondanità cittadina (e vi si fece pure un po' di storia patria) - Oggi la gente ha fretta: vi passa rapidamente per un aperitivo, senza fermarsi

I salotti di TORINO

C'è la storia di un'epoca

«Nella via di San Dalmazzo, convien ricordare in faccia alla portina di San Dalmazzo l'antico palazzo dei marchesi Biandrate di San Giorgio; ivi, nel 1714 un tal Forneris teneva il più antico, o almeno uno dei più antichi caffè che si sia aperto in Torino». Pochi anni dopo l'assedio famoso, i torinesi avevano quindi la possibilità di incontrarsi, di sedersi ad un tavolo comune in luogo pubblico, di discutere i problemi che li assillavano e soprattutto di divertirsi sotto l'occhio attento di qualche Forneris, capostipite dei caffettai torinesi. Lo spiega il Cibrario nella sua storia di Torino, ma in fatto di esercizi pubblici non dice di più.

L'aneddotica in proposito è senza dubbio fiorentissima, perché il caffè, con quel tanto di gallo e turbolento — così almeno si sosteneva un tempo — non poteva mancare di far incontrare, ed a volte scontrare, persone di opinioni disparate, ma le prevedibili pacchiane. Il solito Gramegna, che cita i caffè Marondazzo, Carpano ed Armandi, ci gratifica di una osservazione che oggi non può che farci sorridere: «...Oggi sarebbe motivo di scandalo loro caffè preferito. Al punto che il generale napoleonico Fiorella per poco non ci rimetteva la libertà e forse la vita. Infatti, se ne stava tranquillamente seduto al caffè a sorbirsi una bevanda in ghiaccio quando irruppero in città i russi di Souvarof con tanta furia che fu miracolosa la sua fuga in cittadella.

Il caffè a Torino, anche se non sempre faceva correre rischi del genere, è sempre guardato con sospetto dalle persone considerate perbene. Chi lo frequentava, in altri tempi naturalmente, era considerato alla stregua di un perdigiorno o perlomeno di un originale. Tante memorie riportano infatti il periodo trascorso dai protagonisti frequentando il caffè in gioventù come una macchia nera in una esistenza altrimenti specchiata. Massimo D'Azeglio, allora «Mammolino», racconta infatti che soltanto una improvvisa folgorazione lo salvò da quella vita di «compagni, biliardi e caffè». Era uno dei più assidui frequentatori del Caffè Dilei, spesso in compagnia di esuli e di patrioti, dopo la «conversione», si intende.

Il San Carlo. Sembra di tornare indietro nel tempo

Altro caffè importantissimo nella vita risorgimentale fu il Florio, nei saloni del quale Camillo Cavour fondò la Società del Whist. E forse, sotto quelle sale anche Federico Nietzsche, nel corso del suo soggiorno torinese. Del Caffè Nazionale, poi, i ricordi sono realmente splendidi. Nota una guida turistica del 1853, riferendosi al locale «qui n'a peut-être pas son égal en Europe» cosa che pone Torino tra le più eleganti città dell'epoca perché proprio il caffè dava la misura del fasto e delle caratteristiche mondane di una metropoli. Nelle sale del Caffè Nazionale, l'otto febbraio 1848, Roberto d'Azeglio lesse agli amici il proclama che annunciava lo Statuto.

b. brac.

Il salone della pasticceria Baratti e Milano, caro a Gozzano e a Soldati. I clienti sono rimasti gli stessi da 30 anni

La nostalgia dei vecchi ufficiali di cavalleria che vengono a visitare i caffè della loro giovinezza - Un mondo d'abitudini e di tradizioni che vanno scomparendo con gli antichi clienti

Il caffè a Torino oggi. Non è più il fulcro della mondanità, il ritrovo d'obbligo della gente «bene» al quale non si poteva assolutamente mancare. Chi frequenta il caffè oggi, in un momento che ha quasi del tutto soppresso le pause distensive, lo fa di fretta, spesso come eccezionale un incontro con amici, ogni discussione pacata o tempestosa, un paio d'ore insomma passate in compagnia di persone simpatiche nel corso delle quali ognuno parla «quand'è il suo turno», regolate da un rituale che contempla la reciproca tranquillità e reciproco rispetto per il tempo che scorre.

Oggi la fretta ha contagiato tutti. Al caffè si passa di corsa, si ingoia qualcosa e si scappa. Sopravvive l'ora dell'aperitivo, ma quasi sempre si beve in piedi, già pensando alle cose che è necessario, indifferibile fare dopo. Il caffè per sostare, discutere e magari dar corso ai più gustosi pettegolezzi, è passato quasi del tutto di moda. Sopravvive — per concorde ammissione degli esercenti del settore — soprattutto grazie alle signore che lo frequentano nel tardo pomeriggio per il rituale del tè e della cioccolata. Si è perduta, insomma, una radicale rivoluzione dei costume, la classica «vita di caffè» è ormai soltanto un ricordo.

Il Principe Umberto

Franco Spanna, direttore del Baratti e Milano accetta di buon grado l'esame di questo mondo che sta cambiando. Ha le carte in regola per farlo, perché il locale ha costituito davvero il banco di prova, in fatto di mondanità, per intere generazioni di torinesi e per gli «stranieri» più in vista che vivevano a Torino.

«Ancora adesso — racconta — arrivano ex ufficiali di cavalleria, gente anziana, che mi parlano di cos'era il caffè cinquant'anni fa. Il ritrovo più mondano di Torino, il posto preferito del bel mondo. Si guardano intorno con gli occhi lustri, è evidente che il luogo ricorda loro la giovinezza». Il tempo cioè, dei «gagà» con paglietta e «panin» che stazionavano impettiti osservando furtivamente le bellezze sedute ai tavolini. Era l'epoca delle «favorite» del principe Umberto, alle quali l'omaggio dell'augusto giovinotto recava indiscusso prestigio.

«Il nostro è un locale del tutto particolare — continua Franco Spanna — con una clientela affezionata che frequenta da anni. Lo sa che potrei rinnovare le sale senza spendere un soldo per l'architetto e l'arredatore? Tutti mi danno consigli, propongono cambiamenti, perché per certe persone le sale del caffè sono come quelle della loro casa, vorrebbero partecipare alla risoluzione dei problemi di arredamento. La tradizione, poi, è sacra. Una volta, ho sostituito un piccolo tavolinetto traballante che aveva fatto il suo tempo. E' successo un finimondo perché un cliente ha protestato offesissimo: "Sono vent'anni che posa il mio cappello su quel tavolino, è inaudito che non sia più al suo posto. Non metterò più piede qui dentro!".

Nel pomeriggio, all'ora del tè, impettiti al loro posto, ecco alcuni esponenti del bel mondo di un tempo. Non hanno più paglietta e «panin», le bellezze che deliziavano il principe sono leggermente sfiorite, ma la terza, il gusto di guardare il passeggio, di commentare malignamente, di osservare la vita da una angolazione particolarmente maliziosa è rimasta.

«Abbiamo clienti che frequentano la pasticceria da vent'anni e non hanno mai messo piede al bar e viceversa — dice ancora il direttore del Baratti e Milano —. La tradizione ha un peso determinante in queste cose. La domenica abbiamo le famiglie al completo: vanno a Messa a San Filippo e passano da noi con i bambini per comprare le paste. Le nostre caramelle attirano clienti da tutte le parti d'Italia. E' impensabile che Mario Soldati passi da Torino senza fare un salto da noi. Con lui Fiorinda Bolkan, Umberto Orsini, Paolo Villaggio (da solo, senza Fracchia e Fantozzi), la Proclemer, Rina Morelli e Paolo Stoppa, Corrado Pani».

Manca il sindaco

Un unico rimpianto, di carattere politico: «Il nostro locale è sempre stato frequentato dal sindaco di Torino: da Peyron a Grosso a Guglielminetti. L'ing. Porcellana invece non è ancora venuto, speriamo che presto si decida. In fondo, questo era il caffè di Camillo Cavour».

A due passi, Mulassano. Il piccolo ed antico caffè appare spesso, anonimamente, nelle pellicole cinematografiche. L'ultima, «Quattro mosche di velluto grigio» di Dario Argento. Ma i precedenti sono ancora più illustri: «Piccolo mondo antico» con Alida Valli e Maria Denis e «Addio giovinezza». Il barman, Bruno Bason, ricorda quei tempi ormai lontani con una certa tenerezza. Allora, con Alida Valli, ha recitato anche lui, in una piccola parte.

In piazza San Carlo, l'omonimo caffè. Anche qui si avverte il distacco fra la generazione passata e quella di oggi. Il barman Camillo Bosco sta infatti cercando di dare una impostazione nuova al locale, specialmente per quanto riguarda le ore serali, perché al pomeriggio le sale sono stabilmente occupate dalle signore, le uniche che ancora si consumano una lunga sosta al caffè. La clientela comincia ad apprezzare e richiedere i cocktails ed i long-drinks di Camillo Bosco che hanno nomi suggestivi ed invitanti ed hanno avuto numerosi riconoscimenti ufficiali.

Nell'immediato dopoguerra, quando il successo registrava il Dadone di corso Vittorio, oggi Ferrero. All'aperto, sotto il «dehor» una orchestrina di avventori ragazze intratteneva i torinesi e faceva puntualmente registrare il tutto esaurito. Un tenore cantava romanze e canzoni napoletane ed il pubblico, se non trovava più posto all'interno sfollava lungo il corso. Nell'inverno i trattenimenti continuavano nei saloni superiori, con una piccola pista per le danze. Oggi il Ferrero ha cercato di riportare l'angolo del corso all'antico splendore e c'è riuscita in tutto, ad esclusione del celebre «dehor», bloccato dalle esigenze del traffico. «Ecco uno dei tanti aspetti negativi della vita moderna — dice il direttore — non possiamo più godere delle cose belle come un tempo!».

Beppe Bracco

Dove nacque il vermuth

Ancora oggi la ricetta è segreta

New York, ore 13. Nel bar dell'albergo Royal Manhattan una folla di gente frettolosa prende l'aperitivo. Alla stessa ora [illegible] Hotel di Hongkong ricchi commercianti cinesi e turisti americani sorbiscono tranquillamente l'identica bibita. In tutto il mondo non si è perso l'abitudine di bere qualcosa di corroborante prima di pranzo o di cena. Le tradizioni cambiano, si abbandona forzatamente il passo del quieto vivere, ma alcune cose restano, come il piacere di bere un vermuth italiano.

Una parola quasi magica che evoca oltre ad un aroma tutto particolare, anche un poco del calore mediterraneo, anche se il vermuth, cioè vino aromatico, è nato praticamente a Torino. Questa bevanda, definita «vino italiano di lusso fra i più tipici ed interessanti» ha un'origine remota. Si parla [illegible] di simile al l'attuale vermuth fosse già in uso dai romani sotto il nome di «Absinthium [illegible]». Doveva essere un liquore ottenuto mescolando il vino all'assenzio (appunto Artemisia Absinthium).

Tuttavia il primo [illegible] catalogò il vermuth fu l'autore Villifranchi che nel 1773, nella sua Oenologia toscana, lo citò fra i prodotti locali. Se l'origine è toscana, la fama è però tutta torinese per merito di Antonio Benedetto Carpano che nel 1786 in una bottega di liquori posta proprio in piazza Castello, di fronte al Palazzo Reale, mise a punto una prestigiosa ricetta di vermuth che battezzò con il suo nome: Carpano. Il successo non fu immediato ma già nel 1840 Giuseppe Bernardino Carpano, nipote di Antonio Benedetto, fu costretto a tenere aperta l'azienda giorno e notte per far fronte alle richieste.

Il vermuth poteva essere servito con mille variazioni, a seconda del gusto del cliente. Chi lo preferiva dolce, corretto con vaniglia, chi invece, come Camillo Benso di Cavour, gran frequentatore di caffè «ottimo bevitore di vini e liquori, lo gustava maggiormente con l'aggiunta di china. I nomi più prestigiosi dell'epoca sfilarono via via davanti al banco Carpano, da Cavour a D'Azeglio, sino a Brofferio, Nigra, Rattazzi, Marmani, Giacosa, Verdi, Bolto.

Nacque così anche il «Punt e mes», variazione amara del Carpano. Furono gli agenti della Borsa che coniarono il nuovo nome. Parlavano sempre dei titoli che salivano e scendevano di quotazione ed uno di loro distrattamente al momento dell'ordinazione chiese in piemontese un «punt e mes» (un punto e mezzo). Tutti risero divertiti, ma l'abitudine continuò ed il proprietario coniò la nuova etichetta.

Sull'onda del successo del primo vermuth torinese, si svilupparono molte altre iniziative. La ricetta era (ed è ancora) segreta. La bontà del vermuth deriva dalle droghe che si usano per fabbricarlo. Nelle varie formule si trovano l'assenzio comune e pontico, il cardo santo, la coca boliviana, il timo, la maggiorana, il garofano, il finocchio, lo zafferano, l'anice stellato e comune, la camomilla, il coriandolo, la vaniglia, la genziana, la cannella, la china e molte, molte altre. Si svilupparono così Cinzano, Martini, Cora, Gancia, ormai famosi, come il Carpano, in tutto il mondo.

Ora i vermuth sono meno fantasiosi anche se rossi e bianchi, dolci, amari, secchi; ma sanno dare ancora un gusto particolare ad un momento della nostra giornata.

c. ch.

BARATTI E MILANO
CONFETTIERI E LIQUORISTI
TORINO
Piazza Castello Portici della Fiera
GALLERIA DELL'INDUSTRIA SUBALPINA

Caffè Torino
Pasticceria Confetteria Gelateria
P. San Carlo, 204

CAFFÈ SAN CARLO
TALMONE
CONFETTERIA PASTICCERIA
SNACK BAR
AMERICAN BAR

Bar Zucca
Esercizi Torinesi S.a.s.
Via Roma ang. Via Arcivescovado 1
Telefoni: Amm.ne 531.694 - Esercizio 530.526
10121 TORINO

caffè
Renato Deorsola
VIA NIZZA 1 - TORINO
TEL. 659.448 - 659.441

FERRERO
caffè - pasticceria
ristorante
Corso Vittorio Emanuele, 54 - Torino - Tel. 547.225, 546.081

caffè MÖGNA
INTURAL s.r.l.
84, Piazza Carlo Felice - 10121 Torino
Telefoni: 553.512 - 553.182

Tostato e confezionato dalla
LAVAZZA
una grande tradizione
tutta per il caffè

STAMPA SERA
Venerdì 21 - Sabato 22 Gennaio 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 17

le borse oggi

Nel finale orientamento al ribasso

A TORINO: la settimana termina con una riunione contrastata, orientata nel finale al ribasso. In apertura il mercato ripete sostanzialmente i prezzi della vigilia. Sempre attivo e sostenuto il settore degli assicurativi, ben rappresentato in particolare da Toro e Sai. A metà riunione l'attività tende a calare e questa è la caratteristica costante del resto della giornata. In armonia con la diminuzione dell'attività si registra una diminuzione dei prezzi, per la prevalenza progressivamente determinante dei realizzi. La chiusura è pertanto compiuta sui livelli minimi, sensibilmente e diffusamente arretrati dai prezzi di ieri. Meglio tenuta qualche voce patrimoniale; fra gli industriali, in genere deboli, fa spicco il ribasso di Olivetti e Montedison. Titoli di Stato e obbligazioni leggermente migliori. Deposito a stabile. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7 per cento 98, obbligazioni Carlo Erba 5,50 per cento convertibili 112.

Le azioni Fiat trattate in Borsa continuano presentando le seguenti oscillazioni: Fiat ord. minimo 2283, massimo 2305; allianz prezzo 2286; Fiat priv. minimo 1730, massimo 1744, ultimo prezzo 1735.

A MILANO — Superata la prima fase positiva della nuova liquidazione, la Borsa si è trovata di fronte i problemi di sempre e soprattutto quello di trovare nuovi compratori per alimentare il movimento di ripresa. Sui titoli patrimoniali di genere vi è stato qualche ulteriore tentativo di realizzo non subito dopo l'apertura il ripiegamento dei corsi, iniziatosi sui valori a largo mercato, si è esteso a tutti i settori. Il ribasso di chiusura si presenta irregolare per qualche margine attivo conservato da valori di secondo piano quali Linificio, Iniziativa Edilizia, Toro, Cerisola, Cascami ed Ausiliare. Insistenti offerte sono state notate sulle Olivetti mentre le Lepetit ripiegano dopo la smentita di un preventivo interessamento alla società da parte della Montedison. Ancora sostenuto il settore dei titoli a reddito fisso con interessamento per le serie al 7%. Già trattati fuori Borsa titoli del nuovo prestito Città di Milano e del prestito Ceca.

Principali oscillazioni della mattinata: Interbanca 17 mila 50, 17.100, 16.900; Toro ordin. 12.150, 12.250, 12.210. Senza chiusura: Fiat 2293, 2275, 2279; Montedison 757, 749; Viscosa 1838, 1765; Generali 50.800, 50.100; IR 5898.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.350; Acdes 2350; Alleanza 15.980; Assicurat. 1448; Assicurazioni 92.850; Bastogi 1473; Beo Roma 14 mila 250; Beni Stabili 3085; Breda 5049; Burgo 3310; Caffaro 401; Cantoni 10.585; Carlo Erba ex. 7900; Carlo Erba pr. 4497; Cascami 3085.

Cipa 4960; Cogo 1649; Cogne 14.900; Comp. Milano ex. 15.800; Comp. Milano pr. 9850; Comp. Toro ex. 12.210; Comp. Toro pr. 8600; Cond. Acqua 560; Credit 1404; Cucirini 4870; Dalmine 371; E. Marelli 567; Eternit 2379; Falck ex. 3730; Falck pr. 3425.

Fiemme 134,125; Finsider 315; Fisac 447; Fond. Vita 24.400; Gavardo 1840; Generalfin 713; Generali 50.150; Gim 3645; Ginori 445; Habitat 1533; Idi 18.700; Imm. Roma 308,25; Iniziativa 3485; Interbanca 16.999; Invest 2595; Italcable 3035; Italcementi 21.680.

Italgas 887; Italpi 2750; Italsider 385; La Centrale 20.850; Lanerossi 3290; L'Ausiliare 3375; Lepetit ex. 3610; Lepetit pr. 8490; Linificio 378; Liquigas 228; Magneti M. 1265; Magona 1788,50; Manif. Tosi 1400; Marzotto 1080; Mediobanca 64.000; Metalli 2780; Mira Lanza 35.040; Mondadori pr. 1210.

Nebiolo 233; Olcese 288; Olivetti ex. 1860; Olivetti pr. 1593; Pacchetti 685; Pertusola 1845; Pirelli ex. 6850; Pirelli & C. 2188; Pozzi ex. 177; Pozzi pr. 290; Rinascente ex. 253,75; Rinascente pr. 190,875; Risanamento 7170; Romana Elettr. 329; Rossari 703; Rotondi 31.220; Ruminaca 975.

Saffa 4590; Sai 33.800; Saiom 857,50; S. E. Sardi 4550; Sgei 1788; Sicle 3153; Sifos 1500; Sme 1840; Stampati 7946; Stet 2813; Sviluppo 1716; Tecnomasio 510; Tiene 300; Tosi Franco 5405; Trafilerie 928,75; Un. Manifat. 14.200; Westinghouse 1501.

A GENOVA — La seduta è stata caratterizzata da un mercato azionario riflessivo e con scambi piuttosto vivaci; in controcorrente i bancari che si mantengono in buon denaro. Reddito fisso stazionario con pochi affari.

Centrale 3140; Generali 50.150; Ras 53.550; Meridionali 1480; Nai 3630; Viscosa ordinarie 1807; Viscosa privilegiate 1275; Italsider 394; Fiat ordinarie 2286-2285-2280 (12,15); Fiat privilegiate n.r.; Sip 2240; Montedison 751,50.

A FIRENZE — Mercato generalmente più calmo; gli affari sono sensibilmente diminuiti e le vendite hanno riguardato anche quei settori che ieri apparivano in vantaggio. Bastogi 1480; Centrale 3130; Fondiaria Incendio 10.750; Fondiaria Vita 24.600; Viscosa ordinarie 1810; Montedison 752; Magona 1785; Fiat (12.30) 2283; Immobiliare 808.

* FIAT - Quotazioni ord. 12,12; priv. 12,11.

Reazioni al messaggio sullo stato dell'Unione

Parla Nixon: ecco il volto dei rivali

WASHINGTON, venerdì sera.

Il Presidente americano ha confermato la fedeltà agli impegni assunti con gli alleati ed ammonito gli Stati Uniti contro i pericoli che presenta il protezionismo; inoltre ha ribadito l'impegno alla distensione con la Cina e con l'Urss ed alla pace nel Vietnam. Nixon ha parlato per mezz'ora davanti alla Camera ed al Senato, riuniti in assemblea plenaria, interrotto da frequenti applausi. Ma l'occhio implacabile dell'obiettivo ha colto le espressioni dei principali oppositori, durante il discorso. Da sinistra: Edmund Muskie, Edward Kennedy, John Ashbrook (repubblicano come Nixon, ma ala avversario nel partito), Bella Abzug e Hubert Humphrey. Soprattutto quest'ultimo, già oppositore di Nixon nelle elezioni del '68, non appare per nulla convinto.

Accettate le condizioni degli estremisti baschi

Riassunti i 120 licenziati Dov'è l'industriale rapito?

La società ha reso noto che riassumerà i lavoratori - Ma su Zalaba non si hanno notizie - Dodici persone, fra cui due preti, arrestate dalla polizia

nostro servizio

San Sebastiano, venerdì sera.

Nel tentativo di salvare la vita a Ignacio Zabala, l'industriale rapito dagli estremisti baschi che hanno minacciato di «giustiziarlo» se le loro richieste non saranno accolte, la società «Preciscontrol» ha deciso di riassumere centoventi operai licenziati e di concedere loro un aumento di salario.

La «Preciscontrol» è una fabbrica nella cittadina basca di Eibar, e Zabala, oltre a esserne uno dei principali azionisti della società, è il segretario generale del consiglio di amministrazione. L'industriale, che ha 46 anni, era stato assalito da quattro uomini mentre arrivava, l'altro ieri, alla sede della sua fabbrica di motoscafi ed addormentato, cloroformizzato e trasportato via su un'altra vettura.

Di Zabala e dei suoi rapitori non si è fin qui trovata traccia. E' stata prospettata l'ipotesi che l'industriale sia stato portato oltre confine, in Francia; blocchi stradali e rastrellamenti non hanno portato ad alcun risultato. Dopo il rapimento è pervenuto ai giornali un messaggio con la firma dell'«Eta», l'organizzazione estremista.

I rapitori hanno chiesto che entro lunedì alle otto del mattino siano soddisfatte queste condizioni: riassunzione dei 120 operai licenziati per partecipazione a uno sciopero illegale; aumento di mille pesetas al mese per ciascuno dei 183 operai della Preciscontrol; partecipazione dei lavoratori alla gestione aziendale.

Il portavoce della società ha detto stamane che i lavoratori interessati alla riunione hanno anche chiesto e ottenuto il cinquanta per cento della retribuzione perduta da quando il 2 dicembre furono licenziati. A una parte della discussione ha assistito la moglie di Zabala, Miren, di 41 anni, con il maggiore dei quattro figli, il diciassettenne Patricio. Il ragazzo ha detto ieri sera, nell'abitazione di Eibar: «Ormai ci attendiamo il peggio». La signora Zabala ha lasciato in lacrime la riunione e ha raggiunto in auto la stazione radio di Eibar. Doveva rivolgere un appello ai rapitori, ma non lo ha fatto: è crollata e si è rifiutata di parlare.

I rappresentanti degli operai hanno dichiarato ai giornalisti che i lavoratori oggi si sarebbero presentati regolarmente alla fabbrica ma avrebbero iniziato l'attività solo se la polizia avesse accettato di liberare le dodici persone, fra cui due sacerdoti di Eibar, detenute per essere interrogate in merito al rapimento.

Il parroco di Arcilaza, padre Felix Verpara Zurutuza, di 41 anni, è stato arrestato perché ritenuto in relazione con il «Comitato d'azienda» della «Preciscontrol», e perché avrebbe partecipato alle discussioni nei locali della parrocchia. (Ansa-Upi)

Teppisti trovati senza biglietto

Feriscono il capotreno perché li ha multati

VERCELLI, venerdì sera.

(w. n.) Due teppisti senza biglietto, hanno ferito il capotreno ed uno di essi ha inveito contro la «ferroviaria», per cui è stato arrestato, mentre l'altro è stato denunciato. I fatti sono accaduti su un convoglio della linea Milano-Torino. All'altezza di Vercelli il controllore Paolo Califano accorreva ai che due viaggiatori gli sfuggivano il ha inseguiti e bloccati nella vettura di testa. I due hanno dichiarato apertamente che non avevano biglietti né intendevano pagarli.

Il ferroviere ha chiesto loro la carta d'identità ed uno dei due l'ha consegnata, ma mentre il controllore esaminava il documento gli si è lanciato contro strappandoglielo di mano, tarcendogli il braccio e ferendolo abbastanza seriamente. Fatta in pezzi la tessera, i due sono fuggiti lungo il convoglio tentando di nascondersi. Sono stati inseguiti e raggiunti, nei pressi di Santhià, dal personale del treno e consegnati alla locale Polfer. Gli agenti li hanno identificati per Tommaso Margarona, di 31 anni e Carmelo Sciré, di 30, entrambi di Palagonia (Catania). Mentre declinavano le generalità, il Margarone — che è risultato poi lo stesso che aveva ferito il ferroviere — si è dato ad inveire contro il brig. Mario Barbieri con frasi ingiuriose irripetibili. E' stato immediatamente arrestato per minacce e violenza a pubblico ufficiale e successivamente rinchiuso nelle locali carceri. Lo Sciré è stato denunciato a piede libero per gli stessi reati.

Occorre un interprete per dare il divorzio a due sposi sordomuti

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

(g. m.) Due anziani coniugi sordomuti hanno presentato alla sezione del Tribunale civile istanza di divorzio. Si tratta di Orlando Esposito di 59 anni e di Pierina Invernizzi di 58 entrambi milanesi.

Alla prima udienza di costituzione delle parti si è presentato soltanto il marito, assistito dal suo patrono, avv. prof. Francesco Colafiori, nell'ovvia previsione che la causa sarebbe stata rinviata non essendo possibile l'interrogatorio delle due parti senza l'assistenza di un interprete. Infatti il presidente ha fissato una nuova udienza a martedì 15 febbraio convocando per quella data un insegnante dell'istituto sordomuti che dovrà tradurre le risposte dei due al magistrato ed al cancelliere verbalizzante, non essendo i due menomati in grado di esprimersi in modo intelligibile.

La vicenda della coppia è abbastanza patetica. Nell'immediato dopoguerra, dicembre 1945, l'Esposito e la Invernizzi, allora sulla trentina, contrassero a Milano matrimonio cattolico concordatario. Dopo circa 16 anni di convivenza, come è detto nel ricorso presentato al Tribunale dall'Esposito, i due si separarono di fatto e l'uomo emigrò in Svizzera portando con sé, con il consenso della moglie, la figlia nata dalla loro unione. Da allora l'Esposito, che all'estero convive con un'altra donna dalla quale ha avuto altri due figli, non è mai più tornato in Italia.

Le ragioni che hanno determinato la frattura del matrimonio dipendono, com'è detto nel ricorso, dal sordomutismo che colpì l'uomo all'età di due mesi e la donna quando aveva un anno, e dalla difficoltà che i due hanno di comunicare fra loro. L'Esposito ha chiesto l'annullamento del matrimonio perché — come risulta da un certificato medico presentato ai giudici — sarebbe affetto da male incurabile ed intende quindi tornare libero per dare il proprio nome ai due figli.

Un giornale romano

Pubblicò documenti del Sifar: prosciolto

Roma, venerdì sera.

Il giudice istruttore Renato Squillante ha prosciolto, perché il fatto non sussiste, il condirettore responsabile di *Paese Sera*, Giulio Goria, dall'accusa di aver rivelato segreti di Stato.

Giulio Goria e il giornalista Zangrandi, morto lo scorso anno, erano stati denunciati dal ministro della Difesa, il quale ritenne che la pubblicazione dei risultati di un'inchiesta compiuta dal giornale configurasse il reato previsto dall'articolo 261 del codice penale.

L'inchiesta, fatta da Zangrandi, riguardava l'attività del Sifar (oggi Sid) ed era corredata di documenti provenienti dagli archivi del controspionaggio, che li aveva qualificati segreti o riservatissimi.

Nel corso dell'istruttoria il giudice ascoltò numerose persone, tra cui il col. Alemanno, dal Sid, il quale sostenne che i documenti pubblicati dovevano considerarsi non segreti, ma atti del quali era vietata la divulgazione, prospettando così un'ipotesi di reato meno grave.

Terminata l'indagine, il pubblico ministero, Vittorio Occorsio, chiese il proscioglimento di Zangrandi (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

1972 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Ancora nevicate in montagna pioggia e nebbia sulla pianura

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

«Sulle regioni nord-occidentali, la Toscana, la Sardegna molto nuvoloso o coperto, con nevicate sui rilievi e localmente anche in Piemonte e altrove piogge. Le precipitazioni potranno assumere carattere temporalesco sulla Liguria, la Toscana e la Sardegna. Sulle restanti regioni centro-settentrionali nuvolosità in aumento e piogge. Al sud e sulla Sicilia nuvoloso con isolate piogge e nevicate oltre i mille metri. Temperatura: in aumento sulle regioni tirreniche. Stazionaria altrove».

Aosta, venerdì sera.

Il cielo si mantiene in prevalenza coperto su tutta la Valle d'Aosta. Durante la notte è nevicato su molti centri, mentre sotto i mille metri di quota è piovuto. Le precipitazioni sono state nevose quasi scarse. In ottime condizioni i campi di sci di tutte le stazioni alpine.

L'autostrada e le strade del traforo del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo sono percorribili senza catene. La temperatura è notevolmente aumentata.

Sestriere, venerdì sera.

Dopo la discreta giornata di ieri, stanotte al Sestriere il cielo si è completamente coperto e all'alba ha cominciato a nevicare copiosamente. Tutte le montagne sono avvolte da una fitta nebbia. All'alba sono usciti gli spartineve per tenere sgombera la statale. Sono comunque necessarie le catene, a causa di un insidioso strato di ghiaccio, coperto dalla neve.

Susa, venerdì sera.

Maltempo stamane in tutta la Valle di Susa, dove piove nel fondovalle mentre nevica oltre i 1500 metri di quota. I centri sciistici di Claviere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere sono interessati da una perturbazione atmosferica e si prevedono precipitazioni nevose per tutta la giornata. Nella bassa valle sulle statali del Monginevro e del Moncenisio c'è nebbia.

Cuneo, venerdì sera.

Cielo coperto stamane sul Cuneese; nel capoluogo cade una leggera pioggia, nevischio in montagna.

Alba, venerdì sera.

Dopo il sole di ieri, il maltempo è tornato stamane su tutta la zona albese. In città e nelle valli cade una fitta pioggia, mentre sulle colline della Langa nevica.

Verbania, venerdì sera.

Il tempo è di nuovo peggiorato su tutta la zona: piove sulla fascia rivierasca (banchi di nebbia sul lago), cade nevischio in collina, nevica dai 7-800 metri di quota in su. Visibilità pressoché normale sulle strade litoranee; in peggioramento, per il fondo stradale innevato, sulle arterie valligiane a montane oltre i 700 metri.

Asti, venerdì sera.

Una leggera pioggia è caduta per tutta la notte sull'Astigiano. Stamane grossi banchi di nebbia sulle strade.

Imperia, venerdì sera.

Nella serata di ieri, dopo una giornata quasi primaverile, ha cominciato a piovigginare; anche questa mattina cielo coperto e leggera pioggia. Il mare è poco mosso; la temperatura è abbastanza mite: +10° alle ore 9.

(Segue da pagina 9)

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

Partecipano addolorati a Bianzè degli Alberoni: Ferruccio Bonaldo, Ida Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo, Ferruccio Bonaldo, Ivana Bonaldo.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Mercanzia 32
MILANO	Corso VIII: Encomio 4
	Via Pisanti 30/37
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. Vercesa 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aonzo 1
BOLOGNA	Via Emorio 13/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 27
PADOVA	Via G. Anghinoni 1
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perdisi 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Rivolta SpA. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Rivolta SpA, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a carattere riassuntivo oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un rimborso di L. 300. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso lasciare parole o lettere di richiamo per più di 20123 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego» lire 250, tranne: lire 200 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in cornice lire 1000 la riga. Annunci urgenti e già finiti composti in neretto: lire 2000 la riga. Annunci con foto, il lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 250, tranne: lire 200 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in cornice lire 1000 la riga. Annunci urgenti e già finiti composti in neretto: lire 2000 la riga. Annunci con foto, il lire 350 la riga. Annunci con disegni, il lire 350 la riga. Doppio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Azienda Pubblicitaria Rivolta c... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, cui va rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Azienda Pubblicitaria Rivolta, in base al capitolato di concessione del esercizio del quotidiano privato, sono considerate a tutti gli effetti giudiziarie destinatarie della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa hanno quindi il diritto di verificare le lettere e d'incaricarsi autonomamente quelle eventualmente aperanti agli annunci, non ostanteno ogni altra forma di corrispondenza, mandati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se accidentale o raccomandate.

Per non perdere assegni intrasmessi con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi

1 Commerciali

ACQUISTIAMO macchine ufficio resti per scuole abbigliamento tipiche. Impianto ritiro. Ursenia. Tel. 587.107 Torino.

ALEXATESCE diametro 120 legislativo internazionale tornati verticale diametro 1200 boral frono rettifiche boral verniciatrice tavoletto verticale occasione vendonsi causa Settevene 39. Telefonare 740.500.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.

(Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, pensano spesa anticipata, massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti, massima riservatezza.

FINANZIARIA FIN-

Sede centrale: via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), Telefonare 542.854 - 330.442.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO rapidissimo dipendenti tutti commercianti artigiani muniti su case alloggi terreni (anche 80% 90% stesso tutta Italia. Informazioni senza impegno. Telefonare 536.558 - 544.224 via Carnaia 33 Finanziaria.

A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi a dipendenti tutti commercianti artigiani. Mutui ipotecari tutto Piemonte tempo 8 15 anni anche via Madama Cristina 74, Telefonare 652.536.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti tassi interessi tempo massimo rateazioni. Telefonare 621.803 via Cimarosa 14 Richelmy.

FINANZIAMENTI finanziari privati e aziende isolette anche secondo grado sensibile subito. (Attn. Capital. Telefono 59 658.157.

SOCIETA' finanziaria specializzata a piccole aziende con prodotti esclusivi - novità. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 5185 — 10100 Torino».

SOCIO attivo, quota 50 milioni, cercasi da costituenda società per lubrificazione e vendita macchina unitaria speciale attrezzata estero e già avviata clientela Italia. Telefonare Torino 773.814.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARONE cediamo bar ottima posizione garantito 80 mila giornaliero eccezionale. Telefonare 630.778 ore pasti escluso lavoratori.

CEDESI alimentari zona riverdita pane in Grugliasco. Telefonare 741.854.

CEDESI avviato esercizio abbigliamento uomo donna superficie mq 150 zona centrale, moderno. Scrivere: Cassella 24 - 40 APS — 40100 Bologna.

CEDESI causa trasferimento vicinanza Torino rosticceria pronunzia centrale in rinomata località settimanale 700 mila vero affarone. Telefonare 852.008.

CEDESI negozio materiale elettrico radio tv elettrodomestici articoli casalinghi Fornaci di Balsamo. Telefonare 856.030.

CERCANSI gerenti per rivendita pane tra 100 giornalieri ottimo reddito. Telefonare 486.380 ore 13.30-15.30.

COMMESTIBILI Borgo Vittoria, 65 mila giornaliere assicurabili, proprietario cessa malattia pede 3 milioni 700 mila. Rimane. 683.035.

DI SALVATORE, corso Tunisi 10, cede, provincia Aosta, attività commerciale, ottimo impianto insuperabile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Tunisi 10, cede conveniosamente distributore pranzo, bar, ristorante, albergo. Provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Tunisi 10, cede attività commerciale. Ottimo incasso incontrollabile. Diversi: Provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Tunisi 10, cede alimentari. Provincia Vercelli, Parte reddito comprovabile. Varia licenza.

FRUTTA verdura passeggi via Nizza cedo causa malattia dimostrando. Telefono 692.386.

PASTICCERIA caffetteria fredda completissima ottimo incasso posizione centrale stabilimento estesi. Telefonare 694.753 - 613.887.

VALLESINA cedesi bar ristorante pizzeria zona forte passaggio eventuale gerenza a famiglia povera. Telefonare ore pasti 0122/43.77.

VENDESI ristoro-pizzeria avviatissima ottimo esercizio cedesi causa trasferimento. Telefonare 331.193 ore pasti.

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTO contanti terreno per costruzione 100 - 200 dumore con progetto approvato. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 234 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale mq 100 - 300 - 600 uso industria o magazzino qualunque zona. Telefonare 339.886.

CERCASI locale uso laboratorio mq 100 con annessa abitazione zona Collegno Savonera Venaria. Telefonare 290.457.

AFFITTASI locale mq 130 uso negozio laboratorio magazzino posa commerciale (Lingotto Barriera Milano). Telefonare 776.915 ore 0-12.

AFFITTASI locali mq 250 via Bidone con uffici e riscaldamento uso esposizione magazzino. Telefonare ore ufficio 925.130.

AFFITTASI negozio mq 125 divisibili adatti generi diversi via Vigone 30. Telefonare 650.285.

CENTRO San Paolo vendesi ufficio negozio arredato provvisto telefono oppure locali vuoti adatti articoli diversi. Telefonare 692.879.

CORSO Vercelli 240 angolo strada Campagne 6 affittasi grande locale 2 ingressi mq 1000. Telefonare 544.450.

LOCALE 1000 mq Mirafiori fronte via tutti servizi parcheggio privato deposito lire 500 mila affitto. Telefonare 343.951.

NEGOZI liberi mq 18, 35, 70 adatti edicola qualsiasi attività vendo garzato. Via Chiberti 70, Viale 15-17. Telefonare 754.536.

SALONE seminterrato mq 1500 uso Ristoratori cartabile riscaldato libero subito affittasi buon affare. Telefonare 780.002.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, artisti, fattorini

ASSUMO signore, signorine ragazzi possibilità guadagno 6000 al giorno più 70 mila al mese. Via Giacosa 10/1.

ASSUMO signorine anche prima lavoro 100 mila mensili lavoro interno ed interno via Sant'Anselmo 28.

CERCASI parrucchi maglierista e apprendista signorina e ragazzi. Telefonare 775.887.

CERCHIAMO un falegname macchinista, un imballatore e spingere su legno, due falegnami generici per stabilimento Acqueria Scrivia, tutta taglia, paga superiore tabella sindacale, posto fisso. Telefonare Vimale Serravo 66.382 oppure a Genova 53.592 ufficio.

CONIUGI referenziati senza figli esperienza portierato cercansi per vicolarmo cervisio. Telefonare 359.812.

ELETTRAUTO azienda industria metallurgica per manutenzione guidoveicoli, scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 243 — 10100 Torino».

ELETTRAUTO gratico cercasi zona Rivoli. Telefonare 953.350 ore pasti.

FATTORINO pratico Ape massima Odasso, via Felice 6.

IMPORTANTE industria minuta ricerca per suo fiorente ufficio vendite assistenza ed aggiustatori meccanici per manutenzione macchine vendite e preventivazione. Inviare curriculum a: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 280 — 10100 Torino».

LITOGRAFO prima o seconda macchina cercasi per stabilimento Moncalieri. Telefonare 642.565 ore pasti.

OFFICINA meccanica meccanica cerca fresatori attrezzisti prima categoria. Presentarsi via Pietro Cossa 201.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissima scuola gratuita assistenza lavoro. Chiesci, via S. Chiabrera 4 bis.

TRACCIATORI lamieristi, esperti di fusioni sono ricercati da importante fonderia Val di Susa. Telefonare 0122 3019.

commessi, baristi

APPRENDISTA commesso assume Odasso, via Felice 6.

impiegati

A canzanni diplomati offresi possibilità di certo concorso carrera con ricchi premi e audizione ai primi classificati rivolgersi ogni venerdì sera ore 21 24, via Principe Amedeo 20 sala danze Eden.

INDUSTRIA assume per ufficio vendita personale impiegata ordinatissima abile archivista dattilografia si corrisponde. Mensa vitto prezzo ed assicura: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 1681 — 10100 Torino».

NOTAIO cerca dattilografa velocissima possibilmente pratica lavoro notarile. Presentarsi con offerte via Alfieri 19.

PENSIONATO esperienza organizzativa commerciale società importazione cerca per lancio nuovi prodotti. Manoscritto destinazione a: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 3163 — 10100 Torino».

VETERINETTA disposta viaggiare cerca seriosità industria giusine o regionali per servizio vendita Italia Settentrionale. Interessantissimo trattamento con inquadramento sindacale in categoria impiegati più diaria e ziobarto spese, auto fornita. Telefonare Vimale Serravo 66.382 oppure a Genova 53.592 ufficio.

CONIUGI referenziati senza figli esperienza portierato cercansi per vicolarmo cervisio. Telefonare 359.812.

ELETTRAUTO azienda industria metallurgica per manutenzione guidoveicoli, scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 243 — 10100 Torino».

ELETTRAUTO gratico cercasi zona Rivoli. Telefonare 953.350 ore pasti.

FATTORINO pratico Ape massima Odasso, via Felice 6.

IMPORTANTE industria minuta ricerca per suo fiorente ufficio vendite assistenza ed aggiustatori meccanici per manutenzione macchine vendite e preventivazione. Inviare curriculum a: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 280 — 10100 Torino».

LITOGRAFO prima o seconda macchina cercasi per stabilimento Moncalieri. Telefonare 642.565 ore pasti.

OFFICINA meccanica meccanica cerca fresatori attrezzisti prima categoria. Presentarsi via Pietro Cossa 201.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissima scuola gratuita assistenza lavoro. Chiesci, via S. Chiabrera 4 bis.

TRACCIATORI lamieristi, esperti di fusioni sono ricercati da importante fonderia Val di Susa. Telefonare 0122 3019.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica assume per produzione differenziata piccoli trasformatori, capo reparto esperto avvolgimenti elettrici, montaggi, trattamenti. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 9211 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

DEPOSITO pelli Cuoa alimentari cerca rappresentanti per Torino provincia e Valle d'Aosta Cuneo e provincia preferibilmente esperienza alla vendita inquadramento Enasarco. Telefonare 780.115.

DISPONENDO ampi locali centrali in Pinerolo persona qualificata ed introdotta attorno automobilistico cerca assumerne rappresentanza. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 9207 — 10100 Torino».

EDAMCEM ricerca rappresentanti zona provincia per AG AI AT NO VC Cuneo Aosta provinciali. Telefonare 678.301 per appuntamento.

ORGANIZZAZIONE fornisce ad aziende rappresentanti qualificati introdotti nei settori alimentari confezioni articoli casalinghi tessuti industriali preferibile chiesci veniali ed altri generi. Telefonare 674.193 Torino.

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca rappresentanti con avviamento. Compensanza trattazione medio livello. Telefonare 631.196.

PRIMARIA industria laminati plastici assume giovane venditore, si offre: ottimo trattamento, provvigioni, fisso, premi, ecc. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 9124 — 10100 Torino».

VENDITORE vendesi esperto idraulica ed accessori cantinati, stabilenti per stallazione elettrici Piemonte; inviare curriculum ad: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 1482 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

ASSUMO signore signorina anche solo pomeriggio, possibilità minima 8000 al giorno. Ingresso, via Cimone 10/B.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

FAMIGLIA abbiente cinco ragazzi Cassia cerca Belgio cerca referenziata donna di servizio. Telefonare 481.668.

SIGNORA sola cerca fissa referenziatissima tuttofare massimi conto unico trattamento. Telefonare 383.494.

TUTTOFARE limite referenziata per casa signorile 3 persone stipendio 100 mila garantito. Presentarsi ore 16/ ingresso Emilio Pierre Hambert, corso Trieste 21.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A.A. AUTOCASIONI

OPEL

corso Agnelli 22: Mini, Fiat 127, 128, 850 R, 500 L, Fiat 4 L, Dyane, Lancia, VW, 1100 R, 124, 125, Autobianchi, Ro 80, Mercedes, 124 coupé. Il più vasto assortimento di vetture. La più accurata selezione della qualità. Le migliori facilitazioni di pagamento (estinzione anche l'assicurazione). I prezzi... sono una bella sorpresa da scoprire visitandoci anche nelle mattinate festive.

ACQUISTIAMO automobili camioncini consegni vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Stranna 53.

ALFA ROMEO

Duett, via Cialdini 9, telefono 775.716, vende 1750 berlina ai 1750 coupé 10 mesi ai prezzo ci dispone inoltre di Giulia 1300 S coupé annuale ex Fiat 125 anno '68 in ottime condizioni.

ALFA Romeo 2000 GT meni 5 km 6 mesi colore amaranto verniciato come nuova privato vende anche facilitando pagamento. Telefonare 514.470.

ASSORTIMENTO Fulvia coupé berlina GT, GTE, Flavia coupé berlina 1800-2000, Concessionario Lancia Ryal, corso Turati 12, Telefonare 383.182, 383.963.

AUTOBELGIO, corso Belgio 170, vasto assortimento autovetture usate nuovi (i più vantaggiosi sono antichi).

BMW 1600, Mercedes 230 SL, 280SL, Fulvia coupé 1.3, berlina coupé 128, Mini, Porsche 911 Targa. Telefono 346.681.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 331.257.

DAF Auto Felsvigen Cooperativo, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, cambi, sostituzione. Via Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende bellissima 124 berlina semestrale chiaramente 3900 effettivi garage privato. Telefonare 362.841.

DIPENDENTE vende Fulvia berlina blu Lancia semestrale. Telefonare 736.830 sera.

DIPENDENTE vende Fulvia coupé 6 mesi, Telefonare 335.181.

DIPENDENTE vende 500L colore blu 6 mesi. Telefonare 230.215.

DIPENDENTE vende 500L sei mesi km 2800 cedolo 569 mila tagliando. Telefonare 242.518.

FULVIA coupé 1.3 S rosso rally sei mesi splendente vende visibile garage Torino-Lanzo via Vezzalli Rendi 46. Telefonare 740.489.

FURGONE Fiat 241 corpo nuovo km 23 mila vendo, Telefonare 724.859.

OCCASIONE furgone 750 vendo. Telefonare 787.896 ore pasti.

PEUGEOT 504 diesel rara occasione 504 iniezione 6 mesi perfetta vendesi. Via Cristoro 25.

PORSCHE 911T Targa 10 mesi privato vende. Tel. 520.390 ore 19-20.

PRIVATAMENTE vendo 1100R modello 1967 usato ribattibili sottufatto qualunque prova, 280 mila. Telefonare 694.366.

PRIVATO bellissima 1100 special 600D 1969 Unico proprietario. Telefonare 443.575.

PRIVATO vende a privato R4 Export TG 00 lire 520 mila. Tel. 565.590 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 1248 gli manca 9 mesi perfetta. Telefonare 779.533 ore pasti.

PRIVATO vende Bianchina giardiniera anno 1968. Telefonare 745.738.

PRIVATO vende Prima L4 perfetta. Telefonare 890.438.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 294.498.

PRIVATO vende 124 sport mod. Telephonate 235.589.

RENAULT

Fiat 128 nuova linea P concesso rimborso vecchia cambi rateazioni. Telefonare 326.942.

SIGNORINA vende Renault R12 mesi 22 perfetta. Tel. 942.688.

UNICO proprietario vende Mini Minor fino 71 a 900 Fiat tipo 70. Via P. Clarido 17. Telefonare 487.180.

UNICO proprietario vende 1100 D 1965, gancio traino, tappeti moquette antifurto, ben gommata, vera occasione. Telefonare 594.196.

VENDESI Nsu 4L anno 1967 buono stato. Telefonare 783.509 ore pasto serale.

VENDO camion 690 N2 con fasco fisso. Telefonare 333.735.

VENDO Fiat 124 in buono stato 265 mila. Telefonare 853.378.

VENDO 500S '66 48 mila km. Telefonare 231.460 ore pasti.

VENDO Nsu TT giallo 1 anno 12 mila chilometri perfetta vedili ribattibili nuovissima. Telefonare 866.711.

VENDO causa Matrimonio primo piano alloggio ristrutturato mq 330. Telefonare 538.614.

VENDO in Settimo zona centrale villetta indipendente con 6 vani + 2 zoni macchina, divisa di notti servizi e giardino. Telefonare 960.344 dalle 13 alle 19.

VILLA Fiat Rivalta vendesi 2 lotto salone cucina servizi mutuo disponibile. Telefonare 346.825.

VILLA signorile in imperiale strada sud 20 Km da Torino, con adiacente terreno ci servizio uso impiantato vendesi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rivolta 1040 — 10100 Torino».

VILLETTA prima cintura Torino 7 appartamenti 3 camere ognuno servizi ingresso garage, 24 milioni. Telefonare 543.545.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piccolissima impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio ammobiliato zona centralissima. Telefonare 760.890 - 538.559.

A referenziati torinesi abbisogna camera cucina e servizi privati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 2025 — 10100 Torino».

16 Motocicli

HONDA 125 lusso modello efficientissima supersconosciuta Vendesi. Telefonare 738.147

VENDO causa partenza Honda 50 Special 2 mesi vita, 500 giardiniera 200 mila. Automobile vale milioni 3. Telefonare 877.502 ore pasti.

VENDO Dino Ferrari accessoriata elettrica perfetta. Telefonare 877.502 ore pasti.

19 Case e alloggi, vendita

A. ADIACENZE piazza Madama Cristina vendesi alloggi liberi. Torino-Investors. Telefonare 681.061.

A alloggi libratori autorizzati alcuni camere lavoro vende due camere cucina servizi. Telefonare mattino, pasti 951.780.

AFFITABILE subito 2, fuoip camere cucina servizi quarto piano senza ascensore vendo. Telefonare 835.782.

ALLOGGI 1-2-3 camere cucina vendesi centro S. Paolo, via Pelizza 14-16: 1 milione 450 mila al vano, sufficiente 400 mila contanti.

ALLOGGIO a Nichelino vendo garzato 2 camere tinello cucinino zoppio ingresso e servizi. Telefonare 622.574 pomeriggio.

ALLOGGIO Fiat Rivalta 2 camere tinello servizi stallo attendoni vendesi. Telefonare 388.525.

ALLOGGIO libero camera tinello servizi zona Vittoria, vendo facilitando 6 milioni. Telefonare 780.813.

ALLOGGIO libero corso Grimaldi 2 camere tinello cucinino servizi posizione, 4 milioni più attendoni. Ligi, Telefonare 776.887.

ATTICO Crocetta 4 vani, servizi accessori occasionale 10 milioni pochissimo contanti, libero giugno. Telefonare 651.396.

BELLISSIMO appartamento libero, 6 camere, doppi servizi, cucina, mq 136 più terrazza con giardino mq 120, 22 milioni più 5 mutuo contanti fronte parco Millefiori, corso Debussoz. Telefonare 572.494 dopo le ore 20.

CANDIOLO via Trieste 7 vendesi in villetta alloggio 4 camere servizi garage cantina, orto giardino.

CASA Monferrato 30 km da Torino cinque piano camere 3 salone cantina doppi servizi 3 milioni 300 mila. Telefonare 847.931 Torino.

CASETTA Cinisello Monferrato 7 camere in 3100 terreno vendesi conveniente mutuo. Telefonare 596.634

CORSO Francia dalle ingresso vende alloggi 3 camere tinello ripostigli giardini privati dimbi ristrutturati. Telefonare 780.000.

CORSO Torino Caccina Vigo libera bellissimi mansardi, spaziosi 2 camere, tinello, 7 milioni 200 mila. Altro camera spaziosa 5 milioni 400 mila. Pagamento dilazionato. Sabatelli, Tel. 581.715.

GRUGLIASCO a un chilometro piazza Manzoni stupendi vendo alloggi mansardati 2, 3, 4 camere servizi, giardini condominiali. Telefonare 217.825 - 217.720.

LA LOGGIA alloggio semilusso, libero subito: 2 camere servizi, cucina nuovo, rifinitissimo 1 milione contanti. Telefonare 856.260, ore pasti.

LEINI bellissima, vendo, autibano speciale, 6 mesi. Telefonare 681.417.

LIT turbotre commerciale privato vende. Telefonare 348.834 ore serali.

500 L blu in [illegible] disponente vendesi. Tel. 317.269.

850/L sette mesi vende privato. Telefonare 682.431 ore serali.

900 Fiat 1926 originale fanalonaccia vendesi a miglior offerente. Telefonare 619 58 611 ore ufficio.

850 ribaltabile polvere vende occasione. Telefonare 658.462.

850 special 1969 km 22 mila, L. 530 mila, 500 giardiniera 1965 L. 180 mila privato vende. Telefonare 668.994.

276 MILA vendo 850 unico proprietario a 500 giardiniera 200 mila. Automobile vale milioni 3.

1.998.000 Dino guidor accessorio elettrico perfetta. Telefonare 877.502 ore pasti.

VENDO causa Matrimonio primo piano alloggio ristrutturato mq 330. Telefonare 538.614.

VENDO in Settimo zona centrale villetta indipendente con 6 vani + 2 zoni macchina, divisa di notti servizi e giardino. Telefonare 960.344 dalle 13 alle 19.

VILLA Fiat Rivalta vendesi 2 lotto salone cucina servizi mutuo disponibile. Telefonare 346.825.

VILLA signorile in imperiale strada sud 20 Km da Torino, con adiacente terreno ci servizio uso impiantato vendesi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rivolta 1040 — 10100 Torino».

VILLETTA prima cintura Torino 7 appartamenti 3 camere ognuno servizi garage, 24 milioni. Telefonare 543.545.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piccolissima impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio ammobiliato zona centralissima. Telefonare 760.890 - 538.559.

A referenziati torinesi abbisogna camera cucina e servizi privati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 2025 — 10100 Torino».

PROSSIMI sposi impiegati statali referenziati affitterebbero 1 camera servizi zona Ferrovieri o zona limitrofa. Telefonare 265.943.

PROSSIMI sposi settentrionali cercano alloggio borgo Po, piazza Vittorio o dintorni. Telefonare 832.284.

SIGNORA pienamente abbisogna alloggio 2 camere cucina zona sole S. Pietro Mitchino. Telefonare 313.025.

SPOSI cercano camera cucina più servizi. Telefonare 290.820.

21 Alloggi offerta affitto

A. PINO affittasi alloggio signorile con doppi servizi. Telefonare 681.681.

A persone referenziate affitto appartamento arredato due camere cucina servizi via Nizza Polo. Telefonare 349.872 dalle ore 20 alle ore 21.30.

A 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila subito alloggi per referenziati indirizzi gratis agenzia Combi via Sacchi 14. Telefonare 518.538.

ABBIAMO alloggetti moderni d'affittare a prezzi modici. Telefonare 693.169 Arredamobili.

ABBIAMO alloggi vitici locali sacri sopra liberi subito. Mercato, via Arsenale 42. Telefonare 546.438 (parcheggio cortile).

ABBIAMO alloggi 1-2-3-5 camere servizi in ogni zona. Stazione, via Arsenale 42. Telefonare 546.438 parcheggio in cortile.

AFFITTANSI alloggi signorilissimi 2, 3, 4 camere interamente appoggiati in elegantissimo palazzo Gratuitamente vicino stadio corso Roma 24, Monastieri. Telefonare 442.121.

AFFITTASI alloggetti ammobiliati via Petrarca 76. Telefonare 811.320.

AFFITTASI alloggio signorile camere cucina servizi vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 530.134.

AFFITTASI alloggio in Rivoli 4 camere doppi servizi. Telefonare 725.875 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile camere cucina servizi 70 mila Lungodora Voghera 86. Telefonare 386.179 mattino con grandi balconi.

AFFITTASI alloggio 4 camere anche uso ufficio o deposito piano rialzato nuovo corso Unione Sovietica 333/10 fronte Fiat. Telefonare 542.825 Torino.

AFFITTASI appartamentino uso pied-à-terre zona Automobile Milano libero 1 febbraio. Telefonare 498.222 ore ufficio.

AFFITTASI arredato signorilmente piedà-terre, recentissimo ristrutturato composto divisi 3 km Porta Nuova. Telefonare 685.786.

AFFITTASI camera cucina mansardine centrali a referenziati. Telefonare 393.717 ore 10-12.

AFFITTASI cascina collina Castiglione finanziarina rolleggiatissima. Telefonare 539.553 ore ufficio.

AFFITTASI lussuoso pied-à-terre arredatissimo appartamento ingresso luogo cittadino zona decentrata 4, 00 mila libero subito. Telefonare 740.714.

AFFITTASI Moncalieri precollinare alloggio 2 camere salone tinello servizi. Telefonare 643.707.

AFFITTASI lussuoso pied-à-terre arredatissimo appartamento ingresso luogo cittadino zona decentrata 4, 00 mila libero subito. Telefonare 740.714.

AFFITTASI Moncalieri precollinare alloggio 2 camere salone tinello servizi. Telefonare 643.707.

AFFITTASI 6 vendesi locale seminterrato mq 400 accesso carrato corso Orbassano 299. Telefonare 774.674 - 340.518.

AFFITTASI rappresentazioni alloggio bicamere cucina via Casella 73. Telefonare 761.225.

AFFITTASI salone tre camere tre servizi cucina ripostiglio mq 189. Telefonare 545.841.

AFFITTASI via Perrone 45, due camere cucina servizi. Telefonare 836.886.

AFFITTASI via Pigafetta 10 soffitta luminosa. Telefonare 834.690.

AFFITTO due belle lavanderie mansarde ammobiliate con acqua zona centrale presso convenienti. Telefonare 879.041.

AFFITTO mini alloggetto ammobiliato zona Torino Esposizioni. Telefonare 643.093.

AFFITTO S. Mauro villa collinare 300 m slarzo 7 camere doppi servizi box 3 auto rimessa 180 mila mensili. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivolta 2083 — 10100 Torino».

AFFITTO via Pesaro alloggio ufficio signorile 6 camere, primo piano. Telefonare 538.614.

ALLOGGIO adatto vendo libero subito 6 camere cucina doppi servizi, box corso Agnelli 48 possibilità divisione. Telefonare 816.190 serali.

ALLOGGIO signorile e prossimi sorti tre vani servizi interno Polivanova vendo o fa parte eleganteente ammobiliato, altro due vani servizi. Telefonare 539.089 - 519.604.

AMMOBILIATO Fiat Mirafiori in fabbricato con giardino due camere servizi affittasi dal 1 febbraio 65 mila. Telefonare 814.831.

AMMOBILIATO nuovo 4 Trieste alloggio 6 vani, ingresso, tranquillo signorile, due camere più servizi, 85 mila. Telefonare 814.831.

ATTICO corso Massimi affitto alloggio nuovo 4 camere. Telefonare 838.816.

CORSO Peschiera salone, 3 camere, camera servizio, cucina, tripli servizi, affittasi. Telefonare 339.812.

CROCETTA affittasi saloon tre camere doppi servizi L. 140 mila mese o vendesi libero subito. Telefonare 881.792 ore ufficio.

LINGOTTO nobile via Roccavione affittasi 4 prossimi sopra giusto camera tinello terrazzo servizi 35 mila. Telefonare 489.792.

MIRAFIORI piedà-terre Mirafiori soggiorno salotto specchiera camera letto accessori affittasi. Telefonare 387.183.

OCCASIONE privato affitta a vendo alloggetto arredato S. Rita. Telefonare 890.315.

PIED-à-terre ammobiliato affittasi camera entrata bagno 40 mila zona Unità 82. Telefonare 377.824 - 661.880.

PIED-à-terre centrale camera servizi affittasi 50 mila mensili. Telefonare 740.541 pomeriggio.

PINO Torinese vende in affitto alloggio nuova costruzione tre camere salone cucina doppi servizi garage cantina libero subito. Telefonare 841.089.

SIGNORILISSIMO appartamentino esclusivamente pied-à-terre ristrutturato, 75 mila mensili. Telefonare 740.541, pomeriggio.

VILLA corso Stati Uniti affitti alloggio 4 camere doppi servizi, cne 200. Telefonare 538.614.

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali cucinetta doppi servizi arredato Telefonare 882.078.

25.000 via Lanzo affittasi camera cucina (senza bagno moderno prossimi sposi). Telefono 540.965.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati: 4000 per camere, fuginni imbottiti, smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 857.051 Mansiello.

AUTOTRASLOCHI Bichio, 4 mila per camere, furgoni robotti, operai specializzati per Torino e Sardegna. Telefonare 266.807.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata a professionisti gradevole ingresso zona Porta Nuova. Telefonare 818.696.

AFFITTASI bella camera ammobiliata 1 o 2 letti riscaldamento centrale quarto a persone subili. Telefonare 649.804.

AFFITTASI camera e studiomeria o impiegata referenziata. Telefonare 882.498 ore pasti.

AFFITTASI camera ammobiliata con nuova ulteri signorine massima serietà volendo vitto. Telefonare 391.379.

AFFITTASI camera ammobiliata zona via Garibaldi due letti. Telefonare 518.350.

AFFITTASI camera cosa signorile Circolini Reali refrigeratore. Telefonare 273.523.

AFFITTASI camera indipendente uso signorile zona Stadio 3-5 mila. Telefonare 683.978 ore pasti.

AFFITTO bella camera indipendente Crimea presso signora non affittacamere. Referenze. Telefonare 882.426.

ALLOGGETTO elegante mobiliato ex-mensile centrali privata affitta. Telefonare 394.285.

CAMERA vuota confortevole zona Mirafiori affittasi signorine referenziate. Telefonare 348.878.

PENSIONE centrale affitta letti maschili femminili con uso cucina. Telefonare 530.333.

PENSIONE completa vicinanze stazione Porta. Telefonare 290.361.

24 Mobili arredamento

ANTICHITA' assortimento mobili classici tutti stili. Specchiere, lampade, scrivanie, quadri, tappeti, articoli regalo. Alasia, Vinzaglio 5.

ARMADIONE guardaroba Frassati Crepaldi fabbricanti specialisti accessori luogo 4 signori e camere, arredi tutto finimento. Via Passalacqua 6. Telefonare 531.916.

ARREDAMENTI vari completi tutti i generi affittasi/vendesi. Ferrero, corso Francia 91. Telefonare 776.887.

CERCHIAMO mobili vecchi, stile, antichi, vecchie cose, anche in cattivo stato. Telefonare 776.887.

CERCHIAMO un falegname macchinista, un imballatore e spingere su legno, due falegnami generici per stabilimento Acqueria Scrivia, tutta taglia, paga superiore tabella sindacale, posto fisso. Telefonare Vimale Serravo 66.382 oppure a Genova 53.592 ufficio.

CONIUGI referenziati senza figli esperien